

ATTIVITA' GIA' AREA II "Comunicazione e Affari Generali"

**Relazione
Attività
e Obiettivi**

ANNO 2016



Introduzione

La relazione intende esporre le principali attività amministrative svolte dall'Area nel corso dell'Anno 2016, (i dati analitici di ciascun Ufficio, sono esposti nelle relazioni presentate da ciascun responsabile, allegare alla presente relazione), raccordate con gli obiettivi e con una serie di indicazioni emerse nel corso dell'anno, (aspetti positivi e criticità) oltre che con alcuni possibili interventi correttivi.

Prima di procedere alla esposizione delle attività svolte dai sette uffici, si rammenta che l'Area ha la finalità di coordinare, controllare e gestire le attività e i servizi di carattere generale dell'Ateneo (normativo - regolamentare - legale - contrattuale - contenzioso - consulenziale - contrattuale - archivistico e documentale e di supporto agli Organi Collegiali) e le attività relative alla comunicazione (rapporti con stampa e relazioni con il pubblico).

In merito al raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ambito dei piani di lavoro si ricorda che gli obiettivi assegnati alle strutture sono stati concepiti quali obiettivi comuni a più Uffici afferenti all'Area. Al riguardo si segnala che, previa rimodulazione in corso d'anno, le attività previste per l'anno 2016 sono state tutte espletate.

Per effetto dell'entrata in vigore del nuovo organigramma di Ateneo, emanato con D.D. n.4191 del 30 novembre 2004, e con il successivo D. D. n.365/2005 l'Area II è articolata secondo una struttura che prevede un Coordinamento Affari Generali nel cui ambito sono previsti quattro Uffici:

- Norme e Statuto
- Legale e Contratti
- Organi Collegiali
- Protocollo e Archivio

ed altri due uffici a completamento della attività affidate all'Area:

- Relazioni con il Pubblico
- Rapporti con la stampa e Promozione di Ateneo.

Ufficio Norme e Statuto

L'Ufficio Norme e Statuto è stato istituito per sopperire alla costante esigenza di adeguamento dell'ordinamento interno alle fonti normative dell'ordinamento giuridico generale, sia primarie che secondarie.

E' compito proprio dell'Ufficio:

- predisposizione di bozze di regolamenti "di attuazione" di nuove norme dettate dal Legislatore o di regolamenti "nuovi" nei contenuti a seguito della modifica e/o abrogazione di norme in vigore;
- revisione costante delle norme statutarie e delle norme regolamentari, con supporto giuridico ed amministrativo alle Commissioni e alle strutture decentrate;
- partecipazione ai lavori delle Commissioni e/o all'iter procedurale proprio dei regolamenti delle strutture decentrate con specifica attività di consulenza in vista dell'emanazione delle nuove norme ed alla abrogazione di quelle vigenti;
- attività di supporto costante alla regolamentazione degli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio in tutte le fasi della loro istituzione e/o modifica; detti ordinamenti, infatti, essendo allegati al Regolamento Didattico di Ateneo, ne determinano la modifica in vista dell'adeguamento all'offerta formativa per ciascun anno accademico.

Oltre a ciò, è compito proprio dell'Ufficio:

- svolgere un costante lavoro di conoscenza, studio ed interpretazione della "legge" ai fini della sua concreta applicazione ed attuazione all'interno dei procedimenti posti in essere nell'Ateneo;
- valutare la portata innovativa di nuove norme e predisporre circolari e note interpretative volte a rendere un servizio di costante informativa e consulenza agli organi di Governo, agli Uffici dell'Amministrazione Centrale ed alle strutture decentrate;
- promuovere l'attività di recepimento della normativa generale dettata da fonti gerarchicamente sovraordinate e leggi speciali in materia universitaria, in particolar modo nel campo della Didattica dell'Ateneo, nelle complesse fasi procedurali della istituzione di corsi di Studio, dell'attivazione e della verifica dei requisiti minimi necessari, della pubblicità dei Corsi nella Banca dati pubblica dell'offerta formativa.

Nel corso degli anni, anche se non è stata aggiornata la scheda mansioni, l'Ufficio si occupa di tutte le attività prodromiche alla preparazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, curando le banche dati ministeriali e predisponendo di concerto con le

singole Facoltà di i Regolamenti didattici, curandone poi l'istruttoria per il Senato Accademico ed il successivo inserimento nella specifica banca dati ministeriale

Di seguito si riportano sinteticamente gli atti e le azioni poste in essere nel corso dell'anno 2016 .

Premessa

Il presente Rapporto illustra sinteticamente gli atti e le azioni poste in essere nel corso dell'anno 2016 dall'Ufficio Norme e Statuto. In taluni casi vengono riportate alcune attività intraprese nel 2016 e destinate a proseguire nei prossimi anni. Di queste ultime si darà pieno conto nel Rapporto che verrà presentato il prossimo anno.

I principali campi di attività dell'Ufficio possono essere suddivisi in due macro-aree:

l'area della Didattica: l'ufficio presidia il complesso di attività amministrative legate all'autonomia didattica universitaria e alla gestione dell'Offerta formativa di Ateneo nell'ambito della Programmazione triennale di sviluppo.

l'area della Normativa: l'Ufficio presidia il processo di formazione e revisione dello Statuto di autonomia dell'Ateneo nonché i processi di redazione e revisione dei regolamenti interni di ambito generale e dei regolamenti delle strutture.

La presente relazione è pertanto articolata in sezioni, corrispondenti alle due macro-aree sopra indicate.

Sez. I - NORMATIVA

Sul piano normativo, anche nel 2016 è andata scemando l'attività di predisposizione dei testi regolamentari di Ateneo, nonché quella di revisione e di implementazione della normativa interna a quella nazionale.

Ciò anche a seguito delle decisioni assunte dagli Organi di governo di affidare tali attività a specifiche Commissioni miste, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, integrate da singole unità di personale amministrativo.

Di conseguenza, l'Ufficio:

- ha fornito il necessario supporto tecnico amministrativo alla integrazione del Regolamento didattico di Ateneo, parte seconda, per quanto riguarda l'inserimento degli ordinamenti didattici come modificati delle seguenti Scuole di specializzazione di Area Sanitaria: Oftalmologia; Neurochirurgia.

- ha proseguito il lavoro di supporto tecnico amministrativo al Gruppo di Lavoro istituito con D.D. n. 2656 del 15 settembre 2014 con il compito di provvedere alla redazione del testo di regolamento delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria. Successivamente all'emanazione del Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, avvenuta con D.R. 1 dicembre 2014 , Rep. n. 3791, al suddetto Gruppo di lavoro è stato infatti richiesto di proseguire nelle attività volte alla definizione delle problematiche connesse all'attivazione delle scuole in argomento e, nello specifico, alla definizione dei **regolamenti didattici** delle stesse, in conformità al D.M. 01.08.2005, "Riassetto delle scuole di specializzazione di area sanitaria" e s.m.i., e al D.M. 29.03.2006, "Definizione degli standard e dei requisiti minimi delle Scuole di specializzazione di area sanitaria". Di conseguenza, l'Ufficio ha curato il processo di emanazione dei **Regolamenti** ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione di Area Sanitaria ad accesso riservato ai "non medici".
- ha curato le procedure dirette all'approvazione di 74 **Regolamenti Didattici dei seguenti Corsi di Studio**, meglio specificati in seguito.

Sez. II – DIDATTICA

Nel corso del 2016 l'Ufficio ha provveduto, come di consueto, ad organizzare, gestire e coordinare il complesso di attività amministrative legate all'autonomia didattica universitaria e alla gestione dell'Offerta formativa di Ateneo nell'ambito della Programmazione triennale di sviluppo del sistema universitario dettata dal MIUR. L'Ufficio, responsabile dell'apposita Banca dati AVA SUA, è tenuto a curare tutte le procedure dirette alla definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo, dalla fase di progettazione e riprogettazione dei corsi di studio, alla fase di attivazione degli stessi, alla successiva fase di regolamentazione dei percorsi formativi (Regolamenti didattici dei corsi di studio).

Nell'ambito del sopra descritto contesto, l'Ufficio ha presieduto e supportato l'annuale processo di istituzione e attivazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2016/2017.

Come è noto, il D.M. n. 47/2013 ha inglobato e sostituito i requisiti e le procedure per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di studio dettati dalla precedente normativa ministeriale e, da ultimo, dal D.M. n.17/2010, introducendo il sistema di accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio. Si tratta di un complesso sistema integrato in cui l'elemento portante è l'assicurazione interna della qualità nei Corsi di studio, che si pone l'obiettivo di garantire la piena rispondenza dei

Corsi di studio attivati dagli Atenei e delle sedi universitarie a criteri e a parametri che assicurino la qualità della formazione e della ricerca.

L'attivazione dell'offerta formativa è subordinata all'accREDITAMENTO iniziale dei corsi e delle sedi da parte del MIUR a seguito della verifica del possesso dei requisiti didattici, di qualificazione della ricerca, strutturali, organizzativi e di sostenibilità economico - finanziaria di cui agli allegati A e B del citato decreto ministeriale.

Per la verifica dei predetti requisiti, il MIUR ha attivato il portale AVA-SUA, Banca dati di riferimento per l'accREDITAMENTO dei corsi e delle sedi, e la scheda SUA-CdS che ingloba, sostituisce ed estende le sezioni RAD, Pre-OFF e OFF Pubblica della Banca Dati dell'Offerta Formativa, innovando le procedure di attivazione dei corsi di studio.

Come è noto, il sistema di Autovalutazione, Valutazione, AccredITAMENTO (AVA) definito dall'ANVUR e recepito dal MIUR con il suddetto D.M. 30.01.2013, n. 47, ha preso avvio dall'anno accademico 2013/2014.

L'introduzione di tale sistema ha avuto un sensibile impatto sui tempi e sui processi di definizione dell'offerta formativa universitaria, innovando profondamente la fase di attivazione dei corsi di studio, che ora è subordinata all'accREDITAMENTO iniziale dei corsi e delle sedi da parte del MIUR, previa verifica del possesso dei requisiti previsti dal D.M. 47/2013 da parte dell'ANVUR.

L'Anno Accademico **2016/2017** è stato caratterizzato da alcune novità nel sistema AVA-SUA: diversamente da quanto avvenuto per le precedenti due offerte formative, si è provveduto a fare maggiore chiarezza sulle sezioni della scheda SUA-CdS, riconoscendo i quadri "Qualità - Sezione A, - Amministrazione - Informazioni generali sul corso, - Amministrazione - Titolo Multiplo o Congiunto", come parti dell'Ordinamento didattico (RAD) del corso di studio e pertanto sottoposte al tradizionale iter di approvazione Ministero - CUN, e non più modificabili dopo la scadenza fissata dal ministero. Altra importante novità è stata introdotta con il Decreto ministeriale 27 marzo 2015 n. 194, con il quale sono stati temporaneamente alleggeriti i requisiti di docenza minima previsti dal DM n. 47/2010 e s.m.i.

La progettazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2016/2017 ha rappresentato, pertanto, per l'Ateneo e per tutte le strutture didattiche coinvolte, ancora una volta un momento di forte impegno.

Al fine di indirizzare le Strutture didattiche a scelte progettuali pienamente sostenibili e orientate al miglioramento continuo della qualità della didattica, ha svolto numerosi incontri per l'accREDITAMENTO periodico, l'Ufficio ha predisposto le **Linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa anno accademico 2016/2017**

previste dall'articolo 20 del vigente Regolamento didattico di Ateneo, adottate dagli organi accademici dell'Ateneo.

Le operazioni fondamentali della programmazione 2015/16 sono state compiute nella nuova banca dati AVA-SUA, la cui implementazione è di responsabilità di un docente a ciò abilitato.

Durante tutta la fase di progettazione e attivazione dell'offerta formativa di Ateneo per l'A.A. 2016/2017 l'Ufficio ha svolto, pertanto, le seguenti attività:

- Gestione della Banca dati AVA-SUA;
- Attività relazionali e consulenza giuridico-amministrativa e tecnica alle Strutture didattiche in merito alla predisposizione degli ordinamenti didattici dei corsi di studio e in merito ai DD.MM. sull'attivazione dell'offerta formativa e sulle annuali ministeriali operative.
- Attività istruttoria e di supporto agli Organi Collegiali per l'esame preliminare degli ordinamenti e dei regolamenti didattici dei corsi di studio.
- Attività relazionali con il MIUR, il CUN, il Comitato Regionale di Coordinamento, il Nucleo di Valutazione interno e gli Organi Accademici per le materie di competenza.
- Attività istruttoria funzionale alle delibere degli Organi Accademici in merito alla definizione dell'offerta formativa annuale, nel rispetto delle scadenze ministeriali per la programmazione didattica annuale.

Nonostante l'ormai acquisita familiarità con le procedure di progettazione e attivazione dell'annuale offerta formativa dell'Ateneo, il 2016 ha visto l'Ufficio impegnato su aspetti delicati e complessi dell'offerta formativa e, in particolare, sul processo di istituzione/attivazione del nuovo corso di laurea magistrale a ciclo unico, ad accesso programmato nazionale, in **Odontoiatria e Protesi Dentaria (classe LM46)**.

In linea con le Politiche e la Programmazione di Ateneo sull'offerta formativa, per l'a.a. 2016/17 il CdS di nuova istituzione LM-46 Odontoiatria e Protesi Dentaria non ha incrementato il numero di corsi di studio accreditati nell'a.a. precedente, in quanto si è provveduto alla contemporanea disattivazione del Corso di laurea L/SNT1 in Infermieristica pediatrica.

La nuova proposta risponde all'obiettivo dell'Ateneo di valorizzare e potenziare la formazione del capitale umano nei campi che maggiormente rispondono alle esigenze del territorio, al fabbisogno di istruzione in settori strategici regionali, a dare risposta alle nuove esigenze culturali e formative nelle aree culturali, scientifiche e

professionali in cui la domanda degli studenti e le attese del sistema regionale sono maggiori. In questa prospettiva l'Ateneo ha inteso operare per dare risposta alla richiesta di formazione di figure professionali necessarie al Sistema Sanitario Nazionale, sulla base della programmazione regionale e per consolidare e rafforzare l'offerta nel settore sanitario completando lo sviluppo della Facoltà Medica salernitana, ora Dipartimento.

In tale contesto, l'Ufficio è stato impegnato dapprima in un intenso lavoro preparatorio basato su attività di studio della complessa normativa di riferimento. Successivamente, l'Ufficio ha avviato un complesso e delicato lavoro di interfaccia e collegamento con gli Organi, le Autorità e le Amministrazioni universitarie e regionali coinvolte, curando e supportando il Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella redazione del Documento di Progettazione e in tutti i successivi passaggi finalizzati all'accREDITAMENTO del nuovo cds.

L'Ufficio ha altresì presidiato il processo di revisione degli ordinamenti didattici di **n. 7 corsi di studio**, che si riportano in elenco.

NUOVE ISTITUZIONI:

- **LM46 Odontoiatria e Protesi dentaria** (e contestuale disattivazione del corso di laurea in **Infermieristica pediatrica, classe L-SNT/1**)

MODIFICA DEI CORSI DI STUDIO:

- **L 10 – Lettere,**
- **L 31 – Informatica,**
- **L 8 – Ingegneria informatica,**
- **LM 32 - Ingegneria informatica,**
- **LM 18 – Informatica,**
- **LM 41 - Medicina e Chirurgia,**
- **LM 62 – Politiche, Istituzioni e Territorio (nuova denominazione di LM 62 - Scienze Politiche).**

L'Ufficio ha curato la **procedura annuale di attivazione dei corsi di studio**, per un totale di **74 corsi di I e II livello**.

- Con riferimento alla **programmazione nazionale (7 corsi) e locale (19 corsi)** degli accessi ai sensi della legge 264/1999, l'Ufficio ha operato nei seguenti campi:
 - Gestione della relativa banca dati ministeriale.
 - Attività istruttoria funzionale alle delibere degli Organi Accademici.
 - Attività relazionali con il MIUR, il Nucleo di Valutazione Interno e gli Organi Accademici per le materie di competenza.
 - Integrazione e coordinamento agli Uffici preposti, per la definizione delle relative procedure (bandi di concorso, graduatorie, ecc.).

- L'Ufficio ha altresì predisposto l'**Accordo Attuativo** tra l'Università degli Studi di Salerno e l'Azienda Ospedaliera Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona - Scuola medica Salernitana" sulla **formazione specialistica di area sanitaria** in attuazione del Protocollo di intesa Regione-Università.

- Nell'ambito della progettazione dell'offerta formativa annuale ed al fine di favorire il processo di **internazionalizzazione** della formazione - quale obiettivo strategico dell'Ateneo - l'Ufficio ha fornito alle competenti strutture didattiche informazioni e supporto circa la stesura di Convenzioni internazionali interateneo, Programmi di studio internazionali integrati (Double Degrees) ed attivazione di singoli insegnamenti in lingua straniera all'interno di un corso di studi. Informazioni di dettaglio sono state fornite mediante nota Rettorale del 2 gennaio 2015, rep. n. 1, cui ha fatto seguito il 13 febbraio 2015, su iniziativa del Delegato alla Didattica, un incontro informativo con i Direttori di Dipartimento, i Presidenti di Consiglio didattico ed i Delegati all'internazionalizzazione dei singoli Dipartimenti.

- L'Ufficio ha curato la revisione della Convenzione con l'Università Paris Ouest-Nanterre la Defense per il Corso di laurea Interateneo in Economia, valorizzazione, gestione del patrimonio turistico" classe L-15.

- L'Ufficio ha curato le procedure dirette all'approvazione dei vigenti **Regolamenti Didattici dei seguenti Corsi di Studio** proposti dalle competenti strutture didattiche:

Dipartimento di Chimica e Biologia "Adolfo Zambelli":

- L 13 - Scienze biologiche
- L 27 - Chimica
- L 32 - Valutazione e controllo ambientale
- LM 6 - Biologia
- LM 54 - Chimica
- LM 75 - Scienze Ambientali

Dipartimento di Farmacia:

- LM 13 - Farmacia

Dipartimento di Fisica "E. R. Caianiello":

- L 30 - Fisica

Dipartimento di Informatica:

- L 31 - Informatica
- LM 18 - Informatica

Dipartimento di Ingegneria dell'informazione ed Elettrica e Matematica applicata:

- L8 Ingegneria informatica
- LM32 Ingegneria informatica

Dipartimento di Medicina e Chirurgia:

- LM41 Medicina e Chirurgia
- LM46 Odontoiatria e Protesi Dentaria
- Corsi di laurea delle professioni sanitarie:
 - L-SNT/1 Infermieristica
 - L-SNT/1 Ostetricia
 - L-SNT/2 Fisioterapia
 - L/SNT3 - Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia

Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale:

- LM65 Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche:

- LM83 Scienze statistiche per la finanza
- L16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- LM56 Economia
- LM63 Scienze del governo e dell'amministrazione

Dipartimento di Scienze Giuridiche:

- LMG/01 - Giurisprudenza

Dipartimento di Scienze politiche sociali e della comunicazione:

- L20 Scienze della Comunicazione
- LM59 Comunicazione d'impresa e comunicazione pubblica
- LM92 Teoria dei linguaggi e della comunicazione audiovisiva
- LM62 Istituzioni, Politiche e Territorio

Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione:

- L19 Scienze dell'educazione
- L22 Scienze delle attività motorie, sportive e dell'educazione psicomotoria
- LM57 Educatori professionali ed esperti della formazione continua
- LM68 Scienze della valutazione motorio-sportiva e tecniche di analisi e progettazione dello sport per disabili
- LM85 Scienze pedagogiche
- LM85bis Scienze della formazione primaria

Dipartimento di Scienze Aziendali - Management & Innovation Systems:

- L 18 - Economia e Management aziendale
- LM 18 - Tecnologie Informatiche e Management

Dipartimento di Studi Umanistici:

- L 10 - Lettere
- LM 37 - Lingue e letterature moderne

➤ Con largo anticipo rispetto agli anni passati, l'Ufficio ha altresì avviato, ad ottobre 2015, le attività connesse alla progettazione **dell'Offerta Formativa 2016/2017**. A seguito della pubblicazione, da parte del Consiglio Universitario Nazionale (CUN) della "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici" in data 8 settembre 2015, a partire dall'a.a. 2016/2017 saranno infatti implementate nella scheda SUA-CdS importanti novità che, seppur avendo come obiettivo quello di semplificare la lettura e la gestione della scheda stessa, ne rendono inevitabilmente complessa la gestione in fase di prima applicazione.

A seguito delle prime indicazioni operative fornite dal MIUR con nota del 24 settembre 2015, l'Ufficio ha svolto, nel mese di ottobre 2015, una serie di incontri con i singoli Presidenti di Consiglio didattico, finalizzati a discutere, corso per corso, le eventuali problematiche relative alla implementazione della nuova scheda SUA-CdS. Si è pertanto avviato un lavoro di complessiva revisione degli ordinamenti didattici che ha coinvolto le strutture didattiche dell'Ateneo e i competenti Uffici dell'Amministrazione. Il lavoro è stato costantemente monitorato e supportato dal

Delegato del Rettore alla didattica ed ha condotto alla proposta di revisione di ben 49 dei 74 ordinamenti vigenti. L'iter di approvazione degli stessi, stando alle scadenze fissate dal MIUR, si concluderà nel mese di maggio 2016.

Proposte operative

Premesso quanto sopra, appare auspicabile che la missione operativa dell'Ufficio cambi, e che vengano evidenziate chiaramente le attività relative alla didattica, anche mediante l'interazione con altre strutture della amministrazione quali la struttura informatica di esse3 e l'ex ufficio di supporto alle segreterie studenti, per costituire un polo integrato di competenze sulla didattica a 360° che comprenda le attività a monte di predisposizione dell'offerta formativa e prosegua con il coordinamento delle attività AVA-SUA fino al completamento di quelle relative alla procedura esse3.

Ufficio legale e Contratti

Le funzioni di competenza dell'Ufficio sono connesse alla definizione dei seguenti procedimenti amministrativi:

Gestione del contenzioso amministrativo e giudiziario, con funzioni di patrocinio legale diretto, assistenza tecnica all'Avvocatura dello Stato e/o a consulenti esterni nei vari gradi di giudizio

Segnalazioni e denunce agli organi di vigilanza e di controllo ed alle autorità di pubblica sicurezza.

Gestione delle procedure inerenti accettazioni di donazioni e legati.

Gestione dei procedimenti inerenti la stipula di contratti, convenzioni e protocolli di intesa con soggetti pubblici e privati.

Gestione dei procedimenti connessi alla partecipazione dell'Ateneo a consorzi, società consortili, fondazioni e altri organismi esterni.

Collaborazione con l'Ufficio progetti Speciali per la gestione delle fasi di stipula di ATS, società consortili, consorzi, contratti di rete ecc. ed in merito alla gestione delle procedure di gara in progetti gestiti dall'Amministrazione Centrale.

Gestione delle attività connesse ai brevetti e alla proprietà intellettuale.

Gestione dei procedimenti di autorizzazione alla costituzione di spin-off.

Gestione dei procedimenti di gara (con esclusione delle procedure in economia): predisposizione di bandi di gara e relative pubblicazioni, predisposizione di disciplinari di gara, modulistica e lettere di invito a gara – attività di supporto e consulenza alle ditte partecipanti alle procedure di gara – predisposizione dei provvedimenti di aggiudicazione definitiva.

Gestione dei procedimenti di stipula dei contratti di appalto: acquisizione della documentazione e delle polizze definitive, accertamenti antimafia, predisposizione dei contratti e degli eventuali atti aggiuntivi – predisposizione ed attivazione dei procedimenti relativi ad eventuali incrementi contrattuali.

Gestione dei procedimenti di autorizzazione ai sub affidamenti (subappalti, cottimi e noli a caldo).

L'Ufficio, inoltre, fornisce costante attività di supporto e consulenza alle strutture di Ateneo in merito alla predisposizione di atti di gara e di atti contrattuali, alla partecipazione delle stesse a progetti di rilevanza comunitaria, in merito alla stesura di testi di convenzioni ed accordi con soggetti terzi, nonché in merito alla risoluzione di problematiche di particolare rilevanza anche mediante rilascio di pareri motivati e schemi di atti amministrativi.

Nell'espletamento delle su indicate attività l'Ufficio opera nel pieno rispetto dei principi generali di buona amministrazione, con particolare riferimento all'efficienza, all'efficacia ed alla trasparenza amministrativa e nella costante ricerca di metodologie di semplificazione dell'azione amministrativa.

L'Ufficio interagisce costantemente con l'Avvocatura dello Stato, con i difensori di fiducia e con gli Organi di giustizia oltre che con un bacino di utenza, costituita da enti ed amministrazioni pubbliche, consorzi e società consortili ed operatori economici che operano nel settore dei lavori pubblici, delle pubbliche forniture e dei servizi, utenza questa che richiede una particolare attenzione, al fine di garantire, con trasparente ed efficace azione amministrativa, il lineare svolgimento delle procedure.

Rilevante è, anche, la necessità di mantenere un costante equilibrio tra le spesso complesse normative di settore e l'azione amministrativa che si vuole sempre più snella e celere.

Si segnala che l'Ufficio si attiva per un costante aggiornamento professionale, procedendo a approfondimenti delle normative e della giurisprudenza di settore.

A fini puramente illustrativi si reputa opportuno evidenziare che l'Ufficio è organizzato con una distribuzione delle competenze, che pur restando trasversale alle varie unità di personale, è così articolata:

- attività di gestione delle procedure di gara e stipula dei contratti di appalto: sig.ra Aurelia Sersante, dott.ssa Laura De Fina;

- attività di gestione del contenzioso: dott.ssa Mirella Pecoraro, dott.ssa Stefania Di Donato;

- attività di gestione delle convenzioni, consorzi e partecipazioni di Ateneo ad organismi esterni: dott.ssa Anna Sperandeo, sig.ra Enza Torello;

- attività di gestione dei brevetti e degli Spin off: fino al mese di luglio 2015 dott.ssa Sylva D'Amato, dott. Giovanni D'Avenia dal mese di novembre 2015 dott.ssa Vincenza Santaniello;

Il personale afferente all'Ufficio svolge, altresì, funzioni di segreteria e supporto alle Commissione Brevetti e Spin off.

Prima di illustrare il dato quantitativo delle attività svolte si reputa opportuno fornire alcune precisazioni in merito alle singole attività di competenza dell'Ufficio.

Gestione del contenzioso: in merito è necessario ricordare che nel corso degli ultimi anni si è di molto incrementata la costituzione diretta in giudizio con il conseguimento di risultati più che soddisfacenti in termini di favorevole conclusione delle vertenze, risparmio economico ed impegno delle unità di personale dedicate.

Si ricorda in merito che in tutti i giudizi incardinati innanzi al Giudice del lavoro l'Amministrazione è patrocinata dagli avvocati interni iscritti all'Albo speciale tenuto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nocera Inferiore.

Gli avvocati in servizio hanno acquisito le necessarie competenze in materia di Processo Civile Telematico e curano il costante aggiornamento professionale.

Procedimenti di gestione delle gare di appalto: in merito è opportuno evidenziare che nel corso del 2016 è entrato in vigore il D.lgs. n. 50/2016 recante il nuovo Codice dei Contratti Pubblici e che, pertanto, l'Ufficio ha avviato un'importante azione di sinergia con i colleghi dei Distretti finalizzata ad uniformare e allineare le procedure, nel rispetto dei principi e delle disposizioni della nuova normativa.

Al riguardo vale segnalare che l'Ufficio è stato parte attiva dell'iter di acquisizione ed implementazione della procedura gestionale per le gare "Maggioli", collaborando alla formazione dei colleghi nell'utilizzo della stessa.

Si reputa utile segnalare in merito alla gestione delle procedure di gara la rilevante competenza della sig.ra Aurelia Sersante che, peraltro, oltre a gestire con professionalità ed impegno costanti le procedure di stretta competenza dell'Ufficio, fornisce abituale supporto ai Distretti di Dipartimento sia nella gestione delle ordinarie procedure di gara che nella gestione delle procedure indette nell'ambito di progetti finanziati con fondi di provenienza comunitaria.

Procedimenti inerenti le partecipazioni dell'Ateneo a consorzi, società consortili, fondazioni e associazioni: in merito si evidenzia l'incremento delle attività con particolare riferimento alla partecipazione dell'Ateneo a compagini consortili e societarie costitutesi in relazione a progetti comunitari e regionali che richiedono un costante aggiornamento delle procedure e degli iter amministrativi connessi.

Si segnala, altresì, che in esecuzione dei recenti disposti normativi è stato avviato l'iter di razionalizzazione delle partecipazioni di Ateneo.

Gestione delle attività inerenti il trasferimento tecnologico: in merito si segnala il sempre costante apporto dell'Ufficio all'attività della Commissione brevetti e spin-off e la attiva partecipazione alle iniziative intraprese. In merito va evidenziato che nel corso dell'anno 2016 si è svolta in Ateneo la terza edizione della Borsa della Ricerca, che ha visto l'ufficio impegnato in una intensa attività fin dalla fase iniziale di formalizzazione dei rapporti contrattuali con la Fondazione Emblema partner dell'iniziativa che nella fase di svolgimento e chiusura dell'iniziativa, che ha, peraltro, raccolto un significativo interesse.

Attività di supporto e consulenza alle strutture di Ateneo: l'Ufficio garantisce ampia collaborazione alle strutture di Ateneo in merito a tutte le problematiche inerenti procedure di affidamento di servizi e forniture, convenzioni ed accordi, progetti comunitari e regionali, recupero crediti.

Attività di collaborazione con l'Ufficio Progetti Speciali.

Si segnala la costante collaborazione con l'Ufficio Progetti Speciali che vede la sottoscritta impegnata nel supporto legale per le fasi di controllo dei progetti PON in chiusura e partecipazione ad apposito Gruppo di Lavoro, coordinato dal Direttore Generale, cui è affidato l'onere di procedere alla ricognizione dei progetti finanziati con fondi di provenienza comunitaria in essere in Ateneo ed in fase di conclusione delle attività progettuali ed amministrative, individuazione delle criticità suscettibili di comportare azioni di revoca totale o parziale dei finanziamenti, individuazione delle best practices, analisi delle fattispecie suscettibili di tutela giurisdizionale.

Nell'espletamento di detta attività di collaborazione è stato elaborato il documento "linee guida operative per la partecipazione delle strutture di Ateneo ai progetti finanziati a valere su fondi di derivazione comunitaria, gestiti da Autorità nazionali o regionali" sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione del mese di dicembre e finalizzato a dettare regole comuni di gestione dei progetti utili ad evitare le criticità emerse nel corso dei progetti ricadenti nel precedente programma operativo nazionale.

Al fine di favorire un dato dei procedimenti curati si riporta uno schema distinto per tipologie di procedimenti.

1) PROCEDIMENTI DI GESTIONE DELLE GARE DI APPALTO E PROCEDIMENTI DI RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI A SUBAPPALTO

Nel corso dell'anno l'Ufficio ha curato procedure di gara aperte, procedure negoziate a seguito di manifestazioni d'interesse, avviando tempestivamente procedure indette in vigenza della nuova normativa.

L'Ufficio ha, inoltre curato tutte le autorizzazioni a subappalto rilasciate dall'Amministrazione nel corso dell'anno, avendo cura di certificare i subappaltatori e acquisire i necessari nulla osta dalle Direzioni Lavori.

2) procedimenti di stipula dei CONTRATTI IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA

Nel corso dell'anno sono stati stipulati n. 20 contratti in forma pubblica amministrativa, curandone la predisposizione e l'assistenza all'Ufficiale Rogante.

4) procedimenti di stipula delle convenzioni E DEI PROTOCOLLI DI INTESA

Nel corso dell'anno l'Ufficio ha curato la stipula di numerose Convenzioni, Accordi Quadro e Protocolli di Intesa, ponendo in essere procedimenti tipici, articolati nelle fasi di approvazione con delibera del Consiglio di Amministrazione, acquisizione della documentazione relativa alla parte contraente, predisposizione della bozza di convenzione che viene generalmente inviata al contraente al fine di concordare il testo definitivo, stipula dell'atto di convenzione.

5) PROCEDIMENTI DI GESTIONE DEI CONSORZI, DELLE SOCIETA' CONSORTILI, FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI

Alla data del 31.12.2016 risulta in carico all'Ufficio la gestione di n. 18 Consorzi Interuniversitari di ricerca nazionali ed internazionali, n. 38 tra consorzi misti e società consortili, di n. 8 fondazioni e n. 4 Associazioni. Nel corso dell'anno si è curata la costituzione del Gruppo di Azione Locale.

Nel corso dell'anno è stato avviato il processo di razionalizzazione delle partecipate previsto dal D.lgs. n. 175 del 19.08.2016 recante il T.U. in materia di società a partecipazione pubblica.

6) GESTIONE DEL CONTENZIOSO CIVILE, PENALE E AMMINISTRATIVO GIUDIZIALE E STRAGIUDIZIALE

Nell'anno 2016 sono stati introitati n. 150 procedimenti così distinti:

- n. 67 procedimenti relativi al contenzioso giurisdizionale amministrativo di cui n. 52 ricorsi in merito alla mancata ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, n. 2 ricorsi in merito alla mancata ammissione alle Scuole di Specializzazione in Medicina e Chirurgia, n. 4 ricorsi in merito alla mancata ammissione ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, n. 1 ricorso per trasferimento ad anno successivo al primo al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, n. 3 ricorsi in merito alla mancata ammissione al Corso di Specializzazione per il Sostegno a.a. 2014/2015, n. 4 ricorsi intentati da docenti e ricercatori dell'Ateneo e n. 1 ricorso in materia di appalti;
- n. 5 ricorsi straordinari al Capo dello Stato;
- n. 9 procedimenti di contenzioso giudiziale in materia di lavoro;
- n. 3 procedure di contenzioso giudiziale civile, di cui n. 1 inerenti risarcimento danni, infortuni e responsabilità civile;
- n. 18 procedure di contenzioso stragiudiziale civile, di cui n. 12 inerenti risarcimento danni, infortuni e responsabilità civile;
- n. 11 azioni di recupero crediti, di cui n. 4 intentate dall'Università;
- n. 5 procedure di pignoramento presso terzi;
- n. 17 diffide stragiudiziali;

- n. 1 procedure fallimentari;
- n. 2 procedimento innanzi alla Corte dei Conti- Sezione Giurisdizionale per la Campania;
- n. 3 interrogazioni parlamentari;
- n. 2 istanze di accesso agli atti;
- n. 2 richieste di concessione contributo per spese legali;
- n. 1 transazione;
- n. 4 procedimenti penali.

7) PARERI

Nel corso dell'anno l'Ufficio ha curato l'istruttoria di n. 5 pareri.

8) GESTIONE DELLE ATTIVITA' BREVETTUALI E IN MATERIA DI PROPRIETA' INTELLETTUALE E DEGLI SPIN - OFF

Nel corso dell'anno 2016 l'Ufficio ha svolto tutte le attività in esecuzione di deliberati della Commissione Integrata, Brevetti, Spin Off e Trasferimento Tecnologico di Ateneo, curando la gestione del portafogli brevetti e le attività connesse alla gestione degli spin off. Nel corso dell'anno sono state poste in essere azioni volte alla razionalizzazione delle pratiche brevettuali e di gestione degli spin off. In tale ottica è stata curata l'istituzione dell'Albo dei Consulenti brevettuali.

L'ufficio ha curato l'istruttoria per la realizzazione della terza edizione della "Borsa della ricerca ForSud" tenutasi presso il Campus di Fisciano.

L'ufficio ha inoltre curato la iscrizione della Università alla edizione 2016 della Start Cup Campania

In merito al conseguimento degli obiettivi 2016 si rappresenta che l'Ufficio ha posto in esse tutte le necessarie azioni volte al conseguimento degli stessi, mantenendo l'impegno, la competenza e la professionalità necessari per la regolare e funzionale attività amministrativa, lo smaltimento dei notevoli carichi di lavoro ed il sereno e competente rapporto con l'utenza.

Ufficio Organi Collegiali

&

Ufficio Protocollo e Archivio

L'Ufficio Protocollo e Archivio

svolge funzioni di servizio, sia per l'Amministrazione Centrale che per le strutture didattiche, di ricerca e di servizio, nell'ambito del sistema documentario di Ateneo.

Relativamente ai propri ambiti di competenza, nel corso dell'anno 2016 l'Ufficio ha svolto le attività descritte sommariamente nei paragrafi seguenti

Sezione Protocollo

a) Gestione della corrispondenza in arrivo e partenza dell'Amministrazione

1. Analisi delle criticità
2. Organizzazione dei flussi di smistamento della posta

b) *Gestione del protocollo informatico e del flusso documentale*

Registrazione documenti in arrivo n. **24.270**, di cui n. **6522 PEC** e n. **1418** Pubblicazioni all'Albo Ufficiale di Ateneo;

Registrazione documenti in partenza n. **328** di cui n. **305** bozze e n. **5** PEC;

Registrazione documenti tra uffici n. **501** di cui n. **456** come destinatario e **45** come mittente;

1. Coordinamento dell'attività di protocollazione di tutta l'Amministrazione (**1120 utenti**)
2. Aggiornamento della modulistica per l'accesso a Titulus
3. Guida alla registrazione, ricezione e invio delle Pec (**6522** registrazioni, e n. **7275** fatture elettroniche di cui n. **75** attive e n. **7200** passive)
4. Assistenza telefonica e mediante help-desk agli utenti (**1187 ticket evasi**)
5. Aggiornamenti del software Titulus fino alla versione 4.3.1.0
6. Coordinamento delle attività di supporto con Kion spa e gli Uffici del Coordinamento servizi informatici

7. Collaborazione all'introduzione del fascicolo studenti online
- c) Gestione Albo Ufficiale di Ateneo (**1418** registrazioni)
1. Miglioramento della procedura elettronica per le richieste di pubblicazione degli Atti amministrativi
- d) *Indirizzo e coordinamento dei servizi per il protocollo informatico*
1. Analisi delle criticità e predisposizione di linee guida
 2. Collaborazione con il gruppo di lavoro Unidoc
 3. Partecipazione all'attività formativa sulla digitalizzazione della P.A.
 4. Introduzione di modelli gestionali per la digitalizzazione degli Atti amministrativi
 5. Partecipazione al gruppo di lavoro per l'utilizzo del fascicolo studenti online
 6. Aggiornamento delle pagine web dell'Ufficio Protocollo e Archivio
 7. Aggiornamento della modulistica on-line
 8. Gestione della fatturazione elettronica e delle fatture ricevute tramite interoperabilità (Pec)

Sezione Smistamento Posta

Gestione della corrispondenza in arrivo dell'Amministrazione centrale e delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio, nonché della corrispondenza in partenza dell'Amministrazione centrale

Per quanto concerne la corrispondenza in arrivo, l'Ufficio, con cadenza giornaliera, ha ritirato presso lo sportello avanzato di Poste Italiane spa sito all'interno del campus di Fisciano e smistato la corrispondenza indirizzata a tutte le strutture dell'Ateneo, mediante consegna diretta della corrispondenza indirizzata all'Amministrazione Centrale, alle Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, di Ingegneria, di Farmacia, di Medicina e Chirurgia, al Dipartimento di Fisica, al Centro Bibliotecario dell'Area Scientifica, e mediante inserimento nelle apposite caselle ubicate presso il servizio Smistamento posta della corrispondenza indirizzata alle altre strutture di Ateneo. In particolare, sono stati ritirati e smistati complessivamente **n. 753.780** pezzi, di cui **n. 742.142** pezzi a mezzo posta prioritaria, **n. 2.976** pezzi a mezzo

raccomandata, n. **635** pezzi a mezzo raccomandata¹, n. **22** pezzi a mezzo assicurata, n. **3** pezzo a mezzo notifica, n. **17** pezzi a mezzo telegramma e n. **7.985** stampe.

Per quanto concerne la corrispondenza in partenza, indirizzata all'esterno dell'Ateneo, il servizio Smistamento Posta, sempre con cadenza giornaliera, ha espletato le attività di affrancatura e di spedizione per complessivi n. **8.793** pezzi, pari a **€ 20.845,45**, di cui n. **6.378** pezzi a mezzo posta prioritaria, n. **2.415** pezzi a mezzo raccomandata.

Infine sono state consegnate circa 650 raccomandate a mano.

L'ufficio ha collaborato alla implementazione ed attivazione del sistema informatico di smistamento delle circolari chiamato 'Ge-co'.

Sezione Archivio

Sono proseguite le operazioni di selezione e di scarto della documentazione semiattiva, relativamente alla Serie Fascicoli degli Studenti per complessivi n. **12.000 fascicoli**.

Per quanto concerne il trasferimento di materiale archivistico semiattivo dagli archivi correnti di settore all'Archivio di deposito sono stati acquisiti n. **3350 pezzi archivistici**, pacchi e faldoni contenenti documentazione prodotta e acquisita dagli Uffici: Esami di Stato, Post-Laurea, Contratti e Supplenze, Erasmus, Direzione generale, Tirocini Formativi Attivi, Orientamento e tutorato e provveduto al riordino e sistemazione nelle apposite scaffalature.

Registrazione informatica, condizionatura e collocazione secondo l'ordine seriale di n. **15.550 fascicoli** trasmessi, dall'Ufficio Supporto alle Segreterie Studenti, a dicembre 2015 e inoltre n. **5.000** trasmessi dall'Ufficio Didattica, Organi collegiali, Alta formazione, Carriere DIPMAT, DISA-DISES, DIPSUM.

Sono stati inseriti, nei fascicoli corrispondenti della serie Esami di Stato, n. **1560** documenti (deleghe, minute pergamene, versamenti).

Sono state inserite nei fascicoli corrispondenti della serie laureati vecchio ordinamento, n. **450** minute di pergamena di laurea.

Per le attività di consultazione delle tesi per le quali è stata rilasciata la liberatoria da parte dell'autore, sono state evase n. **34** richieste di ricerca, consultate n. **10** tesi e n. **6** fotocopiate.

Sono state evase all'incirca n. **115** richieste per prelievo e visione fascicoli di studenti, personale docente, tecnico-amministrativo e documentazione archivistica.

Sono stati restituiti a vista n. **119 Diplomi originali** e n. **12** spediti a mezzo posta.

L'Ufficio Organi Collegiali

svolge funzioni di servizio, nell'ambito della gestione degli organi di governo dell'Università.

Relativamente ai propri ambiti di competenza, nel corso dell'anno 2016 l'Ufficio ha svolto le attività descritte sommariamente nei paragrafi seguenti

Le Tipologie dei processi trattati sono le seguenti:

- 1) ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO PROCEDURE ELETTORALI DI ATENEO
- 2) CONFERIMENTO MANDATI RELATIVI AGLI ORGANI DI GOVERNO E AGLI ORGANI DELLE STRUTTURE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE - COSTITUZIONE, MODIFICAZIONE E DISATTIVAZIONE DI STRUTTURE DIDATTICHE;
- 3) COSTITUZIONE, MODIFICAZIONE E DISATTIVAZIONE DI STRUTTURE DIPARTIMENTALI E INTERDIPARTIMENTALI, CENTRI DI SERVIZIO DELL'ATENEO E CENTRI INTERUNIVERSITARI. CONFERIMENTO MANDATI NEGLI ORGANI DEI CENTRI.
- 4) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: ATTI E PROCEDURE DI SUPPORTO ALLE SUE ATTIVITÀ; GESTIONE DEL REPERTORIO DEI VERBALI;
- 5) SENATO ACCADEMICO: ATTI E PROCEDURE DI SUPPORTO ALLE SUE ATTIVITÀ; GESTIONE DEL REPERTORIO DEI VERBALI;
- 6) COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO: ATTI E PROCEDURE DI SUPPORTO ALLE SUE ATTIVITÀ;
- 7) COLLEGIO DEI REVISORI: ATTI E PROCEDURE PER LA COSTITUZIONE DELL'ORGANO E GESTIONE DEL REPERTORIO DEI VERBALI;
- 8) ALTRE ATTIVITÀ.

1) ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO PROCEDURE ELETTORALI DI ATENEO

(Elezioni per le rappresentanze del personale dipendente e degli studenti negli organi collegiali di Ateneo)

Modifica del Regolamento Generale di Ateneo

L'ufficio ha seguito la procedura relativa alla modifica del Regolamento Generale di Ateneo, per la modifica degli artt. 17 e 32 iniziando dalla predisposizione della proposta di delibera per il Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione fino alla trasmissione al MIUR e pubblicazione albo.

Elezioni Senato Accademico – Triennio 2016-2019

Procedura concernente l'elezione delle rappresentanze del personale docente e ricercatore, personale tecnico e amministrativo e degli studenti nel Senato Accademico, con predisposizione della seguente documentazione:

Predisposizione con il CINECA per le votazioni telematiche: richiesta preventivo, accettazione dell'offerta, trasmissione nuovo regolamento, trasmissione elenchi aventi diritto al voto e candidati

Decreto di indizione

Decreto nomina Commissione Elettorale e attività di supporto alla stessa

Decreto costituzione seggio elettorale

Richiesta nominativi docenti per predisposizione elenchi

Preparazione elenchi per pubblicazione

Manifesto candidature

Predisposizione avvisi cartacei e per alluser

Preparazione modulistica seggio: manifesti, verbali, elenchi

Comunicazioni elezioni agli uffici amministrativi e alle strutture periferiche

Richieste di affissione all'Albo di Ateneo della documentazione da pubblicare

Pubblicazioni pagina web

Decreto proclamazione e nomina eletti

Notifica agli eletti

Comunicazioni varie

Consultazione Consiglio di Amministrazione - Triennio 2016-2019

Decreto avviso di selezione

Decreto indizione consultazione

Decreto nomina Commissione di Garanzia e attività di supporto alla stessa

Richiesta nominativi docenti per predisposizione elenchi

Preparazione elenchi per pubblicazione

Manifesto candidature

Richieste di affissione all'Albo di Ateneo della documentazione da pubblicare

Pubblicazioni pagina web

Predisposizione promemoria Senato Accademico per accertamento possesso dei requisiti dei candidati e risultati consultazione per designazioni.

Decreto di nomina

Surroga Consiglio di Amministrazione

Si è proceduto all'indizione della selezione di un componente in CdA in rappresentanze delle Aree CUN da 1 a 9, in sostituzione del prof. Luciano FEO, con le stesse modalità di costituzione dell'organo.

Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari – CNSU 2016-2019

Procedura concernente l'elezione di:

28 componenti eletti dagli studenti iscritti ai corsi di diploma universitario, di laurea del vecchio e nuovo ordinamento e laurea specialistica del vecchio e nuovo ordinamento;

1 componente eletto dagli iscritti ai corsi di specializzazione del vecchio e nuovo ordinamento;

1 componente eletto dagli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca del vecchio e nuovo ordinamento,

con predisposizione della seguente documentazione:

Decreto e Manifesto di indizione;

Preparazione elenchi studenti, dottorandi e specializzandi da trasmettere al MiUR e all'Università di Napoli "Federico II";

Trasmissione sottoscrizioni e candidature al MiUR;

Manifesto liste e candidature (per gli studenti iscritti al DU, Laurea e Laurea Specialistica);

Manifesto candidati specializzandi e dottorandi;

Decreto ubicazione seggi elettorali;

Manifesto ubicazione seggi elettorali;

Decreto costituzione seggi elettorali;
Decreto integrazione costituzione e ubicazione seggi elettorali e composizione dei nuovi seggi
Ordini di servizio per supporto alle attività elettorali;
Preparazione elenchi degli aventi diritto al voto suddivisi per seggio elettorale;
Preparazione modulistica seggi: manifesti, verbali, segnaletica, istruzioni, tabelle di scrutinio:(1) per gli studenti (2) per specializzandi e dottorandi.;
Comunicazioni varie agli uffici amministrativi e alle strutture periferiche;
Affissioni all'Albo di Ateneo;
Attestati per i componenti dei seggi e trasmissione dei medesimi agli interessati e agli uffici competenti;
Comunicazioni per pagamento compensi;
Stesura di vari elenchi (studenti eletti, componenti dei seggi etc);
Trasmissione plichi elettorali al MiUR e all'Università di Napoli "Federico II";
Predisposizione di statistiche;

Surroga rappresentanti degli studenti negli OO.CC. di Ateneo

È stata curata la procedura relativa alla surroga dei rappresentati degli studenti eletti negli organi di Ateneo per il biennio 2015/2017. In particolare, sono stati predisposti gli atti (richiesta certificazione alle Segreterie di Facoltà, decreti, notifiche agli interessati, comunicazioni agli uffici amministrativi e alle strutture didattiche e scientifiche) relativi alla surroga di studenti in vari Organi collegiali per dimissioni o conseguimento della laurea.

Collegio dei Revisori

Procedura per il rinnovo dei componenti del Collegio dei Revisori: trasmesse note al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti, decreto di nomina, comunicazioni agli interessati e ai Ministeri.

2) CONFERIMENTO MANDATI RELATIVI AGLI ORGANI DI GOVERNO E AGLI ORGANI DELLE STRUTTURE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE – COSTITUZIONE, MODIFICAZIONE E DISATTIVAZIONE DI STRUTTURE DIDATTICHE

Consigli Didattici

Predisposto l'iter relativo alla **scadenza del mandato di n. 19 Presidenti**. Note ai Decani, decreti di nomina, notifiche e comunicazioni agli interessati.

Istituzione

Sono state curate le procedure relative alla istituzione dei seguenti Consigli Didattici mediante la predisposizione dei promemoria per il Senato Accademico, i decreti istitutivi e le comunicazioni agli interessati:

- **Consiglio Didattico di Economia, impresa e territorio;**
- **Consiglio Didattico di Infermieristica ed Infermieristica Pediatrica;**
- **Consiglio Didattico di Ostetricia;**
- **Consiglio Didattico di Fisioterapia.**

Presidenti

A seguito della costituzione dei suddetti Consigli Didattici è stata predisposta l'attività amministrativa per la nomina dei relativi Presidenti: composizione dei consigli didattici, note ai decani e agli uffici dei distretti interessati, decreto di nomina e notifiche agli interessati.

A seguito di dimissioni e/o decadenza dei Presidenti dei Consigli Didattici **di Ingegneria Civile e Ambientale, Lingue e Letterature Straniere, Economia e Commercio**, è stata predisposta l'attività amministrativa per la nomina dei nuovi Presidenti: note ai decani e agli uffici dei distretti interessati, decreti di nomina e notifiche agli interessati.

Cambio denominazione

Predisposta l'attività amministrativa per il cambio di denominazione del Consiglio Didattico di Discipline delle Arti e dello Spettacolo in "Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo": predisposizione promemoria per il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, decreto e le comunicazioni agli interessati.

Coordinatori

-Predisposto decreto di nomina del Coordinatore e del Comitato Tecnico-Ordinatore (CO) del Corso di Studio in Gestione e Valorizzazione delle Risorse Agrarie e delle Aree Protette (L-25) e relative notifiche e comunicazioni.

-Predisposto decreto di nomina del Coordinatore e del Comitato Didattico del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM 46) e relative notifiche e comunicazioni.

Direttori e Direttori Vicari dei Dipartimenti

Cambio denominazione

Predisposta l'attività amministrativa per il cambio di denominazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia in Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana": predisposizione promemoria per il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, decreto e le comunicazioni agli interessati.

Direttori Vicari e Direttore f.f.

È stato curato l'iter procedurale relativo alla nomina di 8 Direttori Vicari dei Dipartimenti mediante verifica della documentazione inoltrata, predisposizione per ognuno di essi del decreto di nomina, notifica agli interessati e comunicazione agli Uffici amministrativi e alle strutture didattiche e scientifiche.

Procedura relativa alla nomina del prof. Virgilio D'ANTONIO a Direttore facente funzione del Dipartimento di Scienze Politiche Sociali e della Comunicazione/DISPSC, dal 01.03.2016 al 21.03.2016, mediante la predisposizione del decreto, notifica e comunicazioni all'interessato e agli uffici competenti.

Coordinatore Collegio dei Direttori di Dipartimento

Si è adempiuto alla procedura relativa alla nomina del Coordinatore del Collegio dei Direttori di Dipartimento: predisposizione del decreto a seguito di convocazione di tutti i direttori di Dipartimento, notifica e comunicazioni agli interessati.

Prorettore e Delegati

Delegati

Procedure relative alla nomina dei Delegati nelle materie sotto riportate, mediante predisposizione di decreti, notifiche agli interessati e comunicazione agli interessati:

- Asilo nido aziendale
- Didattica e servizi informativi di supporto alla didattica.

3) COSTITUZIONE, MODIFICAZIONE E DISATTIVAZIONE DI STRUTTURE DIPARTIMENTALI E INTERDIPARTIMENTALI, CENTRI DI SERVIZIO DELL'ATENEO E CENTRI INTERUNIVERSITARI

A. Centri Interdipartimentali e Interuniversitari

A.1 Centro di Ricerca Interdipartimentale NANOMateriali e nanoTecnologie - NANO_MATES

Procedura relativa alla ricostituzione del centro: predisposizione promemoria Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e nota al nucleo per il prescritto parere. Decreto di ricostituzione del centro ed emanazione del regolamento adeguato al regolamento di ateneo, notifica e/o comunicazioni alle strutture interessate. Decreto di nomina del Direttore del Centro, notifica all'interessato e comunicazione agli uffici competenti.

A.2 Centro Interdipartimentale di ricerca sul conflitto in età contemporanea

Procedura relativa alla costituzione del centro: predisposizione promemoria per il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nota al nucleo per il prescritto parere, decreto di costituzione del centro e comunicazione ai dipartimenti proponenti. Predisposto decreto di nomina del Direttore del Centro, notifica all'interessato e comunicazione agli uffici competenti.

A.3 Centro Interdipartimentale di ricerca sulle riforme istituzionali, organizzative territoriali delle Pubbliche amministrazioni e sulla semplificazione amministrativa - CIR

Procedura relativa alla nomina del Direttore del Centro: decreto di nomina notifica e comunicazione agli interessati.

A.4 Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali

Ordine di servizio per il pagamento della quota annuale e relative comunicazioni.

Predisposizione delle procedure di delega in sostituzione del Rettore per la partecipazione alla riunione del Consigli di Amministrazione del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali.

A.5 Centro Interuniversitario di Ricerca "L'altro diritto. Centro di ricerca interuniversitario su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni (ADir)"

Predisposta attività relativa all'atto aggiuntivo alla convenzione del centro: predisposizione promemoria Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione per adesione nuove università. PEC alla sede amministrativa di approvazione atto aggiuntivo. In attesa della conclusione dell'iter da parte degli altri Atenei per la firma digitale del Rettore.

A.6 Centro Interuniversitario per l'Economia Sperimentale LABSI

Procedura relativa al rinnovo adesione: trasmessa nota al Dipartimento proponente per delibera del consiglio di dipartimento, predisposti promemoria Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, comunicazioni agli interessati. PEC alla sede amministrativa di approvazione atto aggiuntivo. In attesa della conclusione dell'iter da parte degli altri Atenei per la firma digitale del Rettore.

A.7 Centro di ricerca interuniversitario in Economia del territorio (CRIET)

Sottoscritta convenzione tramite firma digitale. Trasmissione tramite pec alla sede amministrativa. Concluso iter di sottoscrizioni.

A.8 Centro Internazionale di Studi e Ricerche "Saperi del Mediterraneo"

Predisposizione delle attività relative a nuove adesioni al centro: predisposizione atti aggiuntivi, decreti di adesioni, comunicazione agli interessati (Direttore del Centro, Università e/o Enti aderenti e alle strutture interne).

A.9 Centro Interuniversitario di ricerca "Studi di italianistica"

Sottoscritta convenzione tramite firma digitale. Trasmissione tramite pec alla sede amministrativa. In attesa della conclusione dell'iter.

A.10 Centro Interuniversitario di Ricerche Forme e Scritture della Modernità - CIRM

Sottoscritta convenzione tramite firma digitale. Trasmissione tramite pec alla sede amministrativa. Ricevuta convenzione sottoscritta da tutti i Rettori, concluso iter.

A.11 Centro Interuniversitario di ricerca per l'Additive Manufacturing (CIRAM)

Avvio della procedura relativa alla costituzione del centro: predisposizione promemoria per il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nota al nucleo per il prescritto parere.

A.12 Centro Interuniversitario di ricerca di storia del notariato

Predisposizione dei promemoria per il parere del Senato Accademico e per l'approvazione del Consiglio di Amministrazione relativa all'adesione al Centro. Nota al Nucleo di Valutazione di Ateneo per il prescritto parere. Comunicazione alla sede amministrativa del Centro relativa all'adesione dell'Università degli Studi di Salerno al Centro. In attesa della convenzione per la sottoscrizione. PEC alla sede amministrativa di approvazione atto aggiuntivo. In attesa della conclusione dell'iter da parte degli altri Atenei per la firma digitale del Rettore.

B. Centri di Servizio

B.1 Centro di Ateneo per la certificazione di qualità.

Predisposizione dei promemoria per il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione relativi alla relazione annuale contenente le attività espletate

nell'anno precedente e quelle programmate per l'anno successivo nonché la richiesta di contributo, presentate dal Direttore del Centro.

B.2 Centro Linguistico di Ateneo

Predisposizione degli atti relativi alla sostituzione nel Costituzione del Comitato Tecnico Scientifico del CLA del componente per il Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza) e del componente per la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali: predisposizione decreti di sostituzione, notifiche e comunicazione agli interessati.

4) COMMISSIONI e COMITATI

Commissione "mutui pendenti": predisposizione del decreto di nomina, notifica agli interessati e comunicazione all'ufficio amministrativo di supporto.

Commissione ricognizione dei centri interdipartimentali: predisposizione del decreto di nomina, notifica agli interessati. Supporto amministrativo dell'ufficio alle riunioni della Commissione.

Comitato per le Attività Sportive (CAS)

Trasmissione lettera di convocazione ai componenti del Comitato per le Attività Sportive (CAS) dell'Università degli Studi di Salerno per la riunione ordinaria. Predisposizione del verbale.

Predisposta attività relativa alla sostituzione di un rappresentante degli studenti: decreto di nomina, notifica e comunicazione agli interessati.

5) SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Predisposizione del Decreto di nomina del Direttore della Scuola di Beni Archeologici. Notifica all'interessato, comunicazioni agli organismi di appartenenza e comunicazione interne all'Ateneo.

6) ALTRE ATTIVITA'

- ✓ Aggiornamento del data-base cariche elettive di tutti i dati relativi alle nuove nomine negli Organi Collegiali e alle cariche monocratiche.
- ✓ Aggiornamento delle pagine web dell'Ufficio.
- ✓ È proseguita l'opera di digitalizzazione con trasferimento, in formato PDF, su apposito supporto informatico, dei verbali del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, che di volta in volta vengono inseriti a Repertorio, al fine di salvaguardare al meglio il materiale documentale da probabile deterioramento.
- ✓ Gestione delle mailing-list: Consiglio di Amministrazione; Senato Accademico; Collegio dei Direttori di Dipartimento; Collegio dei Revisori.
- ✓ Predisposizione gettoni di presenza componenti Senato e Consiglio.
- ✓ Predisposizione rendiconto finanziario per la parte di competenza.
- ✓ Trasparenza. Gestione della pagina web contenente i dati relativi a consiglieri e senatori: invio di una circolare di richiesta dati, comunicazione di invito al controllo delle proprie informazioni sul sito web; solleciti per l'ottenimento e l'integrazione dei dati; verifica periodica della situazione; trasmissione del prospetto dati al Responsabile della Trasparenza.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: ATTI E PROCEDURE DI SUPPORTO ALLE SUE ATTIVITÀ; GESTIONE DEL REPERTORIO DEI VERBALI;

Consiglio di Amministrazione: N. 12 sedute (con relative Commissioni Istruttorie) e n. 281 delibere, con predisposizione, a richiesta degli uffici, dei relativi estratti di verbale.

5. SENATO ACCADEMICO: ATTI E PROCEDURE DI SUPPORTO ALLE SUE ATTIVITÀ; GESTIONE DEL REPERTORIO DEI VERBALI

Senato Accademico: n. 9 sedute e n. 186 delibere, con predisposizione, a richiesta degli uffici, dei relativi estratti di verbale.

**6. COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO: ATTI E PROCEDURE DI
SUPPORTO ALLE SUE ATTIVITÀ;**

Collegio dei direttori di dipartimento: n. 8 sedute

7. COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Tenuta del repertorio dei verbali.

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Dopo un lungo periodo di incertezza (sia per la collocazione logistica che per la composizione delle risorse umane assegnate il Dirigente ha dovuto assumere l'interim come capo ufficio fino a tutto il 2013 ed erano disponibili solo due unità "C"), si è provveduto alla nomina di un Capo ufficio ed al trasferimento di due ulteriori unità C.

Vi sono le premesse per aprire una nuova fase delle attività, anche se l'Ufficio non ha una funzione ben definita, anche perché nell'Ateneo molte funzioni simili sono già assolte da altre strutture (l'orientamento e il job placement, l'informazione agli studenti, la comunicazione a mezzo stampa e la promozione dell'immagine, e così via) e in un panorama così variegato se prima non si definiscono i confini e le interazioni con le preesistenze.

L'URP attualmente espleta soltanto funzioni di punto di ascolto dell'utenza e di primo indirizzo verso le strutture amministrative. Anche se in composizione ridotta l'Ufficio evade quotidianamente una decina di richieste telefoniche e soprattutto ha risposto nel corso dell'anno ad oltre 200 e-mail.

Al fine di progettare un nuovo ruolo dell'URP si vuole brevemente ricordare che la sua introduzione è avvenuta per mezzo del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n.29.

I compiti di informazione, di garanzia di accesso, di ascolto delle esigenze degli utenti dei servizi offerti dalla pubblica amministrazione e di verifica del loro livello di soddisfazione, di promozione dell'innovazione e di semplificazione sono avvenuti successivamente a seguito della legge n.150/2000 e del Decreto Legislativo n.165/2001. La Legge sulla Comunicazione nella Pubblica Amministrazione (Legge 7 giugno 2000 n.150) e le nuove norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni (Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165) confermano questo percorso istituzionale e suggeriscono l'adozione di strategie sempre più avanzate di comunicazione pubblica.

All'Ufficio si possono assegnare

funzioni di Informazione:

- sull'organizzazione, le competenze ed i servizi dell'Ateneo e delle sue strutture periferiche
- sui regolamenti, circolari e atti amministrativi di carattere generale emanati dall'ente
- sullo stato di avanzamento delle pratiche amministrative

funzioni di ascolto su:

- segnalazioni di disservizi, osservazioni, proposte e suggerimenti sul funzionamento dei servizi

- misurazione grado di soddisfazione utenti.

L'Ufficio potrebbe offrire:

- consulenza per chiarire eventuali dubbi circa l'applicazione della normativa sull'autocertificazione

- consultazione di normativa, di pubblicazioni dell'Ateneo e di altri materiali e documentazione a carattere pubblico

- consultazione e accesso (su richiesta) agli atti e documentazione amministrativa

L'Ufficio potrebbe orientare su richieste riferibili alla competenza degli altri uffici dell'Ateneo per i quali l'Urp fornisce informazioni a carattere generale di primo livello (individuazione struttura competente, responsabile di struttura, procedimenti amministrativi competenti ecc.).

Aspetti positivi e criticità

Alla luce di quanto esposto l'aspetto positivo è stato quello di aver assicurato nei limiti sopra accennati funzionalità all'attività, sia pure in una struttura non adeguata ed in presenza di un organico molto ridotto.

Proposte operative

Per quanto riguarda i compiti operativi si dovrebbe cercare di in accordo con il Centro di Ateneo per l'orientamento ed il Tutorato e l'Ufficio rapporti con la stampa di individuare le funzioni da assegnare all'URP tenendo conto delle indicazioni formulate dalla legge n.150/2000 e dal D.Lg.vo n.165/2001.

Ufficio Rapporti con la Stampa e Promozione di Ateneo

Premessa

La presente relazione sintetizza le attività realizzate dall'Ufficio rapporti con la stampa e promozione d'Ateneo nell'anno 2014.

In generale l'Ufficio:

1. sviluppa la comunicazione istituzionale e favorisce la conoscenza delle attività dell'Ente attraverso il quotidiano rapporto con gli organi d'informazione;
2. si occupa della pubblicazione della Collana Scientifica di Ateneo, curandone l'aspetto amministrativo, la promozione e la distribuzione;
3. predispone campagne di comunicazione integrata su temi di pubblico interesse;
4. cura il web d'Ateneo aggiornandolo quotidianamente e coordinando le attività della "redazione web d'ateneo";
5. cura le trasmissioni e il palinsesto dei canali multimediali UniSa (UniSa Web TV e Canale Youtube istituzionale UniSa)
6. promuove e coordina, in collaborazione con le altre strutture dell'Ateneo, l'organizzazione di convegni, seminari, tavole rotonde, concerti, mostre, incontri;
7. redige comunicati stampa e redazionali;
8. cura le rassegne stampa giornaliera, periodiche e monografiche;
9. organizza conferenze stampa per la promozione di attività istituzionali dell'Ateneo, delle Facoltà, dei Dipartimenti, ...;
10. promuove e coordina attività di partnership con enti ed aziende finalizzate alla promozione dell'immagine dell'Ateneo e al potenziamento dell'informazione all'utenza;
11. promuove e coordina le azioni pubblicitarie;
12. progetta e realizza strumenti di comunicazione, cartacei e digitali;
13. analizza la rassegna stampa d'Ateneo;
14. cura il cerimoniale d'ateneo e la gestione del Teatro.

Nello specifico l'Ufficio ha curato le attività di cerimoniale per le principali iniziative d'Ateneo, mediante:

- 15.tenuta ed aggiornamento del cosiddetto libro del cerimoniale (elenco e indirizzi autorità, enti, associazioni, etc. da invitare alle cerimonie);
- 16.cura della vita di rappresentanza ufficiale dell'Ente e dei titolari delle cariche rappresentative (inviti, deleghe e quant'altro)
- 17.organizzazione di cerimonie e manifestazioni;
- 18.organizzazione di rinfreschi, buffet ed altro;
- 19.cura dell'istruttoria per richieste di patrocinio e per l'uso del logo;
- 20.cura del protocollo cerimoniale.

Dal mese di ottobre e fino a tutto aprile, in rispetto del calendario programmato dal CAOT, è stato impegnato per visite e relazioni sulle strutture e i servizi che offre il campus ,con le classi terminali di licei di tutta la provincia .

Per il terzo anno consecutivo, l'Ufficio ha collaborato all'elaborazione del Bilancio Sociale d'Ateneo (terza edizione).

Descrizione delle attività

Rapporti con la stampa, comunicazione e cerimoniale

L'Ufficio ha curato le relazioni con gli organi di informazione, la comunicazione via web, la realizzazione di materiale informativo cartaceo e il cerimoniale per la quasi totalità delle iniziative realizzate in Ateneo, assicurando la diffusione preventiva delle informazioni, il coordinamento e l'assistenza ai giornalisti, l'informazione a consuntivo. In molti casi ha partecipato alla pianificazione, progettazione e organizzazione delle manifestazioni, curando aspetti che in termini generali si possono ascrivere alle attività di comunicazione.

Ha predisposto e realizzato attività di informazione delle fonti amministrative: bandi e concorsi, diritto allo studio, scadenze e opportunità, didattica e tempo libero.

Ha sviluppato forme e mezzi di comunicazione per i diversi pubblici dell'Ateneo, ed in particolare per le aree istituzionale, economico-finanziaria, ai co-makers ed interna.

In particolare, l'Ufficio ha collaborato all'organizzazione delle 397 iniziative di Ateneo

Comunicati stampa

Per tutte le iniziative è stata assicurata un'adeguata copertura da parte dei colleghi della carta stampata e dei network televisivi e on-line.

Inoltre sono stati prodotti in tutto l'anno solare 300 comunicati stampa.

Gli stessi, oltre che inviati a mezzo posta elettronica a tutte le testate, vengono regolarmente pubblicati nell'apposita pagina web dell'Ufficio.

Rassegna stampa

L'Ufficio ha prodotto una rassegna stampa quotidiana su 15 testate quotidiane a stampa, 3 magazine settimanali, e numerosi portali web.

La rassegna stampa è stata distribuita in formato cartaceo e pubblicata sul sito web d'ateneo, all'indirizzo:

http://comunicazione.unisa.it/rassegna_stampa/2015/index

Redazione web d'Ateneo

Fino a tutto il 31 dicembre 2015 le principali attività relative a questo ambito sono raggruppabili in sette macro aree:

1. Rapporti con i referenti web di Area, assistenza e formazione
2. Organizzazione e razionalizzazione delle informazioni relative alle differenti sezioni del sito web di Area
3. Partecipazione al gruppo di lavoro per lo sviluppo dei nuovi strumenti di supporto al web di Area
4. Autorizzazione degli accessi per la gestione delle differenti sezioni web per i delegati (referenti) delle varie strutture
5. Supporto "ad hoc" per la realizzazione di siti web di ufficio
6. Attivazione e gestione spazi web per eventi/conferenze specifiche
7. Aggiornamento web delle sezioni di competenza
8. Supporto ed assistenza per la realizzazione di siti web docente per tutti i Dipartimenti
9. Adeguamento dell'intero sito di Ateneo a tutti i requisiti previsti in materia di trasparenza e anticorruzione.

10. Realizzazione pagine web docenti di nuova assunzione/nomina e relativa formazione all'utilizzo del CMS di Ateneo

Per ciascuna attività sono state svolte le seguenti azioni principali

1. Rapporti con i referenti web di Area, assistenza e formazione

- Aggiornamento di tutti i database relativi ai referenti per le strutture di Area
- Assistenza su appuntamento per tutti gli utenti che ne abbiano fatta richiesta (Nel periodo gennaio- dicembre 2014 sono stati fissati appuntamenti con interessati per l'erogazione del servizio per una media di tre incontri a settimana di un'ora e mezzo ciascuno)

2. Organizzazione e razionalizzazione delle informazioni relative alle differenti sezioni del sito web di Ateneo

3. Partecipazione al gruppo di lavoro per lo sviluppo dei nuovi strumenti di supporto al web di Ateneo (con il Delegato del rettore per il web di Ateneo e l'Ufficio Applicazioni del CSI):

- Fornisce al CSI le specifiche (di interfaccia e utilizzo) relative a nuovi moduli da implementare
- Supervisiona (per gli stessi aspetti) lo sviluppo dei singoli moduli e le successive fasi di test da parte dei referenti

4. Aggiornamento web delle sezioni di area del sito, in modo particolare tutte le sezioni dell'amministrazione centrale.

UniSa Web TV e canale istituzionale YouTubeUniSa

Il canale UniSaWebTV, raggiungibile all'indirizzo

<http://www.youtube.com/user/unisawebtv>

riporta contenuti istituzionali, filmati di autopromozione e messaggi speciali. Inoltre, contiene delle sezioni tematiche generali attive a tempo indeterminato e delle sezioni specifiche (le cosiddette "playlist speciali") attivate in corrispondenza di specifici eventi o manifestazioni interne al Campus o promosse dall'Ateneo.

Il canale YouTube istituzionale rappresenta una realtà comunicativa importante e un nuovo strumento di promozione dell'Ateneo. Nel 2015 sono stati prodotti e pubblicati 250 video e speciali.



Presentazione

Un nuovo media che mette in campo metodi e sistemi avanzati per informare e dialogare con un pubblico speciale. Grazie alle sinergie tra le diverse strutture didattiche, di ricerca e amministrative, l'ateneo salernitano favorisce la diffusione di una nuova cultura dell'informazione e della comunicazione, promuovendo un uso innovativo delle tecnologie e un approccio protagonista e personalizzato alla realizzazione di contenuti di pubblica utilità. UTV è la COMPANY TV dell'Università di Salerno, una specifica applicazione della TV D'ATTESA.

L'Università degli Studi di Salerno è la prima in Italia a dare vita ad una propria company tv: con una copertura iniziale di 36 monitor 46 pollici, divisi in 6 circuiti equivalenti ed omogenei, distribuiti in tutte le aree generaliste della struttura - piazze, mense, bar, corridoi, pensiline, palestre - garantendo un contatto con tutti gli utenti. Il palinsesto è formato da una programmazione quotidiana di un'ora ripetuta 14 volte, divisa a metà tra le informazioni del campus, in cui l'Università comunica e interagisce con studenti, docenti e personale tecnico amministrativo, con news su convegni, seminari, iniziative studentesche, focus sulla didattica e la ricerca e, in generale, sulla vita del campus. L'altra metà - a cura del partner privato Clever - è composta da infotainment: redazionali e servizi su viaggi, tecnologia, cinema, musica, moda, news e intervalli pubblicitari.

Tra le attività svolte dalla Tv universitaria, le principali sono:

- » produzione contributi video (format tv, infotainment, redazionali), montaggio, post-produzione, copertura eventi e manifestazioni, promozione (spot e promo tv);
- » supporto alle attività di registrazione di contributi video (interviste e redazionali);
- » supporto alle attività di montaggio e post-produzione di contributi video;
- » aggiornamento settimanale del palinsesto di UTV;

- » attività di segreteria organizzativa con aggiornamento settimanale del calendario delle registrazioni video;
- » attività di comunicazione e di promozione istituzionale del canale UTV;
- » aggiornamento dei canali web della Tv d'Ateneo (Facebook, Twitter, Youtube, Flickr).

Presentazione attività a.a. 2015

WebTV

Le attività di comunicazione dell'Università degli Studi di Salerno non si limitano al diritto dei propri utenti ad essere informati e all'obbligo di dare trasparenza e pubblicità all'azione amministrativa.

Grazie alle sinergie tra le diverse strutture didattiche, di ricerca e amministrative, l'ateneo salernitano favorisce la diffusione di una nuova cultura dell'informazione e della comunicazione, promuovendo un uso innovativo delle tecnologie e un approccio protagonista e personalizzato alla formazione professionale ed umana.

Nel 2007, con la creazione di Unis@und webradio d'ateneo, e la partecipazione degli studenti alla progettazione e diffusione di rubriche d'informazione quotidiane, si realizza un decisivo balzo in avanti: quelli che in passato erano i fruitori ora sono i protagonisti della comunicazione. La interpretano, raccontano l'Ateneo con uno sguardo e da una prospettiva inedita, e quindi partecipano e sollecitano il cambiamento.

Il 2010 è l'anno delle nuove architetture della conoscenza. Le informazioni prendono forma e diventano oggetto, occupano il campus, rivoltano la telematica e le tecnologie digitali in una dimensione comunitaria. La Tv universitaria realizza una rete diffusa di monitor sulla superficie di 1.200.000 m² del campus, quarantamila studenti e circa tremila unità di personale. Contenuti personalizzati, nuovi linguaggi, sapere per immagini.

UTV partecipa alla realizzazione del palinsesto e collabora alla redazione diffusa di Clever television.

La tv d'attesa diventa comunicazione di sintesi.

Palinsesto televisivo

Di seguito l'elenco dei format televisivi in onda nella programmazione della Tv di Ateneo:

VIVERE IL CAMPUS

Le strisce informative curate dalla Redazione Informazione di Unis@und ed in onda sul circuito della TV interna d'Ateneo, tutti i giorni, in rotazione tematica. Questa la finalità del contenitore **VIVERE IL CAMPUS**, canale video YouTube (youtube.com/UnisaWebTv) che raccoglie interviste, reportage, servizi televisivi su eventi di Ateneo e locali. Gli ascoltatori avranno a disposizione uno strumento per 'orientarsi' tra i comunicati diffusi dagli organi istituzionali delle Facoltà; per avere informazioni su stage, seminari, borse di studio ed altre iniziative realizzate dall'Ateneo.

Focus Ricerca

Tre puntate settimanali, ciclicamente su TV di attesa in Ateneo ed inserita nel contenitore Metropolitana di Unis@und. Pubblicazione anche sul canale youtube istituzionale dell'Ateneo. La ricerca in Ateneo e i suoi attori: la trasmissione fornisce uno spaccato sulla ricerca di Ateneo, sui volumi, gli articoli e i contributi scientifici pubblicati dai ricercatori oltre che sugli esempi di ricerca applicata (brevetti, progetti finanziati, partnership con aziende ed Enti).

Focus Eventi

Il format universitario dedicato alla promozione di tutte le iniziative previste dall'Agenda Eventi dell'Ateneo salernitano. Con interviste agli organizzatori, il format comunica in anticipo novità e curiosità sugli eventi universitari.

UnisaOnAir

Il canale dedicato alla radiovisione. Tutte le trasmissioni della radio di Ateneo sono fruibili in video grazie ai servizi realizzati negli studi radiofonici dalla Tv Universitaria.

Collana Scientifica d'Ateneo

I procedimenti relativi alle attività di pubblicazione della Collana Scientifica di Ateneo, avviati o portati a termine nell'anno 2015 (richieste dei dipartimenti, convocazione e sedute della Commissione scientifica, giri di bozze, fasi di correzione, pubblicazione dei volumi, gestione amministrativo-contabile) sono 16.

In seguito all'espletamento del procedimento di cottimo fiduciario per l'affidamento dei servizi di redazione, produzione e gestione editoriale, promozione e distribuzione delle versioni cartacee e digitali di opere monografiche e miscellanee della Collana scientifica di Ateneo, e di altre opere, fascicoli e riviste a varia periodicità, le attività editoriali suddette sono coordinate dall'Ufficio e realizzate da "Webster - Libreriauniversitaria.it".

Le attività editoriali relative alla Collana scientifica di Ateneo, che dal 2013 è pubblicata a marchio editoriale "Università degli Studi di Salerno", prevedono l'implementazione di modalità di produzione e di distribuzione elettronica delle opere, affiancata alla stampa tradizionale su cartaceo, e alla commercializzazione delle stesse sia nei canali tradizionali che on-line. E' prevista inoltre la distribuzione secondo forme diverse dalla commercializzazione (copyleft, common creatives, ecc) e la possibilità di usufruire di singoli saggi all'interno di miscellanee o atti di convegno.

Gestione marchio di Ateneo

L'Ufficio ha curato e coordinato il corretto utilizzo del marchio di Ateneo, la sua riproduzione sui materiali a stampa e digitali nel rispetto delle indicazioni del manuale di immagine coordinata dell'Università di Salerno e le procedure autorizzative all'uso dello stesso. Nell'anno 2015 sono stati attivati circa 30 procedimenti.

Gestione del Teatro di Ateneo 2015

L'Ufficio si è occupato di organizzare e coordinare (dal punto di vista logistico, pratico e, laddove necessario, amministrativo) le **attività performative** che si sono svolte negli spazi del Teatro di Ateneo (lezioni-spettacolo, laboratori, iniziative teatrali ed artistiche di vario genere) promosse dall'Università (cattedre, dipartimenti, corsi di

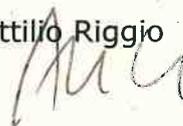
laurea ecc...), da associazioni o centri ad esso legati (CRAL, CUS, associazioni studentesche ecc...), nonché da associazioni, enti o gruppi territoriali.

Tutte le attività, fruibili non solo da un pubblico di interni (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) ma anche di esterni all'Università, sono state organizzate per promuovere e sviluppare nel Campus le attività teatrali ed artistiche, anche nell'ottica di consolidare il rapporto dell'Ateneo con il territorio.

Fisciano, 31/05/2017

Il Dirigente

Attilio Riggio





CENTRO BIBLIOTECARIO DI ATENEO
RELAZIONE ANNUALE DI ATTIVITÀ 2016

‡ PREMESSA

La presente relazione riferisce del sesto anno di attività del Centro Bibliotecario di Ateneo (di seguito CBA) e prende in considerazione i dati amministrativi e tecnici risultanti dall'attività svolta nell'ambito del Sistema Bibliotecario di Ateneo da biblioteche e punti di servizio afferenti: Biblioteca centrale del polo umanistico "E. R. Caianiello", Biblioteca del polo scientifico e tecnologico, Biblioteca del Dipartimento di Medicina e chirurgia.

In apertura si segnalano alcune iniziative salienti, dal carattere progettuale o dal contenuto innovativo, che non rientrano nell'amministrazione ordinaria e che sono intese a contribuire in misura significativa all'evoluzione e all'integrazione delle procedure tecniche, all'adozione di buone pratiche amministrative e organizzative, alla cooperazione interuniversitaria, al potenziamento dei servizi e alla positiva ricaduta sul rapporto con l'utenza interna e remota. Si evidenziano in particolare: a) il processo di migrazione alla Library services platform ALMA (Ex Libris), a un sistema di gestione, cioè, che presiede all'intero ciclo di vita delle risorse – siano esse a stampa, elettroniche o digitali – indipendentemente dalle modalità di acquisizione; b) la messa in produzione e l'estensione territoriale dei servizi SHARE, che segnano una svolta rilevante nell'ambito della cooperazione interuniversitaria; c) la riorganizzazione integrale di fondi storici, donazioni e collezioni speciali, mirata, prima ancora che alla valorizzazione, alla identificazione, collocazione e gestione separata dai fondi di acquisto; d) l'evoluzione dell'open archive istituzionale; e) l'adeguamento delle procedure amministrative al nuovo Codice dei contratti pubblici, determinata dall'entrata in vigore del D. Lgs. n. 50 del 18



aprile 2016; f) la collaborazione al progetto IRIS; g) il costante incremento dei servizi per l'utenza, in presenza e da remoto.

a. L'adozione di ALMA Ex Libris

Il progetto ALMA è nato con l'obiettivo di consolidare, ottimizzare ed estendere l'offerta dei servizi bibliotecari, unificando fasi, sistemi e strumenti di gestione delle risorse (a stampa, elettroniche o digitali che siano), nonché razionalizzando i flussi di lavoro sia per mezzo di dati condivisi e servizi di collaborazione, sia attraverso un'infrastruttura basata sul cloud computing.

I vantaggi derivanti dall'integrazione delle funzionalità dapprima gestite da strumenti separati – quali ILS (Aleph) e SFX – sono da leggersi soprattutto in termini di economia, unitarietà ed efficienza. Individuata in questo prodotto di Ex Libris la naturale evoluzione tecnologica del sistema già in uso, il Centro Bibliotecario di Ateneo e l'Ufficio Gestione del Sistema Informativo delle Biblioteche (UGSIBA), hanno partecipato al **Programma Early Adopters italiani**, usufruendo di condizioni particolarmente favorevoli (grazie anche a un'adesione congiunta con l'Università Federico II di Napoli), ma, d'altro canto, impegnandosi a contribuire allo sviluppo di funzionalità specifiche per il contesto nazionale, in particolare alla definizione delle specifiche tecniche per il formato UNIMARC, nonché per la fondamentale interoperabilità con altri sistemi a livello nazionale, testandone e validandone lo sviluppo.

Il 29 e il 30 marzo 2016 presso la Biblioteca centrale si è tenuto il **kick-off**, articolato in due giornate di lavoro, durante le quali Ex Libris ha illustrato il progetto e la pianificazione, affrontando tutte le tematiche legate all'implementazione del sistema.

Con Decreto dirigenziale (Area VII Biblioteche, rep. 2826/2016 prot. 35713 del 24 giugno 2016) è stato, pertanto, costituito il **Gruppo di lavoro ALMA** (bibliotecari ed informatici), che ha inoltrato richieste, osservazioni, commenti, attraverso la piattaforma di discussione **Basecamp**, e ha analizzato i flussi di lavoro esistenti al fine di costruire un nuovo workflow in ALMA, individuando ostacoli da eliminare, processi da consolidare o semplificare per ottimizzare la migrazione. In base a un articolato project plan predisposto dalla software-house produttrice, la fase di preparazione è consistita in **15 webinar**; è proseguita per l'intero anno con i **training ALMA essentials** e **ALMA Administration** (aprile 2016-ottobre 2016).

Dal 4 al 7 ottobre 2016, così come stabilito nel project plan, il gruppo di lavoro è stato impegnato in un **workshop** finalizzato all’analisi delle tre diverse aree funzionali di ALMA (**Acquisitions, Resource Management, Fulfilment**). Tale complessa fase preparatoria si è conclusa con il conseguimento della **certificazione online per ALMA Program** da parte di tutti gli operatori e con un dettagliato piano di formazione ed esercitazione rivolto all’intero personale bibliotecario operante in Ateneo (CBA e Dipartimenti):

Corso Base di Introduzione	24 e 25 ottobre 2016	Operatori già abilitati ad Aleph per qualsiasi funzione
SERVIZI	26 e 27 ottobre 2016 16 e 18 novembre	Operatori già abilitati al Prestito in Aleph
CATALOGAZIONE	7 e 14 novembre 2016	Operatori già abilitati alla Catalogazione in Aleph
Gestione PERIODICI	8 e 21 novembre 2016	Operatori già abilitati alla funzione Periodici in Aleph

Gli argomenti trattati durante i corsi e le esercitazioni proposte sono stati raccolti in manuali e resi disponibili con credenziali UNISA all’indirizzo <https://sites.google.com/a/unisa.it/ugsibadoc/>

Il processo integrale di migrazione dei dati e l’entrata in produzione di ALMA sono stati programmati per il mese di **febbraio 2017** (ALEPH rimarrà comunque attivo ancora per qualche mese).

b. Il Progetto SHARE Campus (Universities Share): entrata in produzione e sviluppi

Già per la gran parte implementato nel corso dell’anno precedente, il **Progetto SHARE (Scholarly Heritage and Access to Research)** è stato varato nei primi mesi del 2016 ed ufficialmente presentato al pubblico il 22 marzo – nell’Aula Pessina dell’Università “Federico II” di Napoli, alla presenza dei Rettori degli Atenei cointeressati – dal professor Mauro Guerrini (Università di Firenze), dalla dottoressa Simonetta Buttò, direttrice dell’Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiana (ICCU) e dal professor Roberto Delle Donne (Università Federico II di Napoli), coordinatore dell’iniziativa.

SHARE è stato concepito, come si ricorderà, nell’ambito della Programmazione triennale 2013-2015 del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, che, fra le linee di intervento approvate, ha promosso la *realizzazione di modelli federativi di università su base regionale o macroregionale*. In linea con tali obiettivi sei atenei (cinque campani, uno

lucano) hanno condotto una iniziativa di estesa cooperazione, approvando e sottoscrivendo una Convenzione interuniversitaria che li impegna a collaborare per la realizzazione di un sistema integrato di sviluppo, fruizione e gestione dei propri servizi d'informazione, documentazione e supporto alla didattica, alla ricerca e al trasferimento della conoscenza.

Su questa base programmatica, le Università consorziate hanno messo a punto un articolato progetto di condivisione dei servizi bibliotecari e documentari interateneo, mirante a individuare flussi di lavoro che permettano la condivisione delle informazioni – preservando l'autonomia delle singole strutture – sviluppato attorno a più direttrici. Nel corso dell'anno il progetto nel suo complesso o singole parti di esso – quali il catalogo in LOD (*linked open data*) – hanno attratto l'attenzione di altre Università (del Salento, della Campania “Luigi Vanvitelli”, ecc.), che vi hanno poi aderito o hanno manifestato l'intenzione di farlo nel corso del 2017.

b.1 SHARE Catalogue – Catalogo collettivo. La volontà di unificare l'accesso ai cataloghi online (OPAC) dei sistemi bibliotecari aderenti alla convenzione si è concretizzata nella scelta, fortemente innovativa nel panorama bibliotecario italiano, di pubblicare in un portale unico integrato tutti i record catalografici in *linked open data*.

Con *linked open data* si intende un insieme di buone pratiche per pubblicare i dati nel web, con modalità che li rendano interpretabili, leggibili e usabili non solo dall'uomo ma anche dalle macchine, affinché possano essere liberamente riutilizzati, rielaborati e aggregati con nuove informazioni e funzionalità. In **SHARE Cat** vengono convertiti in linked open data (LOD) – in modalità RDF-Resource Description and Access, il data model per la codifica, lo scambio e il riutilizzo dei metadati in ambiente web – i dati dei cataloghi bibliografici dei sistemi bibliotecari federati.

Attraverso un'unica interfaccia di navigazione, organizzata secondo il modello FRBR-Functional Requirement for Bibliographic Records, l'utente finale fruisce in modo agevole di uno strumento arricchito dal collegamento a progetti esterni, relativi soprattutto ad authority file e enciclopedie online, quali ad esempio VIAF (Virtual International Authority File, database di voci di autorità controllate), Library of Congress Name Authority File, ISNI (International Standard Name Identifier), Wikipedia, Wikidata, ecc.

Da sottolineare il ruolo di SHARE-Cat quale utile riferimento per i bibliotecari nelle attività di condivisione e gestione delle informazioni. Tra le attività future è prevista la formazione al

personale degli Atenei al fine di gestire autonomamente gli aggiornamenti e gli arricchimenti del dataset realizzato e in divenire. Si ritiene, inoltre, per poter rendere bidirezionale il collegamento a Wikipedia/Wikidata. Il portale è stato installato su un server di proprietà dell'Università degli studi di Napoli "Federico II".

Si è inteso, in buona sostanza, in primo luogo realizzare un catalogo collettivo tra istituzioni consorziate che adottano piattaforme applicative differenti (ALEPH, SEBINA e MILLENNIUM, strutturati in UNIMARC e MARC 21), in modo tale da consentire la ricerca integrata; ma anche puntare a un valore aggiunto utilizzando le tecnologie del **web semantico**, per rendere le collezioni disponibili e accessibili, trasformando i dati bibliografici condivisi in 'dati del web'. Il progetto, che ha comportato costi molto contenuti, si è avvalso, inoltre, di software open source oppure appositamente allestiti, che rimarranno in uso perpetuo alle Università partecipanti con il solo vincolo di non farne un uso commerciale.

La realizzazione di **SHARE Catalogue** – affidata alla società @cult, specializzata in progettazione e sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative, finalizzate a migliorare i processi di ricerca dell'informazione, creazione e condivisione della conoscenza – è certamente uno dei punti più qualificanti dell'intero pacchetto di iniziative che va sotto la sigla SHARE e ha suscitato molta attenzione nello specifico contesto di riferimento, non solo in Italia. È stato presentato, infatti, in varie sedi nazionali e internazionali sia da rappresentanti degli Atenei coinvolti sia da specialisti nel settore della ricerca biblioteconomica. In due occasioni il Centro Bibliotecario di Ateneo è stato presente attraverso un proprio esponente, Patrizia De Martino, che, unitamente a Loredana Cerrone dell'Università del Sannio, ha illustrato le caratteristiche salienti di SHARE al **Convegno nazionale AIB-CILW 2016** (Associazione Italiana Biblioteche – Gruppo di studio Catalogazione, Indicizzazione, Linked open data e Web semantico) *La rinascita delle risorse dell'informazione: granularità, interoperabilità e integrazione dei dati*, Roma, Biblioteca Nazionale Centrale, 21 ottobre 2016) e successivamente, il 1° dicembre, al **Pubblico dominio open festival** (Torino, 29 nov.-3 dic. 2016), iniziativa (nata dalla cooperazione tra i sistemi bibliotecari dell'Università e del Politecnico di Torino, delle Biblioteche Civiche Torinesi e della Fondazione Teatro Nuovo) mirata a focalizzare l'attenzione sulle tematiche del pubblico dominio e a promuovere la cultura open, valorizzandone le competenze connesse e le valenze etiche ed economiche.

È attualmente in fase di studio un prototipo analogo a quello di SHARE-Cat – già presentato all'ALA di Atlanta a gennaio 2017 – da parte di tredici fra le più prestigiose biblioteche statunitensi (LOC, MIT, Stanford, Yale, Berkeley, Harvard, Columbia, Cornell, ecc.), che avrebbero intenzione di promuoverne l'uso come strumento di cooperazione tra biblioteche.

b.2 SHARE Discovery – Ricerca federata. Parallelamente si è definita l'implementazione del discovery federato (**SHARE Discovery**), finalizzato all'accesso integrato alle risorse degli Atenei consorziati, con indirizzamento dell'utente ai full-text (nel rispetto, ovviamente, delle rispettive autorizzazioni/licenze d'uso), con l'obiettivo di realizzare un indice unico attingendo ai cataloghi e alle banche dati della rete, fermi restando la personalizzazione delle interfacce, il profilo e le specificità delle diverse strutture. Per il conseguimento di questo obiettivo è stato individuato **PRIMO**, il sistema di *information discovery and delivery* della società Ex Libris, ovvero un motore di ricerca che realizza un indice unico attingendo ai diversi cataloghi e alle banche dati in rete.

Il sistema, già adottato in precedenza dall'Università di Salerno – nella versione personalizzata detta **ARIEL** (Accesso alle Risorse Elettroniche) – già nel 2015 aveva avuto il suo primo anno di funzionamento effettivo. Nell'aprile del 2016, con la collaborazione dell'UGSIBA (Uff. Gest. Sist. Inform. Bibl. Ateneo), è stata messa in linea sul Portale delle Biblioteche di Ateneo la nuova maschera di ARIEL/Primo, nell'intento di fornire all'utente un unico punto di avvio alla ricerca, di uso semplice e intuitivo, sull'intero patrimonio di risorse informative.

Successivamente il discovery è stato sperimentato nella sua articolata e complessa versione consortile:

In quest'ambito, i bibliotecari del CBA hanno lavorato attivamente alla delicata fase di attivazione delle risorse sul link-resolver SFX per l'Università del Sannio e della Basilicata, ospitate su server UNISA, in modo da consentire ad Ex Libris l'esportazione dei dati e il corretto caricamento sul discovery.

b.3 SHARE Press – Editoria digitale open access. Non meno rilevante il terzo segmento del progetto interateneo, mirante a costruire – sulla base di ambienti open già esistenti – una piattaforma comune per l'editoria digitale di ambito accademico: riviste (**SHARE Journals**), presenti sulla piattaforma SeReNa dell'Università Federico II di Napoli; libri

elettronici (**SHARE Books**), pubblicati su piattaforma Open Monograph Press dell'Università Federico II di Napoli; prodotti, dati della ricerca e documentazione storica (**SHARE Open Archive**), diffusi sulla piattaforma EleA dell'Università di Salerno.

Si segnala, nel quadro di questo accordo interuniversitario, la prima rivista scientifica UNISA pubblicata su SHARE Press: si tratta di «Schola Salernitana. Annali», prodotta dal Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale (DISPAC).

c. Ricognizione, revisione, riorganizzazione e valorizzazione delle raccolte private
È proseguito, nel corso dell'intero anno 2016, il lavoro collettivo di ricognizione e riordinamento dei fondi librari nelle biblioteche afferenti al Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Tale operazione, piuttosto articolata e complessa, è stata resa possibile dalla collaborazione del personale di più uffici (Servizi bibliotecnici, Servizi al pubblico, Acquisizioni, Procedure bibliografiche) e dal consistente apporto dei lavoratori interinali assegnati al CBA. In particolare nella Biblioteca Centrale "Caianiello" – dove le raccolte cartacee sono particolarmente consistenti – si è proceduto a una ulteriore **riorganizzazione fisica delle collezioni e al trattamento inventariale e catalografico** di fondi privati, donazioni e collezioni speciali.

Numerosissime, va detto, sono state le offerte pervenute negli ultimi anni da singoli studiosi e professionisti (o da loro eredi), da istituzioni culturali. Con approssimazione si può valutare fra le **40.000 e le 50.000 unità complessive** (annate di periodici, opuscoli ed estratti inclusi) l'ammontare del patrimonio di tale provenienza, che ha gradualmente ricevuto (o sta ricevendo) sistemazione e adeguato trattamento inventariale e catalografico. Alle acquisizioni recenti devono, poi, essere aggiunte collezioni librerie pervenute in anni lontani, che in verità erano state poco o nulla prese in considerazione (basti, come esempio, quello del Fondo Cuomo). Il progetto complessivo di revisione della raccolte ha inteso in primo luogo recuperare, anche sotto il profilo della conservazione fisica, le vecchie donazioni, riordinandole, tutelando, catalogandole, integrandone la descrizione qualora fosse parziale o carente. In qualche caso, anzi, si è addirittura proceduto ad enucleare i singoli esemplari che erano andati fusi con i fondi di acquisto, ricostituendo per quanto si è potuto, l'integrità del dono (si allude qui, per esempio, ad alcune piccole raccolte giuridico-economiche, quali Cenzato, Ingrosso, De Cecco, De Crescenzo).

Un'operazione non agevole, se si considera il contemporaneo afflusso di acquisizioni correnti – sia monografiche che periodiche – e la confluenza nella struttura centrale, durante l'ultimo triennio, di alcune biblioteche di dipartimento.

Il programma si è poi arricchito di ulteriori implicazioni nell'avviare, almeno per alcuni fondi, un lavoro di ricerca – finalizzato innanzitutto alla **valorizzazione** e alla **visibilità delle raccolte** e alla migliore definizione dei profili bio-bibliografici dei possessori – che ha trovato una sponda ideale nel Progetto GLAM/AIB Campania (Galleries Libraries Archives Museums/ Associazione Italiana Biblioteche). Nell'ambito delle iniziative di promozione dell'open access, la sezione regionale dell'Associazione Italiana Biblioteche, in collaborazione con Wikimedia Italia – di cui il CBA è oggi partner – ha promosso un piano di collaborazione delle biblioteche campane con Wikipedia (Wikisource, Wikidata, Commons, ecc.) per incrementare i contenuti relativi ai beni librari campani nell'enciclopedia mondiale; fra gli obiettivi di GLAM è appunto la descrizione dei fondi librari all'interno della voce dedicata alla biblioteca o con voce autonoma per fondi di rilievo.

Si è inteso anche, con questa iniziativa, 'recuperare' alcune funzioni fondanti della professione, che negli anni, soprattutto nel mondo universitario, sono state spesso messe da parte: il bibliotecario quale produttore e promotore di conoscenza, che diffonde e valorizza singoli beni e raccolte usufruendo, per veicolare i contenuti, delle possibilità offerte dall'open access. Occorre mirare sempre più a una professionalità forte, robustamente innervata da un bagaglio di competenze di base, non soltanto da abilità tecniche. Sia pure in clima di disintermediazione, del resto, l'utente remoto deve poter accedere in rete a contenuti controllati, esaustivi, seriamente impostati.

E, parallelamente, si è mirato a potenziare la visibilità e l'uso pubblico delle raccolte conservate, istituendo un canale privilegiato di comunicazione fra l'OPAC e la rete, nell'ottica di un rinnovato legame con il territorio di riferimento. Tanto più che la recentissima iniziativa consortile di SHARE Campus, di cui si è detto sopra, nel promuovere la condivisione delle risorse e dei servizi, automaticamente estende ed incrementa la visibilità del posseduto.

Su questo complesso di attività si è incentrata la **Giornata di studio Biblioteca di biblioteche** (organizzata in collaborazione con Wikimedia Italia e con l'Associazione Italiana Biblioteche – Sezione Campania), tenutasi nell'Aula Convegni della Biblioteca

centrale il **26 maggio**, in occasione della quale è stata anche presentata al pubblico una piccola mostra bibliografico-documentaria su quattro dei fondi privati analizzati dai bibliotecari (**Cilento, Cuomo, Grottanelli, Paparelli**). Alla realizzazione dell'evento e all'esposizione che lo ha accompagnato hanno contribuito Alessandra Boccone, Maria Rosaria Califano, Claudio Forziati, Tania Maio, Remo Rivelli e Maria Senatore. Lo scrivente ha tenuto una relazione introduttiva al progetto.

Si elencano qui in sequenza eventi e procedure salienti nell'ambito sopra descritto, partendo dai fondi librari ereditati dai Dipartimenti:

- **Fondi librari ex DIPSUM.** Nel corso dell'anno è proseguita la riclassificazione e la catalogazione informatizzata, laddove mancante in OPAC, di **1950 titoli** appartenenti al disciolto **Dipartimento di Letteratura, Arte e Spettacolo** (ora DIPSUM, Dipartimento di Studi Umanistici). La collezione è stata collocata in area umanistica, al piano terra (Settore di Storia dell'Arte e Arti dello Spettacolo). Per favorirne la reperibilità al Catalogo collettivo di Ateneo, a ciascun volume è stata assegnata una nuova segnatura, contraddistinta dal numero romano XVII, seguito dalla lettera A (già DLAS/DIPSUM) e da un numero arabo corrente. I titoli non presenti in catalogo vengono progressivamente aggregati al nucleo di provenienza; annate e fascicoli sciolti di riviste sono stati enucleati e accorpati al Fondo Periodici della Biblioteca centrale. Contestualmente si è proceduto nella riclassificazione e catalogazione informatizzata del fondo librario proveniente dall'ex **Dipartimento di Scienze storiche e Sociali** (DSSS) al fine di accorparlo organicamente alle collezioni della Biblioteca centrale di area umanistica (Il piano, Settore di Storia).

Si tratta di poco meno di 2.500 volumi di ambito storico-sociale (già parzialmente presenti al Catalogo collettivo di Ateneo), devoluti su iniziativa del professor Sebastiano Martelli, già direttore del Dipartimento. In particolare nel 2016 sono stati trattati **834 volumi**, che risultano ora integrati nei fondi librari di acquisto grazie alle opportune modifiche riportate nel Catalogo unico di ateneo e nel Catalogo topografico. Nell'occasione, si è anche eseguita una revisione/integrazione di importanti collane già esistenti in area umanistica, aggiornando o creando *ex novo* i record bibliografici relativi.

Portata a compimento la revisione del materiale proveniente dal DISPAC (Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale) e ritenendo in avanzato stato di lavorazione

quella delle raccolte fin qui descritte, si ritiene nel 2017 di portare a compimento l'integrazione dei fondi dipartimentali ricevuti.

- **Fondo Marinari.** È stata completata nel primo semestre dell'anno la catalogazione informatizzata del Fondo Marinari. La raccolta, interamente catalogata e consistente in **poco meno di 5.000 unità bibliografiche**, è appartenuta ai professori Attilio Marinari (Montella 1923 - Roma 2000) e Dora Tomasone Marinari (Avellino 1931 - Roma 2013).

Il primo, italianista, fu docente del Liceo "P. Colletta" di Avellino, poi, dal 1972 al 1989, preside del Liceo "T. Mamiani" di Roma. Gli si debbono importanti edizioni di testi di Francesco De Sanctis e Vincenzo Padula, oltre a contributi di critica dantesca e di argomento meridionalistico. Fu presidente del Centro "Guido Dorso" di Avellino. La moglie, Dora Tomasone, è nota in particolare per le sue traduzioni dell'*Iliade* (Roma 2010) e dell'*Odissea* (Roma 2012) – quest'ultima Premio per la Cultura Mediterranea 2013 – ma anche per studi pascoliani e gozzaniani e per la traduzione de *Le bâton d'Euclide* di Jean-Pierre Luminet.

Il fondo librario è stato devoluto alla Biblioteca centrale di Ateneo nell'estate del 2014 dal figlio Enzo, ordinario di Fisica all'Università La Sapienza di Roma. Se preponderante è senza dubbio il settore italianistico, ricco di rilevante saggistica novecentesca, folti sono anche i filoni antichistico, storico, filosofico e storico-artistico. Un piccolo nucleo di esemplari di antiquariato e poche serie di periodici completano il fondo, che è collocato, per lo più in armadi chiusi, al secondo piano della Biblioteca, in prossimità di altri fondi privati e donazioni (Cilento, Paparelli, Racinaro, Carrara, Vuolo, ecc.).

Il 9 giugno 2016 nella Sala Convegni della Biblioteca Centrale E.R. Caianiello si è tenuta l'inaugurazione, alla presenza del Rettore e del donatore. Per l'occasione è stata allestita anche una esposizione di alcuni fra i materiali più significativi della raccolta libraria e della produzione scientifica dei due possessori.

- **Fondo Paparelli.** È stata portata a compimento la catalogazione dell'importante fondo di italianistica – presente in Biblioteca centrale da circa un quindicennio – con l'inserimento al catalogo dei residui titoli monografici e della folta raccolta di opuscoli ed estratti. Alla raccolta è stato annesso un esiguo, ma prezioso nucleo di testimonianze epistolari, contenente tre interessanti lettere di Salvatore Quasimodo a

Paparelli, donate dal professor Sebastiano Martelli. Al fondo librario e alla figura del suo possessore è stata dedicata una sezione della citata giornata di studio *Biblioteca di biblioteche*.

➤ **Dono Racinaro.** È stato integralmente inventariato il fondo librario proveniente dallo studio del professor Roberto Racinaro, già rettore dell'Università di Salerno. Nel corso dell'anno sono stati anche inseriti al catalogo **562 volumi**.

➤ **Fondo Cilento.** Si è proseguito nell'opera di completamento della catalogazione della rilevante raccolta medievistica ereditata dal disciolto Dipartimento di Latinità e Medioevo, catalogando i residui titoli monografici e alcuni altri opuscoli o estratti, per complessive **77 unità bibliografiche**. Al momento il catalogo di Ateneo annovera oltre 3.400 record afferenti al fondo. Infine, integralmente inseriti nell'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici (ACNP) le riviste. Anche a questo fondo librario e alla figura del suo possessore è stata dedicata una sezione della già citata giornata di studio *Biblioteca di biblioteche*.

➤ **Fondo Ventimiglia.** L'intera raccolta è stata riordinata e ricollocata in trentasei nuovi armadi chiusi, acquistati mediante adesione a una convenzione Consip e posizionati fra il quarto piano e il piano terra della Biblioteca centrale.

➤ **Fondo Antiquariato.** Sono stati riordinate e ricollocate al VI piano della Biblioteca centrale oltre **1.200 edizioni** appartenenti al Fondo Antiquariato. Si tratta di esemplari datati fra il XVII e il XX secolo acquistati sul mercato antiquariale dall'Ateneo fino agli ultimi anni Novanta; di essi si è anche eseguita una revisione dei rispettivi record presenti al catalogo.

➤ **Biblioteca ISLA** (Istituto di Studi Latino Americani). Grazie alla assidua collaborazione della dottoressa Maria Rosaria Marano del DIPSUM, è stata portata avanti la catalogazione dell'imponente Biblioteca ISLA, di recente collocata nella sala di lingue e letterature iberiche e sudamericane dell'area umanistica. **1759 le monografie** catalogate e indicizzate e **61 le collane editoriali** enucleate. Parallelamente, il foltissimo nucleo di periodici, pervenuto in ordine sparso, è stato ordinato a scaffale e riaggregato in serie cronologiche omogenee: circa **230 le testate** di consistenza apprezzabile (per un totale di **oltre 2500** fra annate, fascicoli, numeri), fra le quali, accanto alle principali riviste italiane specializzate nel settore degli studi latinoamericani, spiccano titoli argentini, brasiliani, cileni, colombiani, cubani,

equadoregni, messicani, peruviani, portoricani, uruguaiani, venezuelani, ecc., poco o nulla diffusi nelle biblioteche italiane.

Tra le principali iniziative analoghe riguardanti le altre aree si segnala quanto segue:

➤ **Fondo Melillo.** È stata completata la catalogazione dei **ca. 1200 esemplari** appartenenti al Fondo Melillo, donato alla Biblioteca centrale di Ateneo nel gennaio 2015 dalla figlia del professor Generoso Melillo, ordinario di Istituzioni di diritto romano nell'Ateneo napoletano "Federico II" e già docente, dal 1972 al 1979, presso la medesima cattedra dell'Università degli Studi di Salerno. La raccolta, rappresentativa degli interessi di ricerca del possessore, è ricca di saggi di diritto romano e storia antica e include anche annate di sette riviste specializzate, riaggregate e collocate in ordine alfabetico e cronologico. L'ampia sezione monografica, preceduta da alcune collane, presenta la collocazione "XVI.5" ed è collocata a scaffale nella sala di lettura dei periodici al piano terra.

- **Altre raccolte giuridico-economiche.** Si è proseguita l'opera di riagggregazione, sistemazione e catalogazione delle donazioni di ambito giuridico-economico presenti nelle raccolte della biblioteca: **Ingresso, Cenzato, De Cecco, De Crescenzo (64 titoli)**, nonché di alcuni testi antichi contraddistinti dalle segnature IG XVI-XVII.
- **Dono ISVEIMER.** Nel contempo si è proceduto alla classificazione e catalogazione dei **173 volumi** provenienti dal Dono ISVEIMER (Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale), attualmente collocati al terzo piano della Biblioteca E.R. Caianiello in prossimità dell'Area economica, con la collocazione XVI.6.
- **Fondo Cardone.** Nella sede della Biblioteca tecnico-scientifica è proseguito il lavoro di inventariazione e catalogazione delle collezioni pervenute in omaggio, *in primis* della raccolta devoluta nel 2015 dal professor Vitale Cardone, già preside della Facoltà di Ingegneria. Della sezione monografica (ca. 2.000 unità) – riguardanti, in prevalenza, il disegno geometrico, l'elaborazione dei modelli grafici di natura tecnica, la storia degli studi di ingegneria, il disegno dei viaggiatori, l'architettura (soprattutto italiana, spagnola e ispano-americana), la pianificazione urbanistica, le aree metropolitane, ecc. – sono stati inseriti al Catalogo di Ateneo all'incirca **550 record**. Ciò ha consentito, a fine anno, di rendere disponibile al

pubblico più della metà dell'intero fondo, che è stato, peraltro, incrementato con ulteriori doni del possessore.

Oltre alla timbratura e all'antitaccheggio ordinari, per tutti i fondi fin qui menzionati si è disposta la collocazione distinta e l'etichettatura con il cognome dell'originario possessore.

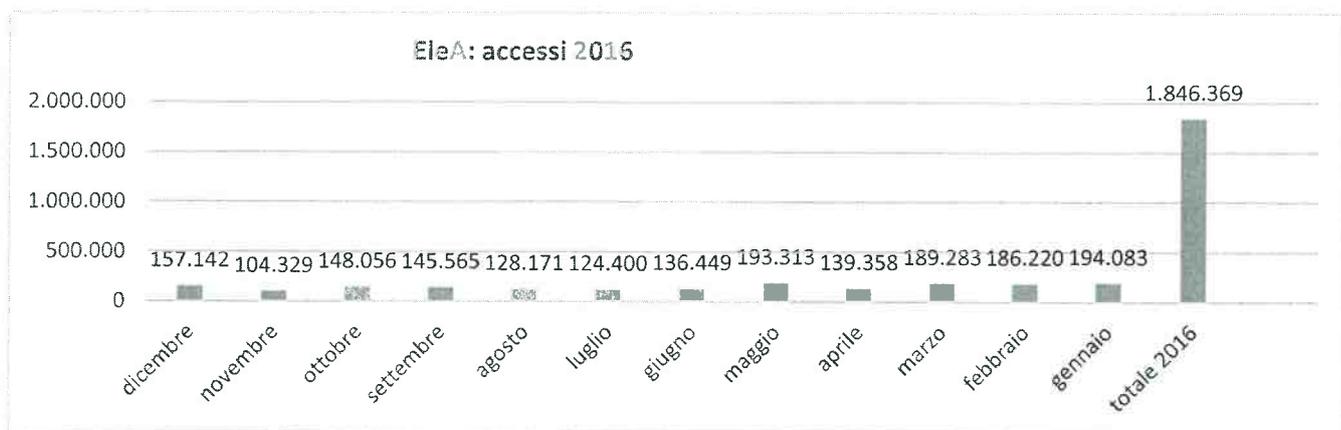
Per altre consistenti donazioni – sia di area scientifica sia di area medica – si è dato avvio alle procedure di inventariazione:

- **Fondo Marano** (Biblioteca scientifica): sono state registrate **236 unità**, corrispondenti a circa un quarto dell'intera raccolta;
- **Dono Tramontano** (Biblioteca del Dipartimento di Medicina, chirurgia e odontoiatria): sono stati inventariati **265 volumi** e **160 annate** di riviste (rilegate, queste ultime, nel 2015);
- **Dono Giannattasio** (Biblioteca del Dipartimento di Medicina, chirurgia e odontoiatria): è stata inventariata l'intera raccolta, consistente in **678 unità** bibliografiche;
- **Dono Gaeta** (Biblioteca del Dipartimento di Medicina, chirurgia e odontoiatria): idem c. s.; risultano inventariate **581 unità** bibliografiche;
- **Dono Pennetta** (Biblioteca del Dipartimento di Medicina, chirurgia e odontoiatria): idem c. s.; risultano inventariate **339 unità** bibliografiche.

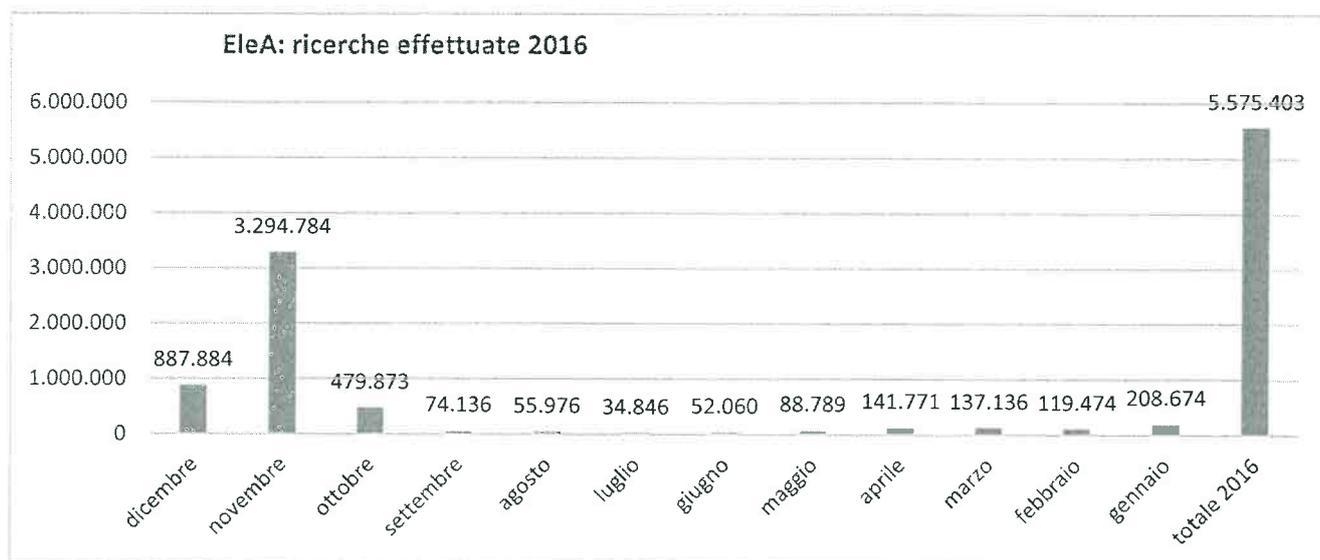
d. EleA: l'evoluzione dell'open archive istituzionale

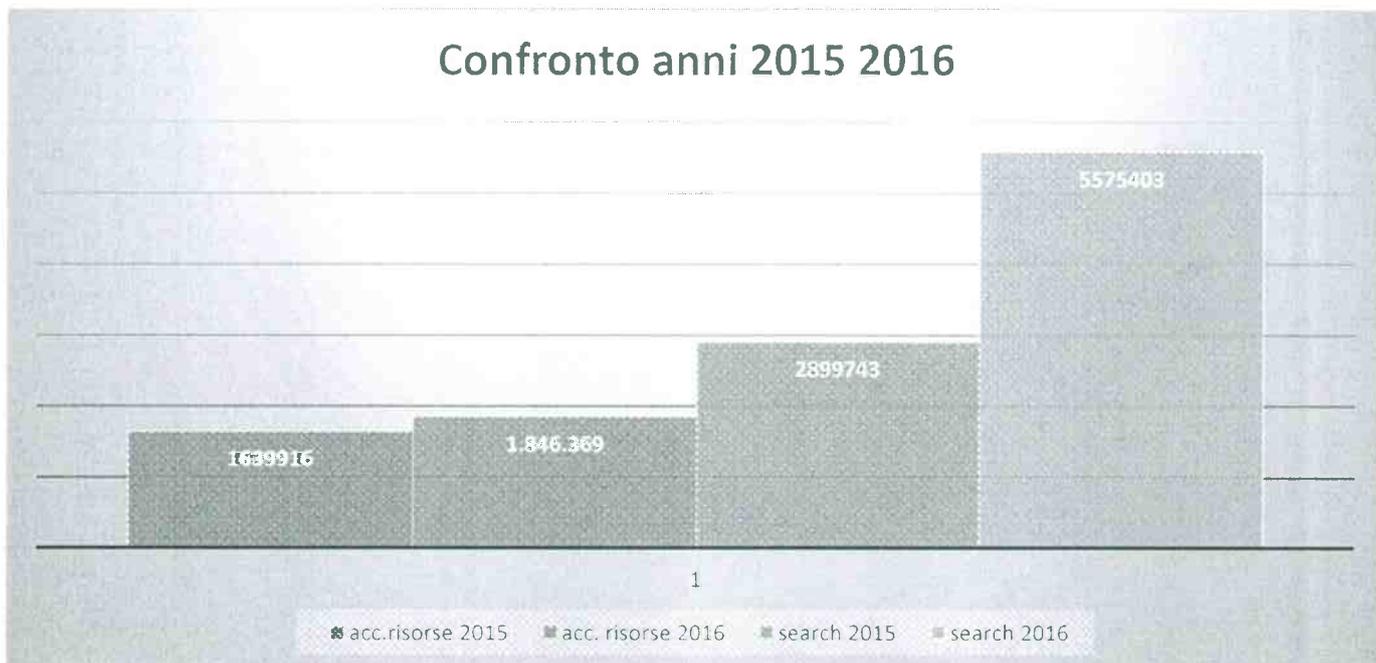
Molteplici sono state le attività per l'implementazione dell'archivio istituzionale nel corso dell'anno che vanno dall'**aggiornamento del software DSpace** dalla versione 5.0 alla **versione 5.3**, all'implementazione di nuovi servizi e funzionalità (per il dettaglio si rinvia alla relazione tecnica del Capo ufficio UGSIBA), all'arricchimento di sezioni e collezioni.

Nel corso dell'anno l'archivio istituzionale **EleA** (Electronic Archive for Academic Studies and Researches), grazie anche a una nuova campagna di digitalizzazione affidata al Centro Stampa di Ateneo, si è considerevolmente arricchito. A fine anno il repository includeva poco più di **1.700 oggetti digitali** completi di metadati (rispetto ai circa 1.500 di fine 2015, con un **incremento del 15% ca**).



Al riguardo del flusso degli accessi e delle ricerche eseguite sul materiale depositato è da rilevare il più che considerevole incremento registrato nel corso dell'anno, che da analisi statistiche (fonte DSpace), ammontano a **1.846.369 (+12% rispetto al 2015)**, per un numero di ricerche di oltre **5.500.000**, che segnano una autentica impennata rispetto al dato 2015.





Di pari passo con il progetto **internet archive**, implementato ed integrato da UGSIBA nel repository OAI EleA, è proseguito il progetto **SALERNUM - Biblioteca digitale salernitana**, nell'intento di promuovere la preservazione e la circolazione del patrimonio culturale del territorio, assicurando alla civiltà digitale l'eredità storica della produzione e della tradizione locale. L'opportunità della selezione è attestata dalle statistiche di consultazione: ai primi tre posti delle risorse più consultate nel 2016 (con **oltre 26.000 search** complessivi) figurano i fascicoli 1968-69 della «**Rivista di studi salernitani**», dei quali nel corso dell'anno si è pubblicata in EleA la versione digitalizzata. È stato condotto a termine l'inserimento integrale del «**Bollettino storico di Salerno e Principato Citra**» e degli «**Annali storici di Principato Citra**» e, nel contempo, avviato quello, molto rilevante per la ricerca di ambito meridionalistico, delle annate 1876-1900 dell'«**Archivio storico delle province napoletane**».

SALERNUM. BIBLIOTECA DIGITALE SALERNITANA
<i>La città per immagini : Salerno 1900-1972</i>
<i>Manoscritti e libri antichi a stampa (ante 1830)</i>
<i>Documenti e relazioni tecniche</i>
<i>Libri moderni a stampa</i>
<i>Periodici, quotidiani e opere in più volumi</i>

Va, infine, sottolineata l'integrazione, all'interno di EleA, del **software di 'sfoglia-libro'** di **Internet culturale** – realizzata da UGSIBA, che offre all'utenza una nuova e più agile modalità di fruizione delle collezioni digitali.

764, infine, le tesi di dottorato caricate nell'archivio, con un incremento di **103 tesi** su base annuale (+15,5%). Le tesi sono indicizzate da motori di ricerca (Google, Google Scholar) e dai principali service provider e portali internazionali dedicati (ad esempio **PLEIADI**, il Portale per la Letteratura scientifica Elettronica Italiana su Archivi aperti e Depositi Istituzionali), che ne incrementano l'impatto nel mondo accademico:

- **OPENAIRE** (<http://www.openaire.eu/it/home>) Open Access Infrastructure for Research in Europe;
- **OPENDOAR** (<http://www.opendoar.org/>) Directory of Open Access Repositories;
- **OPENROAR** (<http://roar.eprints.org/>) Registry of Open Access Repositories

Sono oggetto, inoltre, di deposito legale presso le Biblioteche Nazionali Centrali di Firenze e Roma e sono identificate in **Digital Object Identifier (DOI)**.

EleA ospita anche pubblicazioni accademiche prodotte da strutture di ricerca dell'Ateneo salernitano, che intendono – attraverso l'archiviazione di contributi monografici e periodici in un repository istituzionale open access – promuovere la libera divulgazione della conoscenza scientifica, beneficiando, nel contempo, di maggiore diffusione e visibilità della ricerca. EleA include, al momento, anche tre riviste scientifiche (due di ambito umanistico – «**Testi e linguaggi**» (152 contributi), «**Misure critiche**» (40 contributi) – l'altra, «**Translational Medicine@Unisa**», di area medica, 127 finora i contributi). Di recente introduzione alcuni **Working Papers** del **Dipartimento di Studi Economici e**

Statistiche (DISES, 23 quelli finora depositati); e, dal 2016, anche dei prodotti ICSR (Mediterranean Knowledge – International Centre for Studies & Research), 21 contributi archiviati) con tre sottocomunità: **Working Papers Series, Journal, Book Series**.

e. L'adeguamento al Codice degli appalti pubblici (D. Lgs. 50/2016). La risoluzione del contratto per la fornitura delle monografie e la nuova procedura di gara

L'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti pubblici (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) ha comportato un lungo lavoro di approfondimento delle innovazioni introdotte dalla nuova normativa e il conseguente adeguamento delle procedure amministrative.

Ulteriori adempimenti ha imposto la legislazione straordinaria contro le mafie (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159), contenente disposizioni in materia di disciplina antimafia e, in primo luogo, nel settore dei contratti pubblici l'iscrizione alla **piattaforma BDNA** (Banca Dati Nazionale unica Antimafia) per l'interrogazione diretta del database nazionale (Informazione/Comunicazione) mediante credenziali di accesso individuali, registrate e distribuite dalle Prefetture.

In base alla vigente normativa, le Pubbliche Amministrazioni, gli Enti pubblici e le aziende vigilate dallo Stato debbano acquisire idonea documentazione informativa, relativamente alle aziende ed ai soggetti con cui intendono stipulare contratti, circa la sussistenza di una delle cause di decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 e art. 91 del D. Lgs. 159/2011, avendo come criterio di riferimento quello della competenza territoriale. BDNA è, in sostanza, il progetto che si propone di rendere più efficiente l'azione di contrasto contro la criminalità organizzata, semplificando le procedure e, soprattutto, migliorando la tempistica e l'attendibilità del processo di rilascio di comunicazioni e informazioni alle stazioni appaltanti che ne fanno richiesta.

Agli oneri relativi alla **tracciabilità dei flussi finanziari** (obbligo di dichiarazione del contraente in ordine ai conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, ai contratti pubblici; utilizzo di strumenti di pagamento idonei ad assicurarne la piena tracciabilità), si sono aggiunti, a carico degli uffici, ulteriori controlli amministrativi, che hanno, pertanto, messo in atto una serie di dispositivi: alla richiesta del **Codice Identificativo di Gara (CIG)** all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), del **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**, alla procedura prevista dal sistema

AVCPass – gestito dall’**Autorità Nazionale Anticorruzione** (ANAC) – che permette alle stazioni appaltanti e agli enti aggiudicatori, attraverso un’interfaccia web, l’acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l’affidamento dei contratti pubblici, si sono andati ad aggiungere, per effetto della nuova disciplina dei contratti pubblici, l’acquisizione del **casellario giudiziale** e dei **carichi pendenti fiscali**; e, ancora, gli oneri, già sopra menzionati, della **post-informazione**, così come modificati dalla normativa vigente, legati alla trasparenza dell’azione amministrativa in ordine alle procedure per l’affidamento e l’esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture. Con riferimento a tali disposizioni di legge, le stazioni appaltanti sono, infatti, tenute a pubblicare nei propri siti web istituzionali una serie di informazioni dettagliate: la struttura proponente; l’oggetto del bando; l’elenco degli operatori invitati a presentare offerte; l’aggiudicatario; l’importo di aggiudicazione; i tempi di completamento dell’opera, servizio o fornitura; l’importo delle somme liquidate. Si è proseguito, pertanto, nell’attuazione delle disposizioni previste dal Piano Anticorruzione relativamente alla pubblicazione obbligatoria dei dati amministrativi (prescritta dal **D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 – Amministrazione trasparente**). L’inserimento è stato eseguito sulla piattaforma informatica (allestita da Maggioli S.p.A.) resa disponibile dall’Ateneo per questa esigenza.

In concomitanza con l’entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti pubblici si è reso necessario procedere alla **risoluzione del contratto biennale per l’approvvigionamento del materiale monografico**, stipulato con Li.Co.Sa di Firenze il 16 febbraio.

Le inadempienze nell’esecuzione dell’appalto sono risultate, infatti, gravi e reiterate e hanno comportato anche l’incameramento delle cauzioni prestate a garanzia (per complessivi € **22.098,47**). Nonostante la tempestività dell’intervento amministrativo e il risarcimento dei danni materiali, la vicenda ha prodotto, purtroppo, un blocco prolungato degli acquisti librari e una serie di lacune nell’aggiornamento e nella crescita delle collezioni (ad es. in collane, opere in continuazione, ecc.), che risulterà molto difficile sanare nel tempo. Si è reso, pertanto, necessario predisporre in tempi ragionevolmente rapidi la documentazione per l’espletamento di una nuova procedura aperta di tenore comunitario per l’affidamento della fornitura biennale di libri scientifici e/o didattici pubblicati da case editrici italiane e straniere (autorizzata dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 30 giugno 2016 e dal Consiglio di Amministrazione in quella del 21 luglio 2016). Per la

predisposizione della procedura di gara si è dovuto ovviamente far riferimento alla nuova normativa in materia di contratti pubblici, nel frattempo entrata in vigore, e alle non poche né irrilevanti modifiche apportate al previgente codice (D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163).

Il valore complessivo dell'appalto è stato stimato sulla base della capacità annua di spesa delle singole aree, del vincolo della dotazione ordinaria per materiale bibliografico e della necessità di recuperare le lacune causate dai problemi connessi all'esecuzione del precedente contratto. Il quadro economico dell'appalto è il seguente:

A. Appalto	Importo
Lotto 1 – Libri case editrici italiane	€ 335.000,00
Lotto 2 – Libri case editrici straniere	€ 180.000,00
Totale A	€ 515.000,00
B. Somme a disposizione	
Spese di gara e pubblicità	€ 10.000,00
Totale B	€ 10.000,00
Somma complessiva	€ 525.000,00

Nell'ambito delle aree afferenti al CBA la previsione annua di spesa è stata così imputata:

Area	Lotto 1	Lotto 2	Totale
2017			
Economica	10.000,00	6.000,00	16.000,00
Farmaceutica/Medica	9.000,00	6.000,00	15.000,00
Giuridica	66.000,00	26.000,00	92.000,00
Linguistica/Umanistica	84.000,00	45.000,00	129.000,00
Scientifica	4.000,00	2.500,00	6.500,00
Tecnologica	2.000,00	4.500,00	6.500,00
Totale Generale	175.000,00	90.000,00	265.000,00
2018			
Economica	9.000,00	6.000,00	15.000,00
Farmaceutica/Medica	8.000,00	6.000,00	14.000,00
Giuridica	60.000,00	26.000,00	86.000,00
Linguistica/Umanistica	77.000,00	45.000,00	122.000,00
Scientifica	4.000,00	2.500,00	6.500,00
Tecnologica	2.000,00	4.500,00	6.500,00
Totale Generale	160.000,00	90.000,00	250.000,00
biennio			
Economica	19.000,00	12.000,00	31.000,00
Farmaceutica/Medica	17.000,00	12.000,00	29.000,00
Giuridica	126.000,00	52.000,00	178.000,00
Linguistica/Umanistica	161.000,00	90.000,00	251.000,00
Scientifica	8.000,00	5.000,00	13.000,00
Tecnologica	4.000,00	9.000,00	13.000,00
Totale Generale	335.000,00	180.000,00	515.000,00

Si è stabilito di aggiudicare l'appalto applicando il criterio del minor prezzo (massimo sconto sul prezzo di copertina o del prezzo di listino) ai sensi del comma 4 – punto b) dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, anche in presenza di un'unica offerta valida. Il termine entro il quale far pervenire offerta è stato fissato al 9 gennaio 2017.

Considerati i tempi molto prolungati necessari all'espletamento delle procedure di gara di tenore comunitario, di aggiudicazione e stipula contrattuale, nelle more si è ritenuto opportuno tamponare l'emergenza. Dapprima si è provveduto ad ordinare le novità editoriali pubblicate dal 1° gennaio 2016 direttamente agli editori (in prevalenza giuridici). In secondo luogo, per far fronte almeno alla fornitura dei libri di testo, sono state lanciate due distinte **RdO** (Richieste di Offerta) sul **MePA**, l'una per i libri italiani e l'altra per i libri stranieri (che, per inciso, sono state entrambe aggiudicate alla ditta Celdes di Roma). Il percorso legale e amministrativo che ha condotto alle determinazioni e alle procedure sopra sommariamente descritte ha comportato un considerevole impegno dell'ufficio di staff alla Direzione del CBA.

f. La collaborazione alla gestione del sistema IRIS

IRIS (Institutional Research Information System) è, com'è noto, il nuovo applicativo che gli atenei italiani adottano per l'inserimento, la gestione e la diffusione dei dati dell'attività di ricerca. Il sistema, sviluppato dal CINECA, aderisce a standard di rappresentazione delle entità scientifiche (persone, prodotti, attrezzature, progetti, ecc.) riconosciuti a livello internazionale, facilitando l'accesso degli atenei italiani ai network scientifici internazionali. Permette inoltre di gestire i processi della ricerca interni all'istituzione e di raccogliere i dati utili per adempiere alle varie richieste ministeriali o dell'Unione Europea, e costituisce un supporto per gli organi di governo ai fini del monitoraggio dell'attività di ricerca e dei risultati ottenuti, nonché della pianificazione degli investimenti dei fondi.

In esito ai lavori della Commissione IRIS/OA (nominata dal Collegio dei Direttori di Dipartimento nel giugno 2015) il CBA è stato coinvolto a pieno titolo nel popolamento della piattaforma e nel processo di validazione dei metadati. Referente CBA nell'ambito delle attività descritte è Maria Senatore.

Entrando più nel dettaglio, per la **Campagna raccolta Prodotti VQR 2011-2014**, il CBA ha affiancato nel periodo febbraio-aprile 2016 l'Ufficio Ricerca e l'Ufficio Applicazioni dell'Ateneo nelle attività di supporto a docenti e ricercatori interessati dall'adempimento.

Per quanto attiene alla lista dei prodotti selezionati per la trasmissione all'ANVUR, La referente CBA incaricata è intervenuta per la riapertura delle selezioni e per la soluzione delle problematiche emerse (ad es.: errori di validazione/integrazione dovuti a pubblicazioni non ammissibili dai GEV, formato full text inserito non valido, ISBN errato, rivista non riconosciuta, inserimento dell'identificativo SCOPUS e WOS, subject category mancante, inserimento degli indicatori SIR, SNIP, IPP per il calcolo delle citazioni secondo SCOPUS, valorizzazione dei codici ERC, configurazione del modulo ER-Evaluation & Review della piattaforma IRIS, mancata validazione dei prodotti sul sito docente, ecc.); infine, per la produzione di report giornalieri sull'avanzamento dei prodotti selezionati in posizione "Validazione della divisione ricerca" e aggiornamento del report "Analisi Conflitti Dipartimento".

g. I servizi per l'utenza. La APP BiblioUnisa, la information literacy

Nel quadro del progetto, già lanciato nel biennio precedente, *La biblioteca dove vuoi tu*, che mira al progressivo passaggio di accesso ai siti web da utenza fissa a utenza su mobile – per il quale già nel 2015 era stata rilasciata una APP per Android, scaricabile da Google Play – l'UGSIBA ha esteso il servizio in tecnologia mobile ai sistemi iOS e aggiornato l'interfaccia.

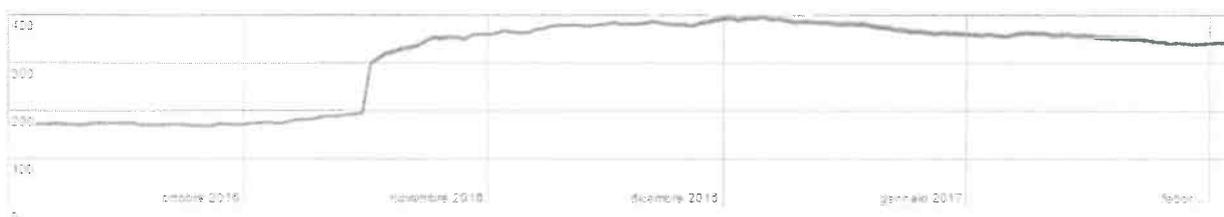
La nuova versione della app per sistemi mobili si è resa necessaria sia per l'adeguamento alle nuove scelte tecnologiche (es. ALMA, SHARE, ecc.), sia per le istanze di alcuni utenti. Intende, dunque, facilitare l'accesso dell'utenza ai principali servizi offerti dalle biblioteche dell'Ateneo salernitano: il catalogo integrato delle risorse ARIEL; il catalogo e il discovery interateneo (Università Federico II, L'Orientale, Parthenope, Salerno, Sannio, Basilicata, Salento), denominati rispettivamente SHARE Catalogue e SHARE Discovery; l'open archive istituzionale ELEA; moduli per prenotazione delle postazioni di studio e per richieste di informazioni; canali social (Facebook, Youtube); mappa di orientamento.

La app ha ugualmente incontrato il favore dell'utenza. Dal grafico che segue, riferito ai mesi ottobre 2016-febbraio 2017, è possibile rilevare l'uso crescente del dispositivo:

Il numero di dispositivi che sono stati attivi negli ultimi 30 giorni e su cui è attualmente installata l'applicazione. Leggi ulteriori informazioni



INSTALLAZIONI SU DISPOSITIVI ATTIVI PER LINGUA



INSTALLAZIONI SU DISPOSITIVI ATTIVI IN DATA

04/FEB/2017

LA TUA APPLICAZIONE		TUTTE LE APP NELLA CATEGORIA ISTRUZIONE	10 PRINCIPALI LINGUE PER LA CATEGORIA ISTRUZIONE
<input checked="" type="checkbox"/> italiano (Italia)	339 97,41%	1,59%	inglese (Stati Uniti) 25,91%
<input checked="" type="checkbox"/> inglese (Stati Uniti)	3 0,86%	25,91%	inglese (Regno Unito) 12,10%
<input checked="" type="checkbox"/> inglese (Regno Unito)	2 0,57%	12,10%	coreano (Corea del S...) 5,15%
<input type="checkbox"/> spagnolo (Spagna)	1 0,29%	2,77%	russo (Russia) 5,25%
<input type="checkbox"/> francese (Francia)	1 0,29%	4,25%	francese (Francia) 4,25%
<input type="checkbox"/> italiano (San Marino)	1 0,29%	0,01%	turco (Turchia) 3,40%
<input type="checkbox"/> portoghese (Brasile)	1 0,29%	3,17%	spagnolo (Stati Uniti) 3,21%
			portoghese (Brasile) 3,17%

Analogamente, sul fronte dei servizi al pubblico, la procedura di **prenotazione del prestito**, già sperimentata nelle aree economica e giuridica, è stata estesa alle aree umanistica e scientifica.

Sempre più richiesto e apprezzato dall'utenza, molto spesso sollecitato anche dai docenti per i propri allievi, è stato consolidato e potenziato il servizio di **formazione utenti**, nell'intento di comunicare, diffondere, illustrare e valorizzare competenze, risorse, servizi, strategie di ricerca documentale.

In complesso oltre **40 le giornate di incontro** organizzate nella sede della Biblioteca centrale o – per le tematiche di ambito biomedico – presso il Dipartimento di Medicina, chirurgia e odontoiatria nel campus di Baronissi. L'articolazione in tre cicli (primavera, autunno, inverno) ha previsto, come già negli anni precedenti, **Corsi base** (*La biblioteca e le sue risorse*), riservati agli studenti dei primi due anni; **Corsi per laureandi** (*La biblioteca*

a supporto della tesi); **Corsi avanzati sulle banche dati e risorse elettroniche** (*La biblioteca per la ricerca*) per ricercatori, dottorandi, ecc.

Si ritiene utile, a questo punto, aggiornare la griglia riepilogativa di modalità operative e servizi offerti all'utenza, in particolare ai fini della ricerca, così come risultano inseriti nella **Scheda Unica Annuale** di Ateneo (SUA-RD). Prescindendo da quelli tradizionalmente erogati, si tratta per lo più di opzioni strettamente connesse all'evoluzione tecnologica perseguita dal CBA, con il supporto informatico di UGSIBA, negli ultimi 6-7 anni:

- Consultazione in sede
- Prestito locale automatizzato
- Prenotazione online del prestito
- Prestito in sede pc portatile
- Prestito Interbibliotecario (ILL)
- Document delivery (DD) e adesione a rete NILDE
- Proxy server
- Rete wi-fi
- Catalogo online (Aleph 500, versione 22.) (in fase di migrazione alla piattaforma ALMA Ex Libris)
- Share-Cat (catalogo federato in linked open data)
- Link resolver SFX (s/w Ex Libris) (in fase di migrazione alla piattaforma ALMA Ex Libris)
- Sistema integrato di metaricerca METALIB (s/w Ex Libris)
- Discovery tool ARIEL (versione personalizzata di PRIMO, s/w Ex Libris)
- Discovery tool Share discovery (versione consortile Primo interateneo)
- Sistema Rfid (Radio Frequency Identification)
- Adozione del Q-R code (Quick Response Code)
- Proposte di acquisto online
- Catalogo delle nuove acquisizioni
- Versione mobile del Catalogo collettivo di Ateneo (in linguaggio XHTML)
- App BiblioUniSA (per sistemi Android)
- App BiblioUniSA (per sistemi iOS)
- Collegamento dell'OPAC di Ateneo con Google Books
- Connessione dell'OPAC di Ateneo con MAI-Azalai

- Reference online
- Reference da remoto via Skype
- Documentazione bibliografica online
- Prenotazioni postazioni di studio online
- Archivio istituzionale EleA
- Share Press (archivio interateneo OJS, Open Monograph, DSpace)
- Formazione utenti
- Pagine Sociale (Facebook- Twitter – Google Plus – YouTube)
- Carta dei servizi SBA UniSA
- Carta dei servizi regionali



1. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

1.1 PROCEDURE AMMINISTRATIVE E CONTABILI

Alle procedure (negoziata e aperta) per la fornitura di libri italiani e stranieri – di cui si è già relazionato – si sono aggiunti nel corso dell’anno ulteriori procedimenti (in numero di 15) finalizzati all’approvvigionamento di beni e servizi, che in misura crescente hanno fatto leva sulla piattaforma del **MePA** (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione). Grazie all’utilizzo della **firma digitale**, per l’approvvigionamento di forniture si è potuto fare spesso ricorso alle procedure di **RdO** (Richieste di Offerta) e di **OdA** (Ordine diretto di Acquisto; in tale evenienza sempre in esito a confronto delle offerte); il che ha notevolmente snellito tempi e modalità operative, oltre a determinare un risparmio sulle spese postali. La possibilità, peraltro, di confrontare un gran numero di offerte consente ulteriori economie di risorse finanziarie. La dettagliata predisposizione dei capitolati di gara, preceduta da esaurienti indagini di mercato e analisi di costi e tempi, e, parallelamente, l’applicazione di controlli periodici sulla regolare esecuzione sono stati generalmente utili a garantire l’Amministrazione in ordine alla conduzione, alla puntualità e alla qualità di servizi e forniture. Questo il quadro riepilogativo:

- | |
|---|
| 1. Fornitura di banche dati per l’anno 2016 (cottimo fiduciario ex art. 125 del D. Lgs. 163/2006); |
| 2. Affidamento del servizio di legatoria per riviste e monografie per l’anno 2016 (cottimo fiduciario ex art. 125 del D. Lgs. 163/2006); |

3. Concessione del servizio triennale di fotocopatura (concessione di servizi ex art. 30 del D. Lgs. 163/2006);
4. Fornitura di arredi per gli ambienti ad uso pubblico della biblioteca centrale di Ateneo (adesione Convenzione Consip);
5. Fornitura di libri scientifici e/o didattici pubblicati da case editrici italiane (procedura negoziata ex art. 36 del D. Lgs. 50/2016 mediante RdO del MEPA);
6. Fornitura di libri scientifici e/o didattici pubblicati da case editrici straniere (procedura negoziata ex art. 36 del D. Lgs. 50/2016 mediante RdO del MEPA);
7. Fornitura banche dati (procedura negoziata ex art. 36 del D. Lgs. 50/2016 mediante RdO del MEPA);
8. Servizio di manutenzione del software Aleph 500 (affidamento diretto ex art. 36 del D. Lgs. N. 50/2016);
9. Fornitura dispenser per sapone lavamani (ordine diretto di acquisto attraverso la piattaforma del MEPA)
10. Fornitura di strisce antitaccheggio (cottimo fiduciario ex art. 125 del D. Lgs. 163/2006);
11. Noleggìo di fotocopiatrici per uffici (adesione Convenzione Consip);
12. Fornitura titoli monografici on line (affidamento diretto ex art. 36 del D. Lgs. N. 50/2016);
13. Affidamento servizio di assistenza e manutenzione del software del sistema informatico di prestito in tecnologia Rfid in uso presso il CBA (affidamento diretto ex art. 36 del D. Lgs. N. 50/2016 mediante OdA del MEPA)
14. Affidamento del servizio NILDE (Network Inter-Library Document Exchange) al CNR (affidamento diretto ex art. 36 del D. Lgs. N. 50/2016);
15. Affidamento servizio quinquennale in tecnologia OAI per la pubblicazione delle tesi magistrali attraverso la piattaforma DSPACE affidamento diretto ex art. 36 del D. Lgs. N. 50/2016 mediante OdA del MEPA).

Sul piano più strettamente contabile l'esercizio 2016 ha segnato il consolidamento del sistema di Contabilità economico-patrimoniale – con il passaggio al Bilancio unico di Ateneo – e dei dispositivi di **Split Payment, Fatturazione elettronica, Mandato informatico.**

Questi i dati riepilogativi estratti dal sistema UGov, che evidenziano una mole di ca. **1.500 documenti** contabili prodotti nel corso dell'anno e **52 i Decreti** della Direzione, infine, intesi

a definire o indire procedure di gara, oppure ad autorizzare variazioni al Bilancio di previsione della spesa:

Documentazione prodotta	2016	
Ordini emessi	€ 708.722,79	n. 502
Fatture di acquisto liquidate	€ 1.020.540,78	n. 554
Fatture vendite	€ 5.556,00	2
Ordinativi di incasso	€ 95.882,06	n. 38
Ordinativi di pagamento	€ 2.928.562,38	n. 291
Contratti (procedure aperte escluse)	€ 163.551,01	n. 16
Documenti generici (CARE/CRUI)	€ 1.909.261,81	n. 42
Documenti generici di spesa (Centro stampa, PostePay, ecc.)	€ 5.581,18	n. 33
Altri documenti generici di spesa (restituzione cauzioni)	€ 9.182,19	n. 2

1.2 La cooperazione interuniversitaria e la contrattazione collettiva nazionale

L'attività negoziale e la gestione collettiva su base nazionale degli accordi consortili vigenti, dal CINECA transitate nel 2015 al CARE (**Coordinamento Accesso Risorse Elettroniche**) – insediato dalla **Conferenza dei Rettori delle Università Italiane** per favorire il raggiungimento di economie nell'acquisizione delle risorse elettroniche – ha notevolmente ampliato il suo raggio d'azione, interessando altri editori internazionali e aprendo tavoli di trattativa per ulteriori pacchetti di periodici elettronici o per banche dati.

Il Coordinamento si è assunto l'onere di garantire la manutenzione o il rinnovo dei contratti stipulati con gli editori dai sistemi bibliotecari di ateneo. La creazione, in sostanza, di una centrale unica di acquisto va producendo non soltanto economie di scala, ma anche uno sgravio nelle procedure amministrative. Per il singolo ateneo, del resto, risulterebbe praticamente impossibile intrattenere rapporti contrattuali con produttori/distributori monopolisti dell'informazione e della documentazione scientifica,

che operano su un mercato dai confini dilatati e ragionano su accordi di elevatissimo valore commerciale. Con l'attuale organizzazione, invece, il CBA si trova a dover dialogare con un solo interlocutore/intermediario per un gran numero di contratti. In ragione di questo quadro in costante mutamento e delle considerevoli sopravvenienze prodotte dal **calo dell'IVA** su molte risorse elettroniche e digitali (**dal 22% al 4%**), nel corso del 2016 il CBA ha potuto aderire ad altri, importanti accordi collettivi interateneo con editori internazionali e nazionali – o anche programmarne l'acquisizione per il 2017.

Tutto questo, è bene sottolinearlo, va incidendo nei termini di un progressivo alleggerimento dei contratti di fornitura con le commissionarie. Più problematico rimane l'aspetto della gestione tecnica, anche se il coordinamento CARE si sta man mano attrezzando anche in ordine a problemi di mancato collegamento, aggiornamento e allineamento dei dati, ecc.

Al momento in carico al nuovo organismo gli accordi già stipulati o in discussione con editori internazionali o nazionali sono oltre 50 (suscettibili di incremento), più della metà dei quali già sottoscritti (o in fase di sottoscrizione) dall'Ateneo:

(* = trattative passate a CARE nel 2016; ** = quote 2017 non ancora definite)

Accordi collettivi nazionali 2016-2017	imputazioni contabili CBA
ACM *	7.878,92
ACS	47.445,00
AIP	32.507,14
ANNUAL REVIEWS	5.787,16
APS	23.637,44
ARTSTOR	7.917,76
BUSINESS SOURCE COMPLETE *	53.749,05
CDCC	1.189,44
EEBO	11.826,68
EIO - Casalini	9.820,60
ELSEVIER -	613.993,09
ELSEVIER COLL e book MRW (email 24 04 2013)	3.275,93
EMERALD	24.433,76
IEEE - IEL	84.901,74
INFOLEGES	2.745,00
IOP	7.452,20
JSTOR - Journal Storage Project	22.587,98
KLUWER LAW	5.015,76
LEXIS-NEXIS	18.786,05
LION + IIMP	16.494,40
LIPPINCOTT WILLIAMS & WILKINS	33.108,40
MATHSCINET	8.010,56
NATURE	50.168,00

OXFORD UNIVERSITY PRESS * **	
PHILOSOPHER'S INDEX with full text *	2.523,01
PIO + PAO 1-10 * **	
PORTICO * **	
REAXYS * **	
RILM * **	
RIVISTEWEB * **	10.940,80
SCIENCE	5.976,43
SCIENCE DIRECT - CELL PRESS	5.196,25
SCIENCE DIRECT - CLINICS	7.904,52
SCIFINDER	77.552,19
SCOAP3 DA ELSEVIER (giro a quote associativa)	3.767,95
SCOAP DA SPRINGER **	
SCOPUS	19.242,92
SCOPUS SCIVAL (API) **	
SOCINDEX *	4.696,51
SOLE 24 ORE	19.854,28
SPRINGER	182.094,13
SPRINGER (LECTURE NOTES): LNCS LNM LNP	36.105,66
TAYLOR & FRANCIS	49.802,38
UPTODATE	17.339,38
USAS + PAO-PIO	25.567,66
VLEX	9.973,50
WILEY	173.679,72
WOS - JCR - CPCI	28.384,12
WOS CUSTOM DATA	4.023,15
TOTALE (parziale)	1.777.356,61

Come può agevolmente rilevarsi, il totale (parziale, in quanto alcune quote non risultano ancora definite) della spesa per le risorse elencate comporta costi prossimi al 60-65% dell'intero budget annuale; se, poi, si aggiungono i costi delle risorse 'extra-CARE', si oltrepassa abbondantemente il limite dei due milioni di euro.

Per completare il quadro sinottico del patrimonio di risorse in formato elettronico attualmente in dotazione del Centro Bibliotecario di Ateneo, si elencano qui di seguito i titoli non sottoscritti mediante accordi CARE-CRUI (si intendono esclusi dall'elencazione repertori, enciclopedie, opere complete in formato elettronico acquisiti in modalità permanente):

ALTRE RISORSE SOTTOSCRITTE (extra accordi CARE-CRUI)
ACTA SANCTORUM on line
ANNEE PHYLOLOGIQUE on line
ARAZZADI INSIGNIS
ASME
ASTRID
BIGGLI
BREPOLS (In principio, vetus, MGH, ecc)
BTL E TLL - dal 2014 solo FEE
BUREAU VAN DIJK (Aida, Orbis, Bankscope)
CAMBRIDGE COMPANIONS
CEPR
DALLOZ ON LINE
DATASTREAM
DE JURE on line-IUS EXPLORER + RIVISTE + BIBLIOTECA
DYABOLA on line
FORO ITALIANO
FSTA (Food Science and Technology Abstracts)
HANDELS-UND GESELLSCHAFTSRECHT OPTIMUM
HEALTHCARE & CHEMICAL, MATERIALS & FOOD
IBA - International Bibliography of Art
LEGGI D'ITALIA ON LINE + modulo in pratica
LIPPINCOTT (titoli extra accordo CARE)
LLBA
LOEB CLASSICAL LIBRARY DIGITAL dal 2017 solo fee
MARCHI E BREVETTI WEB
MAX PLANK ENCYCLOPEDIA
MIRABILE - LICENZA
MIRABILE - REPERTORI
MLA

NEW GROVE MUSIC on online
NEW PAULY on line
NEW PAULY SUPPLEMENT on line (DAL 2016 fee)
PATROLOGIA LATINA
PLURIS (con codici)
PROCESSO CIVILE WEB
PROJECT MUSE - Humanities
RIPM
TLG - Thesaurus Linguae Graecae
WESTLAW INT. ON LINE
ZIVILRECHT PREMIUM



2. INCREMENTO DEL PATRIMONIO

2.1 ACQUISIZIONE DI MATERIALE BIBLIOGRAFICO SU SUPPORTO TRADIZIONALE

In costante decrescita, secondo la tendenza registrata nell'ultimo quinquennio, le acquisizioni di materiale bibliografico in formato tradizionale, che trova motivazione nella riduzione del budget incidente sia sul settore dei periodici cartacei sia su quello delle monografie.

Questo il quadro riepilogativo delle nuove accessioni nel 2016, che include anche le unità bibliografiche provenienti da donazioni e raccolte private:

Area	Totale unità ingressate	Monografie	Periodici cartacei	Donazioni
Economica	270	102	69	99
Giuridica	1.352	691	429	232
Linguistica	118	71	7	40
Umanistica	3.163	736	597	1.830
Sci.-Tec.-Far.	66	66		
Fondo Cilento	31			31
Fondo Cuomo	403			403
Fondo Cardone	254			254
Fondo Marano	236			236
Don. Sci. (e med.)	257			257
TOTALI	6.150	1.666	1.102	3.382

L'incremento patrimoniale globale ammonta a € 670.954,64, per un volume complessivo di unità bibliografiche assunte al patrimonio di 6.150: un dato che, come si è detto, registra un calo netto rispetto ai precedenti esercizi, soprattutto in ragione del sostanziale blocco dell'acquisto di monografie, prodotto dalle gravi inadempienze nella fornitura e, poi, dalla

risoluzione contrattuale. Rimane significativo, come è possibile rilevare dalle tabelle, l'apporto di fondi privati e donazioni correnti.

Gravi lacune, come già si è detto in apertura, si sono venute a creare per le collane e le opere in continuazione in standing order. Si è colta l'occasione della stesura del nuovo Capitolato Speciale di Appalto (anch'esso dettagliato più sopra), per rivedere titoli e ricorrenza di pubblicazione, in modo da poter allegare al bando 2017-2018 un elenco attentamente verificato, sfoltito da collezioni spente o inattive.

Come è possibile verificare dai registri di ingresso pertinenti agli ultimi tredici esercizi (**anni 2003-2016**) – da quando, cioè, è in vigore il sistema di approvvigionamento tramite commissionarie selezionate mediante aste pubbliche (bienni 2003-2004; 2005-2006; 2007-2008; triennio 2009-2011; bienni 2012-2013, 2014-2015) – i fondi librari (incluse ovviamente le donazioni, che hanno riguardato in prevalenza l'ambito umanistico e, in parte minore, quello giuridico) si sono accresciuti nel complesso di **163.623 unità bibliografiche**: di queste più del 90% si ascrive all'ambito umanistico, tradizionalmente legato alla ricerca su supporto cartaceo.

A seguito dell'emanazione del D.M. n. **19 del 14 gennaio 2014**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2014 – recante i **Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniali per le Università**, in particolare all'art. 4, *Principi di valutazione delle poste* – nell'ambito specifico del patrimonio librario l'Ateneo ha deciso di non effettuare la ricognizione del patrimonio librario al 1° gennaio 2013 e, per gli esercizi successivi, di 'patrimonializzare' gli acquisti procedendo – per i beni che perdono valore nel corso del tempo – all'ammortamento con l'applicazione dell'aliquota del 100 % (in questo modo il costo relativo all'acquisto dei libri grava interamente nell'anno in cui è stato sostenuto).

Così facendo l'incremento patrimoniale a bilancio è dato solo dai beni che non perdono valore nel tempo, anche se l'informazione complessiva rimane acquisita nei registri inventariali.

Per chiarire ulteriormente, si è optato, in sostanza, per un criterio di distinzione fra collezioni (o singoli esemplari) di pregio o con interesse storico e libri destinati a deperire per l'uso e a perdere valore. I primi, a decorrere dal 2014, sono iscritti tra le immobilizzazioni di Stato patrimoniale e non vengono ammortizzati (art. 4 lett. b del D.M. citato); di tutti gli altri (praticamente la stragrande maggioranza dei fondi di acquisto) –

ugualmente iscritti al patrimonio, al fine di conservarne traccia nei registri inventariali – è disposto l'ammortamento al 100% entro l'anno di esercizio. In conseguenza di tale modalità operativa, l'incremento patrimoniale al bilancio è dato dai soli beni che non perdono valore nel tempo, ma i registri di ingresso conservano una documentazione esaustiva delle acquisizioni. È da sottolineare al riguardo, infine, che le numerose e spesso consistenti donazioni di fondi privati rientrano nella prima categoria di beni; vengono, cioè, valorizzate e capitalizzate sulla base della stima degli esemplari eseguita dagli operatori.

Di seguito il quadro riepilogativo dell'incremento dei valori patrimoniali, che per il 2016 ammonta nel complesso a € 785.309,42:

Area	Totale incremento	Valore Monografie	Valore Periodici	Donazioni
Economica	23.566,72	1.867,10	20.006,60	1.693,02
Giuridica	137.427,48	24.082,70	109.517,37	3.827,41
Linguistica	2.526,05	1.663,67	408,48	453,90
Umanistica	167.212,07	19.916,40	118.719,62	28.576,05
Scientifica	20.602,48	98,94	18.891,54	1.612
Tecnologica	22.647,19	392,89	20.478,30	1.776
Farmaceutica	2.568,79	143,50	2425,29	
Medica	11.358,93	4304,93		7054
Fondo Cilento	320,00			320,00
Fondo Cuomo	4.425,00			4.425,00
TOTALI	392.654,71	52.470,13	290.447,20	49.737,38

2.2 DONAZIONI

- Costante, nel corso dell'anno, l'afflusso di donazioni di materiali di considerevole interesse, che si è ritenuto opportuno accettare laddove non fossero già posseduti e in quanto coerenti con le raccolte del CBA. Per il 2016 si menzionano qui, in primo luogo, due raccolte mediche, che sono state indirizzate alla Biblioteca del campus di Baronissi, la donazione Galante e, da ultimo, il ben più consistente Fondo D'Aniello, di ambito umanistico, pervenuto grazie alla mediazione del professor Mario Alberto Pavone, ordinario di storia dell'arte moderna nell'Ateneo salernitano.
- **Dono De Magistris:** devoluta nel maggio 2016 dagli eredi del medico napoletano Giovanni de Magistris, la piccola raccolta (all'incirca 200 unità bibliografiche) comprende prevalentemente manuali, trattati e opere in più volumi, tutti integri e in buono stato di conservazione, editi fra il 1860 e il 1990 e di interesse medico-clinico, con particolare

riguardo alle branche della ostetricia e della ginecologia, branche nelle quali il possessore era specializzato.

➤ **Dono Schettini:** la raccolta medica, appartenuta al pediatra salernitano Giuseppe Schettini e donata dalla figlia Agnese, consiste in circa 250-300 unità bibliografiche strettamente legate alla lunga attività professionale del possessore, ma anche un discreto nucleo umanistico (narrativa, saggi, teatro, poesia, cultura locale, ecc.), che sarà accorpato ai fondi della Biblioteca centrale.

➤ **Dono Galante:** si tratta di circa 250 volumi, per buona parte di ambito giuridico, provenienti dalla biblioteca di famiglia della professoressa Maria Galante, ordinaria di paleografia latina dell'Università, che ne ha fatto dono alla Biblioteca centrale. I volumi, che andavano a integrare raccolte preesistenti, sono stati tutti inventariati entro l'anno e in buona parte anche inseriti al catalogo.

➤ **Fondo D'Aniello:** la folta raccolta libraria appartenuta all'avvocato napoletano Neri D'Aniello è stata devoluta alla Biblioteca centrale "E. R. Caianiello" alla fine dell'anno (vi è stata poi materialmente trasferita ai primi di gennaio 2017) dai figli Annamaria, Antonia e Vincenzo Maria, grazie anche, come si è detto, alla mediazione del professor Mario Alberto Pavone. Il fondo, nel suo complesso tematicamente omogeneo, si articola in filoni ben identificabili, che rispecchiano interessi e curiosità del possessore, appassionato cultore di arte e storia, soprattutto relative all'area napoletana e meridionale.

A queste raccolte organicamente costituite si sono andati ad aggiungere, come sempre, doni più esigui e omaggi di singoli volumi che quotidianamente giungono da università, istituti culturali e di ricerca, soprintendenze, biblioteche, archivi, docenti dell'ateneo, ecc., con alcuni dei quali il CBA ha instaurato pratiche di **scambio pubblicazioni**. Fra gli altri si menzionano qui alcuni omaggi di peculiare rilievo, come gli **85 volumi** donati dalla **Soprintendenza Speciale per il Colosseo di Roma** al DISPAC, e dal Dipartimento trasferiti alla Biblioteca centrale; i **27 titoli** – pre di ambito antichistico – donati dall'**École Française de Rome**; circa **150 volumi** di area socio-politica donati dal professor **Domenico Maddaloni**; circa **200 volumi**, prevalentemente di ambito internazionalistico, donati dalla professor **Piero Pennetta**.

3.1 INCREMENTO DI RISORSE ELETTRONICHE E SERVIZI ONLINE

Molto significativo l'incremento di servizi online registrato nel corso dell'anno a beneficio della ricerca in più settori disciplinari. Nel corso del 2016 sono stati attivati *ex novo*, oppure ampliati, i seguenti servizi online:

Loeb Classical Library: accesso alla versione online della **Loeb Classical Library**, celebre collana di classici greco-latini (nel complesso **520 titoli**), con versione inglese a fronte e note critiche al testo: epica e lirica, tragedia e commedia, storia, filosofia, oratoria, letteratura scientifica.

oso: Oxford Scholarship Online/ e-books Classical Studies: accesso alla **Classical Studies Collection**, che include circa **440 titoli di e-books** editi da Oxford University Press, disponibili in full text. Il servizio online rende possibile effettuare ricerche, leggere a video e stampare porzioni di testo dei volumi che compongono la collezione.

Project Muse: è la rilevante collezione di **188 riviste** di ambito umanistico – editate dalla John Hopkins University Press in collaborazione con altri editori accademici statunitensi e la Milton S. Eisenhower Library – già sottoscritta in passato. La sottoscrizione del prestigioso database consente l'accesso al full text dei soli titoli presenti nella sezione **Humanities**.

Wiley Online Books Collection: consultazione in full text dell'intera collezione multidisciplinare Wiley Online Books, costituita da **oltre 18.000 titoli**, tra i quali testi accademici e professionali, manuali e importantissime serie di volumi, che si aggiorneranno durante l'anno con le ultime uscite. Queste risorse multisoggetto per la ricerca, che includono spesso contributi di premi Nobel, sono scaricabili, salvabili e stampabili. La collezione è consultabile sulla piattaforma Wiley Online Library, che consente di effettuare la ricerca integrata degli e-books e degli e-journal dell'editore sottoscritti dall'Ateneo. La modalità di sottoscrizione prevede, alla fine dell'anno, l'acquisizione perpetua di titoli per un prezzo di listino complessivo pari alla spesa affrontata.

JSTOR – Journal Storage Project: dell'importante archivio retrospettivo – prodotto senza fini di lucro dalla Andrew W. Mellon Foundation – sono state sottoscritte altre **tre nuove collezioni (Arts & Sciences VIII, X e XI)**.

eBook De Gruyter: l'acquisizione permanente riguarda le seguenti collezioni: gli **eBook Classical and Ancient Near Eastern Studies (114 titoli)** e gli **eBook Philosophy (119 titoli)**. Tutti sono disponibili in full text e ricercabili attraverso la piattaforma editoriale. È

possibile leggere a video, scaricare, stampare porzioni di testo dei volumi che compongono la collezione ed effettuare il download in formato ePub.

BIGLI – Bibliografia Generale della Lingua e Letteratura Italiana: accesso alla versione on line del periodico annuale pubblicato dalla Salerno editrice, strumento di lavoro essenziale per italianisti e per linguisti. BIGLI, in formato cartaceo fino al 2011, censisce e scheda, con criteri di alto rigore scientifico, tutto quanto viene pubblicato nel mondo, in libri e riviste scientifiche, in tema di lingua e letteratura italiana.

The Encyclopedia of Ancient History: repertorio on line sul mondo dell'antico Mediterraneo, nel quale studiosi ed esperti internazionali hanno raccolto più di 5.000 voci che abbracciano il periodo dalla tarda età del bronzo al settimo secolo d.C. Le voci fanno riferimento a tutte le civiltà del Mediterraneo, tra cui il Medio Oriente e l'Egitto, raggiungendo un livello senza precedenti di copertura nella storia del mondo antico.

Emerald Management Extra 175 - Engineering eJournal Collection: il database include oltre 175 titoli di riviste specializzate in management, scienze dell'informazione e applicazioni delle tecnologie dell'informazione (il 76% delle quali sono peer-reviewed). L'accordo con l'editore consente l'accesso anche alla **Emerald Engineering eJournal Collection**, collezione di 23 riviste di ingegneria in testo integrale.

The Cambridge Structural Database (csd) Web-Enterprise: l'Università di Salerno ha aderito alla convenzione stipulata da CRUI-CARE con il Cambridge Crystallographic Data Center (CCDC) per la fruizione della banca dati strutturale "**Cambridge Structural Database System (csds) Enterprise**" e dei relativi programmi distribuiti dal CCDC. Il database, il più aggiornato a livello mondiale, consente l'esplorazione e l'utilizzo dei dati strutturali di più di 800.000 strutture cristalline di composti organici e metallorganici.

Reaxys: nell'ambito di un progetto per giovani ricercatori in collaborazione con la Società Chimica Italiana, l'editore Elsevier ha attivato – fino al 31 dicembre 2016 – per tutti gli Atenei italiani il trial gratuito per l'accesso alla banca dati Reaxys. Al termine del periodo di prova il CBA ha sottoscritto per il 2017 l'abbonamento annuale al database Reaxys aderendo all'accordo collettivo nazionale CARE-CRUI. Reaxys costituisce l'evoluzione in una banca dati unica e in ambiente web delle banche dati CrossFire Beilstein, CrossFire Gmelin e Patent Chemistry Database. Si tratta di una risorsa che tratta in modo esaustivo informazioni autorevoli nel campo della chimica organica, organometallica e inorganica,

inclusi: i dati sulle reazioni mono- e multistadio, le Informazioni sui catalizzatori, i dati sperimentali sulle proprietà delle sostanze, le procedure di reazione.

3.2 GESTIONE E UTILIZZO DELLE RISORSE: STATISTICHE DI ACCESSO

La gestione tecnico-operativa dei servizi ha comportato l'aggiornamento dei database, l'attivazione presso le strutture dipartimentali, la raccolta e l'elaborazione di dati statistici riguardanti gli utilizzi, l'assistenza telefonica e online sulle modalità di accesso e di consultazione delle singole risorse elettroniche all'interno della rete dell'ateneo, la diffusione di un'informazione aggiornata (avvisi per le nuove acquisizioni, con l'illustrazione delle relative modalità di accesso; variazioni delle modalità di accesso per risorse già disponibili, quali, per esempio, cambio del fornitore, passaggio a nuova piattaforma, ecc.). Sono state gestite, inoltre, le problematiche connesse all'autenticazione degli utenti mediante il riconoscimento degli indirizzi IP dell'Ateneo; individuate le cause di malfunzionamenti o eventuali interruzioni dei collegamenti online; le attività di registrazione, conservazione, collocazione del materiale su supporto fisico (Cd-Rom, DVD). Funzionali alla fruizione del posseduto sono risultati l'allestimento o l'aggiornamento – curati in collaborazione con UGSIBA – delle pagine web dedicate alle banche dati, distinte per ambiti disciplinari e corredate di un indice alfabetico. La descrizione dettagliata dei singoli database è consultabile sul catalogo delle banche dati disponibili in UNISA al seguente indirizzo:

http://www3.unisa.it/AREAVII/banche_dati/banchedati

Elenco alfabetico

A B C D E FG HIJK L MNO P QRST UVWXYZ

Indice tematico

Antichità e medioevo

Bibliografia e cataloghi

Chimica, farmacia, biomedicina

Filosofia, psicologia, pedagogia

Fisica, matematica, informatica

Ingegneria

Lingue, letterature, arti e spettacolo

Scienze economiche e aziendali

Scienze giuridiche

Storia, sociologia, scienze politiche

Le risorse in dotazione coprono tutte le aree disciplinari dell'Ateneo, assicurando in tal modo l'accesso e i collegamenti alla letteratura internazionale, oltre al recupero di informazioni bibliografiche su vari supporti. Nel corso dell'anno particolare attenzione è

stata riservata alla sezione *News* del portale delle biblioteche, che è stata costantemente e tempestivamente aggiornata di novità riguardanti le risorse elettroniche.

Si riportano qui di seguito le statistiche d'uso dei maggiori pacchetti di periodici elettronici e banche dati, sia quelli acquisiti per il tramite di accordi consortili, sia quelli acquistati presso commissionarie in esito a procedure di gara. Gli accessi alle principali risorse hanno registrato nel 2016 soddisfacenti e diffusi livelli di consultazione e interrogazione, frutto della sempre maggiore conoscenza delle risorse disponibili, promossa anche attraverso il Portale e la comunicazione a vario titolo diffusa dal Centro Bibliotecario di Ateneo (formazione-utenti, newsletter, mailing-list; pagine social, ecc.).

I dati sono relativi ai download, al numero effettivo di documenti scaricati, alle sessioni di lavoro, alle ricerche eseguite:

RISORSA	Usage 2016
IEL-IEEEExplore	total 24453
ACS American Chemical Society	downloads 25251
Web of Science	session 14673
Web of Science Core Collection	queries 42372
Jstor	full-text article requests by month 15196
IOP	full-text article requests by month 5578
Westlaw International	searches 172
(PIATTAFORMA PROQUEST) Arts & Humanities Full Text Linguistics and Language Behavior Periodicals Index Online Periodicals Archive Online International Bibliography of Art (IBA) International Index to Music Periodicals Full Text Literature Online	searches 130366 cit/abstract 2498 any FT Format 4045
LWW High Impact Collection	article 550; sessions 308
UpToDate	total topic hits 1492
(PIATTAFORMA TORROSSA) EIO (periodici Casalini)	searches 2622; full text article 835
(PIATTAFORMA EBSCO) Business Source Premier MLA International Bibliography RILM Abstracts of Music Literature SocINDEX with Full Text RIPM Retrospective Index to Music Periodicals	sessions 57829; searches 62191

Philosopher's Index RISM Series A/II: Music Manuscripts after 1600	
Springer	full text article 26547
Project Muse	number of successful full-text article 943; searches 896
(PIATTAFORMA BREPOLIS) Library of Latin Text In Principio Lexikon des Mittelalters & Int. Enc. for the M.A. Papal Letters Monumenta Germaniae Historica International Medieval Bibliography Vetus Latina Brepolis Religion – Bibliographies and Encyclopaedias	sessions 1558
L'Année philologique	nombre de connexions 536
Elsevier (Freedom collection)	total usage 168629
Wiley-Blackwell	full text article 31759 e-book 1365
Foro Italiano	sessioni 2045; ricerche 7407; documenti 74654
De Jure	accessi 10306
Sistema Leggi d'Italia	sessioni 3501
CAS SciFinder Scholar	usage 109277; searches 83009; sessions 11482
Scopus	searches 145329; record views 140016
Infoleges	documenti visualizzati 2286
Acta Sanctorum online	hits 1028
AIDA + AIDA Scanned Report	crediti utilizzati (visualizzazione + esportazioni) 39.750.854
ORBIS	crediti utilizzati (visualizzazione + esportazioni) 31.328.473
Bankscope	crediti utilizzati (visualizzazione + esportazioni) 5.744.896
Lexis Nexis	searches 624
EEBO (ProQuest) Early English Books Online	searches 2399; sessions: 796; PDFs accessed 738
MathSciNet	searches 24570 result clicks: 9983; record views: 11204

New Pauly	sessions 26
ARTSTOR	events 2561; sessions 208
ACM Digital Library	article Requests 3194 ; page views 9818
AIP	full-text article: 92
Annual review	full-text article: 528
APS American Physical Society	full-text article 7209
Patrologia Latina	session 466; searches 1924; full texts accessed 1584
vLex	ricerche 1109; documenti visti 426
EMERALD	downloads 4833
Rivisteweb (Il Mulino)	downloads articoli 2287 ricerche 1089
Proquest	full-text article 6543
(PIATTAFORMA OXFORD) Grow Music, Max Planck, Oxford Scholarship Online, Oxford Dictionary, Oxford Reference	reporting 735
WestLaw Academic 2000	total usage 172
vLex	documents 447; searches 1143

3.3 ATTIVITÀ DI CATALOGAZIONE. CATALOGO COLLETTIVO DI ATENEO

Nel corso dell'anno 2016 l'Ufficio Servizi bibliotecnici (per il polo umanistico) e l'Ufficio Procedure bibliografiche (per il polo tecnico-scientifico e medico) hanno trattato, indicizzato e catalogato complessivamente **13.949 unità bibliografiche**. Hanno altresì contribuito alla catalogazione di alcuni fondi e donazioni (Cilento, Melillo, Paparelli, Racinaro), catalogatori in carico all'Ufficio Servizi al pubblico (Boccone, Pacileo, Rivelli) e al DIPSUM (Marano) per la Biblioteca di Studi Latino Americani (ISLA). Accedendo al portale delle biblioteche, sia da postazioni remote sia dalle postazioni self-service messe a disposizione degli utenti presso il CBA è attualmente consultabile una banca dati di circa **448.965 record bibliografici**. Per ogni opera di qualsiasi formato (monografie, seriali, risorse elettroniche) è stata eseguita la descrizione bibliografica mediante utilizzo del software **Aleph 500 (versione 22.)**, nel rispetto del formato Unimarc e degli standard nazionali ed internazionali.

	Volumi collocati, indicizzati, cat alogati ed etichettati
AREE DISCIPLINARI	Catalogatori CBA
Area Giuridica (+ F. De Cecco)	841
Area Umanistica-Linguistica (+1.950 ex DLAS) + (1.759 ISLA)	6.740
F. Ventimiglia + F. Antico	751
F. Paparelli + F. Melillo	2.987
F. Cilento + F. Racinaro	639
Area Economica + F. Isveimer	374
Aree Sci.-Tec.-Far.	195
F. Cardone	457
Area Medica	16
Totale catalogatori CBA-Servizi Bibliotecnici	12.348
Collaborazioni esterne	
FONDO MARINARI	949
Totale collaborazioni esterne	949
TOTALE al 31/12/16	13.949

Ciascun titolo è stato indicizzato per soggetto, in base al *Thesaurus* del **Nuovo Soggettario** della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e classificato secondo la *CDD* (Dewey, edizione 22.), allo scopo di offrire all'utenza più chiavi di accesso nella ricerca di tipo sia formale che semantico; è stato collocato mediante attribuzione di una appropriata segnatura, generata mediante registrazione nel **Catalogo topografico elettronico**, corrispondente alla ubicazione fisica dell'opera nelle sale di consultazione. Nel corso dell'anno gli operatori hanno avuto modo di approfondire le nuove regole italiane di catalogazione per autori (**ReiCat**), la 22^a edizione della Classificazione Decimale Dewey e il *Thesaurus* del Nuovo soggettario di Firenze.

Per garantire l'uniformità delle procedure catalografiche, laddove le attività di catalogazione siano state demandate a personale esterno al CBA (ad es. borsisti, tirocinanti, ecc.), si è reso indispensabile il monitoraggio e il controllo qualitativo del Capo ufficio e di tutor interni di volta in volta individuati.

Costante e proficua, nel corso del 2016, la collaborazione con le strutture bibliotecarie periferiche, che hanno progressivamente adottato il software di Ateneo, favorendo la condivisione del patrimonio bibliografico e documentario e l'uniformità di trattamento catalografico dei dati. Con la confluenza nel Catalogo collettivo delle biblioteche dei dati catalografici dei disciolti Dipartimenti di Filosofia e di Scienze economiche – che avevano optato in precedenza per il software SEBINA – si può dire sostanzialmente concluso il lungo percorso di realizzazione di un Catalogo Unico di Ateneo, che include ora i dati provenienti da tutti i dipartimenti dotati di biblioteche propriamente dette, raccolte o fondi librari.

Questi i dati riepilogativi:

RECORD BIBLIOGRAFICI CATALOGO ONLINE Utenti GUI: 53	
N. record bibliografici complessivi al 31-12-2016	448.965
N. record bibliografici CBA-Polo Scientifico (SCI,TEC,FAR,F.Cardone,MED)	42.982
N. record bibliografici dipartimenti (tesi di laurea incluse)	96.981
N. record bibliografici CBA-Polo Umanistico	309.002

Alle strutture dipartimentali cooperanti il CBA ha garantito, oltre che l'installazione di ALEPH nella versione in uso e la cessione a titolo gratuito della licenza, tutta l'attività di formazione e consulenza necessaria all'uso del software e all'approfondimento delle principali regole italiane di catalogazione per autori, degli standard internazionale di descrizione bibliografica (ISBD), delle modalità di consultazione di OPAC e repertori bibliografici in linea. I dati numerici relativi allo *status* del Catalogo collettivo di Ateneo alla data del 31 dicembre 2016 si desumono dalla tabella che segue:

LICENZE ATTUALI (al 31-12-2012) versione 22					
Full 40; www 60; record 480.000 (di cui 20.000 Archivio)					
Biblioteche (Denominazioni dei Dipartimenti in vigore prima del nuovo assetto)	BASE/Utente	Record bibliografici al 31/12/14 su n. 429615	Record bibliografici al 31/12/15 su n. 441117 record	Record bibliografici al 31/12/16 su n. 448.965 record	NOTE
Letteratura, Arte e Spettacolo	DLAS	8151	7084	5488	CBA Progressiva riclassificazione in UMA
Rapporti civili ed economici nei sistemi giuridici contemporanei	DIRCE	2.128	2128	2147	
Studi linguistici e letterari	DSL	10.241	10376	10422	
Studi e ricerche aziendali	DISTR	7607	7690	7820	
Scienze storiche e sociali	DSSS	1.282	1276	795	riclassificazione in Area Umanistica
Latinità e medioevo	DILAM	4993	3533	1293	riclassificazione in UMA (XVII B)
Sociologia e scienza della politica	DSSP	2676	2676	2676	
Beni culturali	DBC	4128	2891	2889	Riclassificazione in UMA (XVII)
Ingegneria civile	DIC	320	319	472	
Diritto pubblico generale e Teoria delle istituzioni	DDPG	1729	1727	1732	
Studi internazionali	DSIN	866	866	866	
Scienze dell'Antichità	DSA	6065	6823	7150	
Teoria e Storia delle istituzioni	DITES	2717	2716	2720	
Ingegneria meccanica	DIMEC	947	947	947	
*Filosofia	FIL	19056	18576	13709	29-10-12 conversione dati SEBINA
*Scienze Economiche e Statistiche	DISES	17057	17079	17074	29-10-12 conversione dati SEBINA
Fisica	DF	45	45	52	
	Totale	90008	86752	78252	
Archivio (tesi di laurea)		18729	18729	18729	
	Totale complessivo	108737	105481	96981	
*bonifica catalogo per record sfuggiti allo "schiacciamento" durante la conversione					

3.4 Riclassificazione delle raccolte e bonifica del catalogo online

L'ordinamento e la classificazione delle raccolte rivestono nell'ambito della Biblioteca un ruolo di grande importanza dal momento che il Centro Bibliotecario di Ateneo – Biblioteca

“E. R. Caianiello” ha organizzato le proprie collezioni in sale di consultazione tematiche ‘a scaffale aperto’ e deve quindi necessariamente assicurare agli utenti una corretta allocazione dei singoli volumi. La riorganizzazione delle collezioni umanistiche e delle collezioni giuridico-economiche, resasi necessarie per porre rimedio a una serie di scompensi e disequilibri nella sistemazione e conseguentemente nella fruibilità dei fondi (dovuti all’aggregazione delle preesistenti biblioteche di istituto o di facoltà), hanno comportato, negli anni passati, inevitabili sviste ed errori di valutazione, da parte delle ditte appaltatrici del servizio, che vengono regolarmente emendati dagli operatori interni.

Nel corso dell’anno, ad esempio, **456 volumi** appartenenti all’area umanistica e **121 volumi** appartenenti alle aree giuridica ed economica hanno mutato collocazione nel catalogo e nell’inventario topografico a seguito dei periodici controlli per settori.

A questi numeri si aggiungono **834 volumi** del disciolto **Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali** e **344** provenienti dal **Centro Studi di Storia del Mezzogiorno** che sono stati revisionati nei record, riclassificati e accorpati alla sezione di Storia della Biblioteca centrale; e, ancora, **64 titoli** del **Fondo De Cecco**, che hanno subito analogo trattamento.

Notevole, inoltre, il lavoro di **bonifica del catalogo** per quanto riguarda record provenienti dalla conversione dei dati SEBINA delle biblioteche di Filosofia e di Scienze economiche e statistiche, sfuggiti alle operazioni di ‘schiacciamento’ all’atto della migrazione nel catalogo ALEPH.

3.5 Gestione Periodici

Sono stati sottoscritti per il 2016 con la commissionaria aggiudicataria del contratto di fornitura per il triennio 2016-2018 n. **1.236 abbonamenti a periodici italiani e stranieri**, nell’ambito dei quali sono pervenuti e sono stati registrati n. **5.587 fascicoli (498** quelli del polo scientifico).

Per quanto riguarda invece l’aspetto più strettamente bibliografico, tutte le testate sono state catalogate secondo lo standard internazionale **ISBD(s)**, utilizzando il modulo catalogazione del programma ALEPH 500 versione 22., secondo il formato UNIMARC, e associando al record il codice ACNP (campo 017), l’abstract (campo 330), l’url di accesso al full-text (campo 856, se la rivista è sottoscritta in versione elettronica o presente nell’open archive istituzionale EleA).

Questo in dettaglio il prospetto attuale delle sottoscrizioni di riviste italiane e straniere attivate nel 2016 (in totale **1.268**), rilevabile dalla poc (**procedura online condivisa**),

dispositivo interno utilizzato già negli anni appena trascorsi per la condivisione delle informazioni relative ai periodici in abbonamento, che assicura la trasparenza e il controllo del flusso amministrativo-contabile:

Area Umanistica	702
Area Giuridica	407
Area Economica	82
Area Tecnologica	32
Area Farmaceutica	7
Area Medica	4
Area Scientifica	34
Totale abbonamenti	1.268

La procedura in questione – che ha costituito negli ultimi anni un valido supporto all'attività e al collegamento di più uffici – è stata anche sottoposta a una ulteriore modifica, in accordo con le nuove disposizioni del Capitolato d'Appalto per la fornitura dei periodici 2016-2018, che non rende più necessaria la gestione dei buoni di carico.

Per poter, comunque, tenere traccia dei movimenti contabili che modificano il valore patrimoniale, la procedura assegna automaticamente a tutte le riviste arrivate un numero **PROGRESSIVO INVENTARIO**. Tale numero consentirà, alla fine di ogni annata, di stilare un **ELENCO INVENTARIO** con la lista dei periodici arrivati, il relativo numero **PROGRESSIVO INVENTARIO** e il valore patrimoniale. In questo modo, per ognuna delle aree, viene generato un unico buono di carico (a cui allegare l'elenco suddetto), il cui importo riporta il totale complessivo delle riviste ingressate. La risoluzione è conseguente all'emanazione dei nuovi principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniali per le Università (D.M. n. 19 del 14 gennaio 2014), dei quali già si è detto.

I dati generali, comunque, segnano un discreto incremento rispetto al 2015, dovuto alla accresciuta disponibilità di alcune aree, che, grazie soprattutto al calo dell'IVA, hanno avuto la possibilità di attivare nuove sottoscrizioni. Per il resto, invece, riguardando il fenomeno in un'ottica globale, si assiste per un verso a una progressiva transizione all'e-only dei titoli singoli, per l'altro a un imponente ampliamento di collezioni di riviste pubblicate da editori internazionali per il tramite dei contratti collettivi interateneo, che, come si è detto, producono una costante estensione della consultazione scientifica (e alla conseguente riduzione del blocco ordinato mediante commissionarie appaltatrici di gare pubbliche):

In complesso gli uffici (Acquisizioni, Servizi bibliotecnici, Procedure bibliografiche) hanno gestito le seguenti procedure di sottoscrizione e registrazione:

POC - PROCEDURA ONLINE CONDIVISA	
Proposte Abbonamenti 2016	1236
Abbonamenti print	906
Abbonamenti print+online	274
Abbonamenti online	56
Registrazione arrivo primi numeri	952
Verifiche accesso online	330
Registrazione abbonamenti polo scientifico	50

46

Nel corso dell'anno si è provveduto, inoltre, ad aggiornare online il posseduto del CBA nell'Archivio Collettivo Nazionale Periodici (ACNP) che contiene le descrizioni bibliografiche delle pubblicazioni periodiche possedute da biblioteche dislocate su tutto il territorio nazionale e copre tutti i settori disciplinari. A seguito del recupero della raccolta di periodici appartenenti a fondi storici e raccolte speciali, si è proceduto nel lavoro di catalogazione con sistema ALEPH 500 per l'inserimento dei dati bibliografici ed amministrativi nel Catalogo collettivo di Ateneo, nonché alla registrazione delle testate e del relativo posseduto nell'Archivio nazionale dei periodici italiani (ACNP). Si tratta nel complesso di **78 nuovi inserimenti** e di **145 aggiornamenti** di consistenze.

Il Catalogo ACNP conta ad oggi **6.205 riferimenti** così suddivisi:

CATALOGO ACNP – PERIODICI ATTIVI		
TOTALE RIFERIMENTI (SA001 + SA011 + SA012) AL 31 dicembre 2016: 6.270		
	Totale riferimenti catalogo ACNP	Periodici attivi 2016
SA012 - CBA - Biblioteca centrale	4.589	1.742
SA011 - CBA - Biblioteca scientifica	1.533	395
SA001 – CBA - CDE	148	80
	6.270	2.117



• **4. – SERVIZI AL PUBBLICO**

4.1 PRESTITO INTERNO, ILL, DD

Come sempre rilevante l'esito statistico complessivo del servizio. **59.761 le procedure eseguite** in totale, sommando qui i dati di tutte le biblioteche afferenti al CBA: 45.882 ascrivibili alla biblioteca umanistica, 12.782 a quella scientifica, 1.097 alla medica. Il dato complessivo – che registra un discreto incremento rispetto al 2015 (+ **11,6%**) – evidenzia una **media giornaliera di transazioni** che si aggira intorno al numero di **270**:

PRESTITI EFFETTUATI	29.697 (22.782 uma / 6.355 sci / 560 med)
RESTITUZIONI	26.834 (23.637 uma / 6.427 sci / 537 med)

In costante ascesa sono, invece, le procedure di scambio documentale, fisico o virtuale, con altre biblioteche. Le procedure di **prestito interbibliotecario (ILL)** (in complesso **2.252 le transazioni eseguite** entro l'anno) e, soprattutto, di **document delivery (DD)** (**6.109 transazioni**) nel corso dell'anno hanno registrato un ritmo molto elevato. L'alto numero delle procedure, sia *attive* (quelle, cioè, che comportano il prestito o la fornitura del documento posseduto ad altre biblioteche) sia *passive* (quelle che seguono il percorso inverso della richiesta indirizzata ad altre istituzioni), si debbono senza dubbio alla accresciuta conoscenza di questi strumenti da parte dell'utenza, alla sempre maggiore visibilità esterna delle raccolte (presenza nei metaopac, aggiornamento del posseduto e delle consistenze in ACNP, ecc.) e, soprattutto, all'adesione a **NILDE – Network Inter-Library Document Exchange**, strumento sempre più conosciuto e utilizzato dall'utenza.

Si tratta, com'è noto, di un software on-line ideato nel 2001 dalla Biblioteca d'Area del CNR di Bologna, attorno al quale si è costituita una comunità di **850 biblioteche** (ca. 650 delle quali universitarie), disposte a mettere in comune le loro risorse bibliografiche in spirito di collaborazione reciproca e in prevalenza gratuita; è basato sulla condivisione di buone pratiche, che consente alla biblioteca di gestire in modo automatizzato le procedure connesse al document delivery e l'invio dei documenti in modalità elettronica sicura attraverso un'interfaccia web con server dedicato (dando, inoltre, la possibilità di disporre in ogni momento del bilancio degli scambi effettuati e di una misurazione delle performance eseguite); parallelamente offre agli utenti un servizio agile e personalizzato mediante una procedura di registrazione

Se il prestito interbibliotecario è in linea con il dato registrato nel 2015, il document delivery – in particolare quello passivo – segna una costante ascesa.

Questo il quadro riepilogativo, che somma i dati di entrambe le strutture centrali:

Prestito interbibliotecario ILL (pass.)	1.808 (1.782 uma / 26 sci)
Prestito interbibl. ILL (att.)	444 (418 uma / 26 sci)
Document delivery DD (pass.)	4.157 (1.219 uma / 2.938 sci)
Document delivery DD (att.)	1.952 (1.451 uma / 501 sci)

4.2 REFERENCE E DOCUMENTAZIONE: ORIENTAMENTO, INFORMAZIONI, VISITE GUIDATE

Rilievo sempre maggiore assume il **Reference desk**, che nel rapporto quotidiano con l'utenza è ora in grado di rispondere con tempestività ad una serie di richieste differenziate e di assolvere alcuni essenziali compiti di orientamento e informazione.

Si calcola di aver fornito riscontro, nella sola Biblioteca centrale, a **6.306 utenti in presenza** (per un numero di richieste molto superiore, dal momento che ciascun utente espone in genere più esigenze) e a **1.739 utenti a distanza** (richieste via skype, telefono, posta elettronica) di aver soddisfatto **494** richieste di **informazioni bibliografiche**. Nell'ambito della sua attività, il Reference ha anche fatto fronte alla richiesta di **visite guidate** (**20** quelle effettuate), per lo più destinate a scolaresche di istituti superiori, nell'ambito dei progetti di tutorato organizzati dal CAOT.

Il **Centro di documentazione** del CBA costituisce, per parte sua, un punto di riferimento per gli utenti impegnati in ricerche bibliografiche specialistiche, finalizzate alla stesura delle tesi di laurea o a lavori scientifici di categoria superiore. Nel corso dell'anno sono state smaltite istanze di tesisti, ricercatori e docenti dell'Ateneo, avvalendosi di banche dati online bibliografiche o numerico-statistiche, riviste elettroniche a testo completo, OPAC di biblioteche italiane e straniere, siti web di particolari enti e organizzazioni nazionali o internazionali, selezioni di risorse internet di contenuto bibliografico, risorse *open access*, bibliografie e repertori bibliografici su CD-ROM.

4.3 AULA MULTIMEDIALE E CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EUROPEA (CDE)

Nell'ambito dei servizi multimediali si inserisce l'aula, dotata al momento di dieci postazioni, attiva presso la Biblioteca centrale "E. R. Caianiello", che quotidianamente consente all'utenza di consultare documenti su supporto elettronico e ad accesso remoto, scaricarli, stamparli (sia pure con le limitazioni imposte dalla normativa sul diritto d'autore) e, nel contempo, la navigazione libera della rete. Presso di essa si svolge anche il servizio di **reference digitale** per gli utenti istituzionali, ai quali è garantita costante

assistenza, da parte del personale preposto, nella ricerca su risorse elettroniche – di fonte primaria (documenti a testo pieno) e secondaria o di riferimento (abstract, registrazioni bibliografiche) – sottoscritte dal Sistema Bibliotecario di Ateneo. In particolare, il servizio ha offerto supporto individuale per la richiesta di download di documenti bibliografici e testi elettronici di articoli tratti da periodici online, illustrando all'utente siti web degli editori o dei fornitori del materiale bibliografico, i collegamenti e la validazione legata agli abbonamenti, il corretto reperimento dei documenti, il recupero nei formati testuali o grafici appropriati, l'esportazione e l'archiviazione su supporti magnetici e ottici, la gestione di specifici applicativi, ecc.

Al riguardo si ricorda che il servizio dell'aula multimediale prevede la **registrazione automatizzata** degli utenti alle postazioni, mediante una procedura di identificazione e autenticazione. La parziale sostituzione dell'infrastruttura tecnologica dell'aula, tuttavia, e la scarsa adattabilità del nuovo sistema alle procedure in uso ha prodotto nel corso dell'anno non pochi disagi e rallentamenti, non consentendo di ricavare le statistiche del flusso di utenti.

Gli accessi registrati sono risultati, dunque, in numero di **694**, ma il dato è da ritenersi del tutto parziale e inattendibile.

Nella medesima aula multimediale è dislocato anche il **Centro di Documentazione Europea**, organismo finalizzato a promuovere gli studi sull'integrazione europea; a rendere accessibili l'informazione e la documentazione sull'Unione Europea e le sue politiche, a conservare e rendere disponibili tutti i documenti su supporto cartaceo ed elettronico ricevuti dall'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione. Il Centro di documentazione del CBA costituisce un punto di riferimento importante per gli utenti impegnati in ricerche bibliografiche specialistiche finalizzate alla stesura delle tesi di laurea o a pubblicazioni scientifiche.

Nel 2016 sono state elaborate all'incirca un migliaio di bibliografie per studenti, tesisti, ricercatori e docenti dell'Ateneo, avvalendosi di banche dati online bibliografiche o numerico-statistiche, riviste elettroniche a testo completo, siti web di enti o di organizzazioni nazionali o internazionali, selezioni di risorse internet di contenuto bibliografico, risorse open access, ecc.

Proseguendo gli obiettivi degli anni precedenti, il CDE ha svolto con regolarità la sua attività di gestione del patrimonio documentale di cui è destinatario, ha curato i rapporti con la Rappresentanza italiana e con gli altri punti della rete, ha erogato servizi di orientamento, informazione, consultazione e prestito, assistenza a docenti, ricercatori e tesisti per ricerche di argomento comunitario. Costante è risultato l'afflusso delle pubblicazioni pervenute da istituzioni e organi dell'Unione Europea, per le quali si è provveduto nel corso dell'anno ad effettuare operazione di collocazione, registrazione, anticaccheggio, cartellinatura, timbratura, catalogazione e classificazione.

Si comunica che, in occasione delle celebrazioni della Festa dell'Europa 2016, il 9 maggio il Centro di Documentazione Europea dell'Università degli Studi di Salerno ha collaborato ai convegni **I giovani e il futuro dell'Europa: dubbi e prospettive** (Dipartimento di Scienze Giuridiche, Scuola di Giurisprudenza, Cattedre di Diritto dell'Unione europea in collaborazione con Osservatorio sullo Spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia); e **L'Europa nella tempesta: una buona crisi o una cattiva crisi?** (Centro Studi Europei - Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione).

4.4 Comunicazione con l'utenza: il Portale delle biblioteche, i social media e il Progetto GLAM/Campania

Nel corso dell'anno è stata ulteriormente integrata la documentazione informativa del **Portale delle Biblioteche di Ateneo**, che è stato oggetto di revisione e di costante aggiornamento dei contenuti informativi, fornendo all'utenza una comunicazione dettagliata e in tempo reale sui servizi e le risorse delle biblioteche di ateneo: ca. **500 le pagine pubblicate** finora, ca. **113.000 pagine viste** (da ca. 73.000 visitatori diversi), con una buona percentuale di contatti dall'estero (da **67 nazioni** differenti) e con picchi nei contatti registrati nei mesi di aprile e ottobre; **35 le news** e **12 le comunicazioni pubblicate** durante l'anno per aggiornare l'utenza. Alla fine dell'anno il contatore (attivato alla fine del 2007) registrava ca. **1.371.000 visite complessive**.

Un cenno a parte merita la presenza del Sistema Bibliotecario sui **social media**, per la gestione dei quali si è ritenuto opportuno elaborare delle **policy** che disciplinino le modalità di comunicazione e interazione con l'utenza. Il documento, che è stato presentato nell'aula convegni della Biblioteca centrale il 19 aprile, fa riferimento quadro normativo vigente in materia e definisce il corretto utilizzo dei social media da parte di amministratori e utenti.

L'utilizzo dei siti di social networking (SNS) è lo strumento Library 2.0 più applicato nelle biblioteche e costituisce un'ottima opportunità per portare, a costo zero, la biblioteca dove sono gli utenti. La biblioteca veicola tutti i giorni un'informazione, professionale e non, fatta di rapide comunicazioni sui servizi e sugli orari, sull'acquisizione al patrimonio e la disponibilità di nuove risorse, ma anche su eventi e iniziative organizzati all'interno dell'Ateneo e della città, nell'intento, certo, di posizionarsi lì dove l'utente la cerca, ma soprattutto di sollecitare e tenere vivo un dialogo, un confronto, uno scambio di pareri e di esperienze.

Per agevolare un uso più consapevole e tecnicamente evoluto dei social è stato anche organizzato il corso di formazione **Comunicazione digitale: uso e strategie dei social network per la Biblioteca**, diviso in quattro tempi (**18, 20, 25 27 gennaio**), tenuto dal professor Diego Alifuoco. Ad oggi, la presenza del Sistema Bibliotecario di Ateneo nel web è garantita da profili **Facebook** (la pagina a fine 2015 contava ca. **7.100 amici**), **Twitter**, (264 followers), **Google+**, **YouTube**:

Da segnalare, ancora, gli sviluppi del progetto **GLAM/AIB Campania** – nato da un'iniziativa della Sezione Campania dell'Associazione Italiana Biblioteche in collaborazione con **WIKIMEDIA ITALIA** – al quale il CBA coopera attivamente. L'iniziativa rientra nei progetti dei cosiddetti GLAM (Galleries, Libraries, Archives and Museums), dedicati a migliorare i contenuti di Wikipedia e dei progetti fratelli (**WIKIMEDIA COMMONS**, **WIKISOURCE**, **WIKIDATA**) su tematiche relative al settore culturale, agevolando la collaborazione con enti e istituzioni e rendendo disponibili i contenuti in maniera libera e gratuita per incentivarne le possibilità di accesso. Il 15 gennaio la Biblioteca centrale ha ospitato un evento celebrativo del quindicesimo anno di attività di Wikipedia.

Nel 2016 il gruppo di lavoro GLAM/AIB Campania ha completato la redazione di **57 voci** nella **versione linguistica italiana di Wikipedia**, creando o implementando se già esistente il corrispettivo item in Wikidata, database collaborativo e multilingua che raccoglie, oltre alle informazioni principali delle 290 versioni linguistiche di Wikipedia, gli identificativi delle principali agenzie bibliografiche internazionali (Library of Congress, Bibliothèque Nationale de France, SBN, VIAF, ecc.). Ha, inoltre, caricato in Wikimedia Commons il primo gruppo di immagini selezionate da Salernum - Biblioteca digitale salernitana, composto principalmente da frontespizi ed ex-libris, successivamente associate a 21 voci di

Wikipedia in italiano, inglese e francese che hanno complessivamente raggiunto le **2018 visite medie mensili** nel 2016.

V · D · M		GLAM/AIB Campania 2015-2016	[nascondi]
Partecipanti · Incontri · Pagina di discussione del progetto · CBA UNISA in Commons			
Biografie	Fondi del Centro Bibliotecario di Ateneo, Università di Salerno	Giuseppe Cenzato (ampliamento) · Nicola Cilento (ampliamento) · Giovanni Cuomo (ampliamento) · Cristiano Grottanelli · Gustavo Ingresso · Generoso Mello · Attilio Marinari · Gioacchino Paparelli · Angelo Raffaele Sodano · Giampiero Stabile · Emilio Vuolo	
	Soggettività femminile in Campania	Mara Bertolani · Guenera Gueneri · Vera Lombardi · Dora Tomasone Marinari · Ceccarella Minutolo · Olga Schiavo · Laura Terracina · Isabella Villamarino (ampliamento)	
	Altre	Paolo Emilio Bilotti · Jacques Blondeau (traduzione) · Carlo Antonio Brogga (ampliamento) · Vincenzo Buonocore (ampliamento) · Lee Pierce Butler (traduzione) · Giovanni Camera · Arturo Capone · Prospero Caravita (ampliamento) · Vincenzo Cilento · Francesco De Pietri · Italo Gallo · Stanislao Gatti · Vinigi Lorenzo Grottanelli · Alfonso Linguti · Bartolomeo Intieri (ampliamento) · Antonio Marzullo · Giulio Minervini · Luciano Nicastri · Venturino Panebianco · Filippo Patella · Antonio Santelmo · Scipione Volpicella	
Biblioteconomia e bibliografia	Bibliografie	Bibliografia sulla prima guerra mondiale · Bibliografia sulla cattedrale di Salerno	
	Biblioteconomia	Conspectus · ProCite · RefWorks · Scanner planetario	
Riviste	Riviste	Apollo: bollettino dei musei provinciali del salemitano · Archivio storico della provincia di Salerno · Bollettino storico di Salerno e Principato Citra · Il Caffè del Molo · La parola del passato · Rassegna storica salernitana · Rivista di studi salernitani	
Monumenti e opere d'arte	Edifici storici	Chiesa collegiata di Santa Maria della Pietà	
Enti e istituti	Enti e istituti	ISVEIMER	
Progetto GLAM · GLAMBiblioteche			

52

Il gruppo di lavoro è stato parte attiva nella realizzazione di due eventi, entrambi patrocinati da AIB/Campania e Wikimedia Italia: il 15 gennaio, in occasione del quindicesimo anniversario di Wikipedia, un incontro di sensibilizzazione alle tematiche dell'accesso aperto alla conoscenza e delle ricadute in termini di valorizzazione, formazione e ricerca dei progetti wiki; il 26 maggio la giornata di studio **Biblioteca di biblioteche** – di cui si è già relazionato nel dettaglio – che ha inaugurato la mostra bibliografica sui fondi Cilento, Cuomo, Grottanelli e Paparelli.

È stato inoltre presente in due importanti occasioni: il 18 marzo durante la sessione **Per costruire insieme un sapere libero: Wikimedia Italia e le biblioteche** che Wikimedia Italia ha organizzato nel corso del Convegno Stelline a Milano; e il 26 ottobre presso la

Biblioteca "Ezio Raimondi" dell'Università di Bologna durante il convegno *Fondi e collezioni di persona e personalità* organizzato dalla Commissione nazionale AIB Biblioteche speciali, archivi e biblioteche d'autore, nell'ambito del quale Alessandra Boccone, Claudio Forziati, Tania Maio e Remo Rivelli hanno curato una relazione dal titolo *Valorizzazione dei fondi privati in una biblioteca accademica: divulgazione, comunicazione, ricerca*:

Un progetto allo studio, infine, ha per scopo la bidirezionalità SHARE-WIKIDATA e punta, in sostanza, al caricamento degli identificativi *Persone* (Autori personali, Enti, Famiglie, ecc.) nel catalogo SHARE in linked open data, e alla creazione tramite una *property* in Wikidata. Wikidata è un database collaborativo e multilingua che a quattro anni dalla nascita contiene già oltre 25 milioni di records, i cui dati forniscono supporto non solo ai progetti Wikimedia ma anche a terze parti in virtù della licenza open con la quale sono implementati sulla piattaforma.

L'estrazione dei dati da SHARE Catalogue e il successivo caricamento potrà avvenire sia in forma automatizzata – tramite specifici programmi (bot) o tool utilizzati dalla comunità, come Mix'n'Match e QuickStatements – sia inserendoli manualmente. I vantaggi immediati della bidirezionalità sono il probabile aumento del traffico in ingresso verso SHARE Catalogue (e la relativa consultazione del catalogo) e l'automazione dei collegamenti verso SHARE dalle voci in Wikipedia che presentano o presenteranno un collegamento esterno verso il catalogo (cfr. le biografie dei possessori dei fondi librari conservati del CBA, come, ad es. Nicola Cilento, Giovanni Cuomo) tramite la creazione di un apposito template. Il progetto è stato presentato ufficialmente al Gruppo SHARE il 2 marzo 2017.

Referente UniSA per questo progetto è Claudio Forziati, che interagisce con il gruppo di lavoro SHARE.

4.5 Iniziative culturali, di promozione, di formazione

Numerose le manifestazioni che nel corso dell'anno sono state intese a valorizzare i fondi e le attività del CBA.

Fra le principali si segnalano in primo luogo gli incontri del ciclo **Se una notte d'inverno un viaggiatore**, organizzati con la Cattedra di Mediologia del Sistema editoriale e dal

Progetto Libreria Libera nell'ottica di affiancare ai compiti istituzionali di supporto alla ricerca e alla didattica universitaria assolti dal Sistema Bibliotecario, un ruolo centrale nell'azione promotrice della lettura e del libro.

La presentazione del libro *Il buio dentro* di **Antonio Lanzetta** (giovedì 20 ottobre) – condotta dai professori Alfonso Amendola e Linda Barone – si è anche inquadrata nel programma nazionale del **V BiblioPride**, l'iniziativa, promossa dall'Associazione Italiana Biblioteche, che a partire dal 2012 – con manifestazioni fuori e dentro le strutture bibliotecarie – intende sensibilizzare l'opinione pubblica intorno al grave problema delle biblioteche italiane e al nodo cruciale dell'accesso all'informazione e alla conoscenza.

Il secondo incontro – al quale hanno partecipato i professori Pina De Luca, Rosa Giulio e Alberto Granese e l'attrice Antonella Valitutti – è stato incentrato sul volume postumo *La passione prima del gelo. Poesie 1985-2008* di **Marco Amendolara**, una delle voci poetiche più rilevanti espresse dal panorama letterario salernitano, e non solo, degli ultimi decenni. Per concludere, relativamente allo specifico ambito della formazione del personale, il cui piano viene annualmente elaborato all'interno del programma *Qualità in biblioteca*, si segnala il corso di formazione **Approcci pratici e teorici sulla bibliometria**, tenuto da Simona Turbanti il 13 gennaio. La valutazione, sia qualitativa sia quantitativa, delle pubblicazioni scientifiche e l'analisi degli indici (Impact factor, H-Index, ecc.) che ne regolano l'applicazione, sono stati ritenuti, infatti, tempi di grande interesse e impatto sull'attività dei bibliotecari universitari.

E, ancora, l'ampio progetto di **Alternanza Scuola Lavoro** al quale si aderito su proposta del **Liceo Scientifico "A. Genoino" di Cava dei Tirreni**, che vedrà gli studenti impegnati in attività formative e applicazioni tecnico-pratiche da ottobre 2016 ad aprile 2017. L'iniziativa, lanciata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, mira a qualificare l'offerta formativa scolastica e a conferirle ulteriore valenza orientativa, mediante apposite convenzioni con imprese o enti pubblici o privati, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa.

Fisciano, 3 aprile 2017

IL DIRIGENTE
(dott. Attilio Riggio)

